



Email: piccolo@ilpiccolo.it

GIORNALE DI TRIESTE

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74



EDIZIONE DEL LUNEDÌ

TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

\*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA. Gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)  
Abbonamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «500 Funghi» € 12,90

ANNO 128 - NUMERO 34  
LUNEDÌ 31 AGOSTO 2009

**OMAGGIO\***

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. ABB. POST. DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1, COM. 1, DCB TS  
www.ilpiccolo.it

GLI USA E L'AGENDA GLOBALE

## ECONOMIA ANCORA DOLLARO-DIPENDENTE

di FRANCESCO MOROSINI

Le decisioni della Federal Reserve (Fed), la Banca centrale degli Usa, hanno effetti globali essendo il dollaro la valuta di riferimento dell'economia-mondo. Pertanto riguardano pure Eurolandia. Quanto a quest'ultima, sono evidenti le conseguenze degli «zero tassi» decisi dalla Fed spingono all'insù il cambio euro/dollaro: un paracadute per possibili scossoni sul fronte dell'import di materie prime; ma problematico sul fronte delle esportazioni. E peggio sarebbe una fluttuazione concordata dollaro /renminbi cinese: difatti così si creerebbe una «corrente d'aria calda monetaria» che forzerebbe «troppo» verso l'alto il cambio euro/dollaro. Ovvio, quindi, che la riconferma da parte del presidente Obama dell'economista dell'Università di Princeton Ben Bernanke alla guida della Fed trascende gli Usa, dato che le scelte del Grande Timoniere del dollaro incideranno ovunque, Nordest italiano incluso. Anche perché separare «economia di carta finanziaria» (quella di Bernanke) ed «economia reale» è una forzatura: perché è la finanza, comprando/vendendo rischio associato a innovazione, a traghettare i mercati tra presente e futuro tecnologico/mercologico. Pertanto, essendo la «partita finanza» ancora centrata sul dollaro, assieme «cuore del denaro globale» e «faccia politica» degli Usa (come Pechino lamenta), è logico che la riconferma di Bernanke sia affare di tutti.

Una cosa va riconosciuta al presidente della Fed: ha mostrato coraggio nel combattere lo spettro del *big crash* finanziario con dosi d'urto di credito federale pur sapendone (come economista è un assertore del rapporto tra offerta di moneta e pressione inflazionistica) i possibili danni collaterali. Nonostante ciò, come arma ad «alto dosaggio monetario» Bernanke è ricorso anche al cosiddetto *cash for trash* (liquidità contro titoli spazzatura) onde alleggerire i bilanci delle istituzioni bancarie/finanziarie da attivi illiquidi (sono tali se nessuno è disposto a metterci soldi per acquistarli). Probabilmente, la via del credito facile era obbligata per «salvare le mura» di Wall Street. Ma i critici di Bernanke sostengono che è stato carente in prevenzione producendo decisioni da «corsia d'emergenza» responsabili, pur avendo bloccato la recessione, di un'ondata di «denaro senza interesse» poco propensa al credito; e più, viceversa, a operazioni «speculative» ad alto rischio e rendimento (con derivati su materie prime, ad esempio) magari per sanare bilanci malaticci. Anche a scapito dell'insorgenza di nuove bolle, se si guarda sospettosi ai recenti utili di banche d'oltreoceano.

Va ricordato però che la Fed con gli «zero tassi» ha evitato il panico dei mercati dicendo loro: «Tranquilli, nonostante tutto girano soldi e i titoli hanno mercato». Ora però il problema è che, ai primi segni di attività, aspettative inflattive e tensioni all'insù sui tassi facciano di nuovo far saltare i nervi a Wall Street e consorelle rimettendoci tutti nei guai.

● Segue a pagina 2

DUBBI SULLA «NOTA INFORMATIVA» CHE ACCUSA BOFFO: «UNA PATACCA»

## «Feltri all'attacco per far piacere al padrone»

Lettera aperta dei vescovi contro il Giornale. Il premier: «Mai parlato con il direttore»

COLPACCIO AL GP DEL BELGIO. FISICHELLA, STORICO SECONDO POSTO

## Vince Raikkonen, riscossa della Ferrari



La Ferrari di Raikkonen davanti alla Force India di Fisichella

NELL'INSERTO SPORTIVO

CALCIO SERIE A

Diego si scatena:  
la Juve brasiliana  
espugna la capitale

NELL'INSERTO SPORTIVO

CALCIO SERIE B

Piace la Triestina  
che bada al sodo e  
non concede nulla

NELL'INSERTO SPORTIVO

MOTOGP

A Indianapolis cade  
Valentino Rossi  
Ne approfitta Lorenzo

NELL'INSERTO SPORTIVO

**ROMA** La Conferenza episcopale italiana non perdona. In una lettera aperta a firma di monsignor Diego Colletti, i vescovi ribadiscono le critiche al *Giornale* sul caso Boffo: «Vittorio Feltri ha pubblicato quelle notizie per far piacere al suo padrone». Anche Berlusconi sembra voler prendere le distanze: «In questi giorni - spiega - non ho mai parlato con il direttore Feltri». Intanto emergono dubbi sulla provenienza della «nota informativa» utilizzata dal *Giornale* per i suoi articoli contro Dino Boffo. Per quest'ultimo, la documentazione che lo riguarda «è una patacca».

● Dorigo a pagina 3

LA GELMINI NON CI STA

## Nuova influenza I pediatri: tenere chiuse le scuole

**ROMA** La Federazione italiana pediatri chiede di «prendere in seria considerazione» l'ipotesi di chiudere le scuole, la cui apertura è prevista il 14 settembre, per contenere la diffusione del virus dell'influenza suina. Il ministro Gelmini: «Nessun rinvio».

● A pagina 4

IL NODO MIGRANTI

## Respinto un barcone carico di clandestini al largo di Lampedusa

Berlusconi in Libia parla con Gheddafi «Integrazione sì, ma serve più rigore»

**ROMA** Settantacinque immigrati clandestini africani, salpati dalle coste libiche a bordo di un gommonone, dopo giorni di navigazione nel Mediterraneo sono stati intercettati al largo di Lampedusa da una motovedetta maltese e accompagnati verso un pattugliatore d'altura della Gdf che li attendeva per riportarli verso Tripoli. Il problema dei migranti è stato affrontato dal premier Silvio Berlusconi a Tripoli durante i festeggiamenti per il primo anniversario della firma del Trattato di amicizia e cooperazione tra Italia e Libia. Il presidente del Consiglio ne ha parlato anche con Gheddafi: «Se vogliamo procedere a una politica vera di integrazione dobbiamo anche essere rigorosi».

● A pagina 2

DA MERCOLEDÌ

STORIA ILLUSTRATA  
PER RAGAZZI

VOLUME 1 - PREISTORIA

A RICHIESTA CON  
IL PICCOLO  
A SOLI € 1,90 IN PIÙ

DA RISTRUTTURARE LO SCALO DI RONCHI. MA L'ENAC DEVE DIRE SÌ

## Lavori in aeroporto, ritocco alle tariffe

Dressi: «Due euro in più a passeggero. Così i soci non dovranno ricapitalizzare»

ERA DEI TREVIGIANI PANTO. UN RUSSO L'ACQUIRENTE

## Lussino, Villa Carolina vale 12 milioni

**LUSSINIPICCOLO** Il simbolo di Lussino passa in mani russe. Villa Carolina, mitica costruzione asburgica situata nell'incantevole baia di Cigale, è stata acquistata da un magnate russo del petrolio, che per avere quello che più di 100 anni fa era il «buen retiro» dell'imperatore Francesco Giuseppe, ha scucito 12 mi-

lioni di euro. Ormai tutto è concordato con gli eredi del defunto industriale trevigiano Giorgio Panto il quale aveva acquistato la bellissima villa nel 2003 dall'impresa alberghiera Jadranka. Il nome del ricco imprenditore russo per il momento resta sconosciuto.

● Marsanich a pagina 5



Villa Carolina a Cigale

**TRIESTE** Due euro in più a passeggero e in dieci anni potrebbero essere coperti gli investimenti per ammodernare l'aeroporto di Ronchi dei Legionari, senza costringere i soci a mettere mano al portafoglio per ricapitalizzare. L'idea è del presidente Sergio Dressi ed è già emersa in consiglio di amministrazione. Ma prima di attuarla serve l'ok dell'Enac e del ministero dei Trasporti.

● Milia a pagina 7



## Trieste anni Trenta, addio al ghetto ebraico In mostra le foto mai viste della demolizione

**TRIESTE** Il ghetto ebraico di Trieste venne demolito a metà degli anni Trenta. Ora arriva in sinagoga un'eccezionale mostra fotografica dei la-

vori che cambiarono volto alla città. Inaugurazione prevista per domenica prossima.

● Gross a pagina 14

## Università, tutti pazzi per Medicina

Per 123 posti 852 domande. Bene interpreti e diplomatici, giù Architettura

**ACQUISTIAMO AL MIGLIOR PREZZO ORO, ARGENTO E PREZIOSI pagando in contanti**

**MERCATO DELL'ORO**  
Competenza, trasparenza, serietà, in tutta Italia.

**A Trieste, via Giulia 25 - tel. 040 5708845**

**TRIESTE** Gli studenti triestini? Sensibili al fascino del camice bianco - che non tramonta, ma rafforza ancora il suo appeal - attirati pure dalle professioni ad alto contenuto di «internazionalizzazione» come interpreti e diplomatici, poco propensi invece a dedicarsi alla progettazione di case e palazzi. È la fotografia che emerge dai dati relativi ai test d'ingresso delle Facoltà dell'ateneo di casa nostra. Dati che rivelano un boom di iscrizioni a Medicina e Chirurgia (852 domande per 123 posti), un sorprendente exploit dei corsi di laurea della Scuola superiore di lingue per interpreti e traduttori e, sul fronte opposto, un calo di domande per Architettura, che sconta però il prezzo del trasferimento a Gorizia.



Medici universitari

● A pagina 8

**BRITISH SCHOOL**  
un mondo di inglese a trieste  
via torrebianca 18  
040 369 369

**unica**  
UNIVERSITY OF CAMBRIDGE  
1504 Examinations  
Authorized Centre

**Associazione Amici del Cuore**  
Ricordati di aiutare chi ti aiuta

**www.ilpiccolo.it**

- FATTI • BORSA
- CINEMA • METEO
- MULTIMEDIA • ASTE

**Il caso**  
Brucano le erbacce nei depositi

## Asini, pecore e pony assoldati come giardinieri dall'Acegas

di MADDALENA REBECCA

**TRIESTE** Sono stati assoldati a tempo determinato dalla Divisione ambiente di Acegas e rientrano quindi a pieno titolo nel popolo dei precari della multiutility. Rispetto a molti colleghi, però, se la passano pure meglio: nel loro contratto sono previsti vitto, alloggio e trasferte di lavoro gratis. I fortunati «neoassunti» sono venti pecore, quattro capre, un asino e due pony. A loro è stato assegnato un compito prezioso: liberare da erbacce e sterpaglie i terreni che circondano una ventina di serbatoi e depositi aziendali.



● A pagina 10



IL PATTO  
CON IL RAIS

L'opera che l'Italia si è impegnata a finanziare chiude  
il contenzioso sul passato coloniale del nostro Paese

# Berlusconi in Libia dà il via al cantiere dell'autostrada

La cerimonia e la festa con Gheddafi salutate dalle acrobazie delle Frecce Tricolori

**TRIPOLI** Il Trattato tra Italia e Libia «è molto conveniente per entrambi i Paesi» e «ad appena un anno dalla firma si sta concretizzando in un progetto»: l'autostrada costiera che collegherà la Tunisia all'Egitto, che Roma si è impegnata a finanziare e che rappresenta per il premier Silvio Berlusconi «un'impresa storica».

Il presidente del Consiglio è volato in Libia ieri per celebrare, accanto a Muammar Gheddafi, la Giornata dell'amicizia italo-libica, nel primo anniversario della firma del Trattato, ricordato anche dalle acrobazie nei cieli di Tripoli delle Frecce Tricolori. Un anticipo dell'esibizione che la pattuglia acrobatica farà domani per i 40 anni dell'ascesa al potere del Colonnello.

Mentre Berlusconi arrivava in territorio libico, un altro gommone di migranti è stato respinto al largo di Lampedusa verso la Libia. Il premier è fermo: «Se vogliamo attuare una vera politica di integrazione, bisogna essere rigorosi per non aprire l'Italia a chiunque». La collaborazione nel contrasto all'immigrazione clandestina fa infatti parte dell'accordo siglato con Gheddafi e c'è, assicura il premier, «la volontà assoluta» di attuare «tutti i punti» previsti.

La visita di ieri è stata dunque l'occasione per fare il punto sullo stato di avanzamento degli accordi, ma anche per discutere in un faccia a faccia di temi di attualità internazionale, dalle preoccupazioni per il Medio Oriente al ruolo dei militari italiani in Afghanistan.

In una breve cerimonia



Berlusconi e Gheddafi all'incontro di ieri



Un manifesto che celebra il trattato italo-libico

## Roma, sit-in di protesta dell'Udc davanti all'ambasciata libica

**ROMA** Oggi alle 11 a Roma l'Udc manifesterà con un sit-in davanti all'ambasciata della Libia, in via Nomentana, 365 per protestare contro la visita del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi nello stato africano in occasione dell'anniversario del Trattato di Amicizia e per la partecipazione italiana ai festeggiamenti dei 40 anni della rivoluzione. Saranno presenti il segretario nazionale dell'Udc Lorenzo Cesa il segretario regionale del Lazio dell'Udc Luciano Ciocchetti, Francesco Carducci responsabile dell'Unione di centro a Roma.

pace perché unisce tutti i paesi del Maghreb». Subito dopo Berlusconi ha visitato anche un vagone ferroviario di un nuovo treno Intercity veloce (oltre 200Km/h) realizzato dalla AnsaldoBreda con il contributo delle ferrovie libiche. Il premier è salito a bordo sempre accompagnato dall'amico Gheddafi.

Festeggiamenti, canti e balli tradizionali, berberi e africani, hanno poi accompagnato sul lungomare di Tripoli la cena dei due leader per

DAL GIORNO DELL'ACCORDO UN MIGLIAIO DI MIGRANTI RIPORTATI A TRIPOLI

## Sicilia, respinto barcone di profughi

Il Cavaliere: una politica vera di integrazione richiede rigore

L'ONU

Così si negano i diritti delle persone che chiedono asilo e protezione

(Idv) - il premier è forte con i deboli e debole con i forti». I respingimenti pre-occupano l'Alto commissariato Onu per i rifugiati. Per Laura Boldrini, portavoce in Italia dell'Unhcr, invece di arginare il fenomeno dell'immigrazione si penalizzano i richiedenti asilo, persone in fuga da guerre e persecuzioni

che hanno diritto a ottenere protezione.

Ai 75 vanno aggiunti altri quattro migranti, tra i quali una donna e un neonato, che erano a bordo del gommone e sono stati soccorsi l'altra sera dalle motovedette maltesi e trasferiti in ospedale alla Valletta. L'episodio è stato comunicato solo ieri dal portavoce delle Forze armate maltesi, che in precedenza aveva detto che gli extracomunitari erano stati rifocillati e che gli stessi migranti avevano chiesto di proseguire verso l'Italia.

La decisione di intervenire è maturata quando è stato chiaro che l'imbarcazione, anvitata a sud di Malta da unità della Valletta, si stava dirigendo verso la costa sud-orientale della Sicilia. Uno degli

migranti, un ragazzo somalo che aveva una sospetta frattura alle costole, è stato trasferito a Pozzallo (Ragusa) e da lì al pronto soccorso di Modica, dove i medici gli hanno diagnosticato semplici contusioni. È stato quindi riconsegnato alla polizia per essere accompagnato nel centro di prima accoglienza di Pozzallo. Secondo le prime informazioni, gli extracomunitari sarebbero in maggioranza somali o comunque provenienti dal Corno d'Africa, dunque nelle condizioni di poter fare richiesta d'asilo.

Dal 6 maggio di quest'anno, data del primo respingimento, sono oltre un migliaio gli immigrati riportati a Tripoli nell'ambito dell'accordo bilaterale

Italia-Libia. È la terza volta nel giro di dieci giorni che la Marina maltese «assistesse» le imbarcazioni rifornendole di carburante.

Ai migranti vengono offerti cibo e giubbotti di salvataggio. Poi i natanti vengono «scortati» fino al confine con le nostre acque territoriali. Una procedura che ha già creato parecchie tensioni tra l'Italia e Malta e che continua a inasprire il duro braccio di ferro diplomatico tra i due Paesi. Intanto, non si hanno ancora notizie del peschereccio con circa 150 extracomunitari che sarebbe partito alcuni giorni fa dalle coste libiche. L'allarme è stato lanciato da un immigrato somalo rinchiuso a Safi (Malta).

COSA PREVEDE IL TRATTATO

## Dalle infrastrutture alle case: un accordo da miliardi di dollari

**ROMA** È l'accordo che ha messo la parola fine al contenzioso sul passato coloniale italiano in Tripolitania e Cirenaica ed ha aperto un'epoca di cooperazione in campo economico - soprattutto energetico - e nel settore delle infrastrutture - e di lotta all'immigrazione clandestina, quello che il premier Silvio Berlusconi ha festeggiato ieri a Tripoli.

Firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi, l'accordo ha ricevuto il via libera definitivo del Parlamento italiano all'inizio di febbraio ed il primo marzo è stato approvato anche dal Congresso (il parlamento) libico. Il giorno successivo, in una cerimonia a Sirte, i leader italiano e libico, Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi, si sono incontrati per scambiarsi le rispettive ratifiche.

L'Italia finanzia la realizzazione di infrastrutture sul territorio libico per una spesa complessiva di 5 miliardi di dollari (circa 4 miliardi di euro) nell'arco di 20 anni. La prima rata del pagamento previsto dal Trattato di amicizia e cooperazione tra Italia e Libia sarà erogata nel 2010.

L'esecuzione delle opere, che saranno concordate da un comitato paritetico, sarà affidata a imprese italiane. Ecco in sintesi i punti salienti dell'accordo.

L'Eni in qualità di principale operatore nel settore della ricerca e della coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi, dovrà versare un'addizionale all'imposta sul reddito delle società (Ires) pari al 4% dell'utile prima delle imposte. Tale addizionale è dovuta dal 31 dicembre 2008 al 31 dicembre 2028, coprendo così la durata ventennale del rimborso di 5 miliardi di dollari.

Investimenti per 5 miliardi di dollari in cambio di un rinnovato impegno della Libia a collaborare nella lotta al terrorismo, alla criminalità organizzata, al traffico di stupefacenti e all'immigrazione clandestina, obiettivi peraltro già stabiliti dall'accordo del 2000, in vigore dal 22 dicembre 2002. Per contrastare l'immigrazione clandestina, è previsto un sistema di controllo delle frontiere terrestri libiche, che verrà effettuato dalla parte italiana. Il costo dell'operazione sarà per metà a carico dell'Italia, per l'altra metà sarà chiesto un concorso di spesa dell'Unione Europea.

L'Italia si impegna a realizzare iniziative speciali tra cui la costruzione di 200 abitazioni, l'assegnazione di 100 borse di studio universitarie e post-universitarie a studenti libici, la cura delle persone colpite dallo scoppio di mine in Libia presso istituti italiani, il ripristino del pagamento delle pensioni di guerra ai titolari libici e la restituzione di manoscritti e di reperti archeologici trasferiti in Italia in epoca coloniale.

Gli italiani espulsi dalla Libia nel 1971, dopo che il colonnello Gheddafi prese il potere con un colpo di Stato che detronizzò re Idriss, potranno tornarci con un visto turistico, ma anche per lavoro o per altre finalità. Agli esuli dalla Libia si riconosce un indennizzo di 150 milioni da corrispondere nella misura di 50 milioni all'anno dal 2009 al 2011.

Con successive discipline saranno definiti i tempi e i modi per lo svolgimento di manovre congiunte e scambio di esperti e tecnici.

La collaborazione in questo settore riguarda anche le industrie militari. Italia e Libia si impegnano anche a collaborare nella distruzione di massa e del disarmo.

## Fioroni (Pd) alla Gelmini: «Precari, non abusivi...»

**ROMA** «I precari non sono parcheggiatori o eserciti abusivi di una professione, ma docenti che per anni hanno istruito i nostri figli»: così Giuseppe Fioroni, responsabile educazione del Pd ed ex ministro dell'Istruzione, rilancia sul tema degli insegnanti precari. «La Gelmini - afferma Fioroni - ha applicato una parte della delega votata dal Parlamento con il governo Prodi, che mira alla riforma del sistema di formazione degli insegnanti e insieme del sistema di reclutamento. Peccato, però, che noi avevamo posto una premessa che era anche una pregiudiziale, di cui si è persa traccia, e cioè che per voltare pagina nella scuola occorre innanzitutto dare una risposta definitiva ai precari, a chi da decenni aspetta in quelle terribili liste». «Sempre con il precedente governo - continua - avevamo previsto nel Libro bianco di dare una risposta a chi era in quelle liste entro il 2013 e, contemporaneamente, di dare il via a una seria riforma del reclutamento che bandisse dalle scuole il precariato chiudendo le graduatorie permanenti e aprendo quelle ad esaurimento».

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1

Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**

Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**

Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alcevischi, Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppis, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannicola Nonino, Massimo Panicia, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini, COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Ben-nani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decennata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA, più spese recapito. - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

**Prezzi:** Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo - Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983)

**PUBBLICITÀ:** A.MANZONI&C. S.p.A. Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/666046.

**PREZZI PUBBLICITÀ:** Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva) - Manchettes 1.500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 30 agosto 2009 è stata di 54.000 copie. Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) **PAOLO POSSAMAI**



LA POLEMICA  
STATO-CHIESA

Il ministro Maroni telefona al direttore di «Avvenire»: escluse schedature da parte delle forze dell'ordine

# La Cei: Feltri attacca per compiacere il padrone

## Monsignor Coletti: immorale scegliere così le notizie. Berlusconi: mai parlato con il «Giornale»

**ROMA** I giornali continuano a pubblicare «una marea di voci e insinuazioni», troppe anche per essere smentite. Ma su «una falsità» Silvio Berlusconi dice di non poter proprio tacere: lui con il direttore del Giornale Vittorio Feltri in questi giorni non ha «parlato». Una precisazione che si aggiunge alla difesa della vita privata («è sacra», ha già detto il premier) e alla presa di distanza da quanto pubblicato dal quotidiano di famiglia contro Dino Boffo.

Giudizi duri continuano però ad arrivare dal fronte cattolico. Il presidente della Commissione Cei per l'educazione e la scuola, monsignor Diego Coletti, definisce infatti l'atteggiamento di Feltri «immorale» perché dettato dal desiderio di voler «far piacere all'editore di riferimento (leggi padrone) e vendere più copie». In una lettera aperta al direttore del «Giornale» è diffusa alla stampa, monsignor Coletti interviene nella vicenda e pone degli interrogativi all'accusatore di Dino Boffo, direttore di «Avvenire». «Anche Gesù - prosegue nella lettera aperta - si trovò di fronte a moralisti improvvisati che accusavano un'adultera e quando disse che poteva cominciare il massacro solo chi era senza peccato, se ne andarono tutti. Continua ad essere pericoloso erigersi a giudici dei peccati altrui».



Berlusconi ci tiene a sottolineare da Tripoli dove si è recato per festeggiare il Trattato di amicizia con la Libia, un dato: le «presunte rivelazioni» che continuano a fiorire sulla stampa ma anche le tensioni con il Vaticano non scalfiscono il consenso di cui gode. «Il mio gradimento - torna a scandire il presidente del Consiglio - è al 68,4%. Lo 0,2%

in più rispetto a fine luglio e dunque abbastanza, è il ragionamento, per stare tranquilli e procedere mettendo a punto l'agenda di governo. Che ha tra l'altro molti temi delicati, a partire dal testamento biologico: un banco di prova chiave nei rapporti tra esecutivo e Vaticano. E mentre il governo è al lavoro per ricucire con Oltretrevere, prosegue la



A sinistra, il cardinale Angelo Bagnasco. Sopra, Vittorio Feltri

L'opposizione critica e chiede che la questione arrivi all'attenzione del Parlamento

guerra fra giornali: il direttore di «Avvenire» contrattacca sostenendo come l'attacco del «Giornale» di Feltri nei suoi confronti nasca da una «emere patacca». Non solo, il responsabile del quotidiano della Cei fa sapere di aver ricevuto una telefonata dal ministro dell'Interno Roberto Maroni. «Teneva ad assicurarmi - racconta Boffo - di aver

ordinato un'immediata verifica nell'apparato di pubblica sicurezza e che nulla era emerso». E anche il presidente del Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica Francesco Rutelli assicura di «non aver ricevuto finora alcuna segnalazione su coinvolgimenti diretti o indiretti di persone legate ai servizi di informazione». Comunque,

aggiunge, il Copasir «vigilerà perché non si registrino deviazioni».

Pronta la replica di Feltri: «Non ho mai parlato di schedature». «Abbiamo un documento - dice - che prova un fatto».

Pd e Udc chiedono intanto che la questione arrivi in Parlamento. «Riappare in filigrana - dice il vicepresidente del Pd al Senato Luigi Zanda - un reticolo di episodi non graditi e di "note informative", non importa quanto vere, destinati oggettivamente ad alimentare una spirale di ricatti». «Non è pensabile - aggiunge - che il Parlamento non se ne occupi». Della stessa idea i centristi che hanno già messo in cantiere una interrogazione parlamentare e la richiesta di un intervento del governo direttamente in aula.

Gli unici che cercano di stemperare i toni sono dunque gli uomini del Pdl. L'obiettivo è evitare che la vicenda spacchi la maggioranza - aprendo uno scontro tra «laicisti e integralisti». «Bisogna lavorare - è il monito del presidente dei deputati del Pdl Fabrizio Cicchitto - per superare le attuali difficoltà. E anche il passo verso il Vaticano annunciato da Bossi va nella giusta direzione». Non è escluso, dice il ministro del Carroccio Roberto Calderoli, che ad accompagnare i leghisti sia lo stesso Berlusconi. «Il presidente - anticipa - potrebbe anche venirci con Bossi e con me...».

REGIONALI 2010

## Pdl, nel Lazio è in crescita la candidatura Bertolaso

### Il capo della Protezione civile potrebbe coagulare su di sé consensi trasversali

**ROMA** Si prospettano grandi manovre all'interno del Pdl del Lazio. Nella rosa dei possibili candidati alla presidenza della Regione per le elezioni del 2010 spunta anche il capo della Protezione civile nazionale Guido Bertolaso.

Il nome di Bertolaso circola negli ambienti di centrodestra del Lazio insieme a quelli del senatore Andrea Angelino (ex An), dell'imprenditrice umbra Luisa Todini (ex Fi), della segretaria nazionale del sindacato Ugl Renata Polverini e di Antonio Tajani (ex Fsi), attuale commissario Ue ai trasporti.

«E' un uomo fuori dagli schemi politici, da sempre impegnato nel sociale - dicono i supporter di Bertolaso - e ha dimostrato una grande capacità operativa e gestionale, inoltre il suo nome è gradito anche alla sinistra moderata» aggiungono, ricordando i molti incarichi che gli furono conferiti anche dai governi Amato e Prodi. L'operazione che i fan di Bertolaso stanno immaginando è di presentare ai vertici laziali del Pdl la sua candidatura dal basso attraverso mail, fax, sms, formalizzandola, in modo del tutto inusuale, con una serie di forum su Facebook.

Ma nel Lazio la partita del candidato presidente del centrodestra in realtà è ancora tutta da giocare. Sul piatto della bilancia pesano molto le future alleanze che il Pdl riuscirà a tessere in vista della

tornata elettorale, prima fra tutte quella con l'Udc, i programmi e la linea di opposizione alla giunta Marrazzo che, da settembre in poi, si andrà incentrando soprattutto sul fronte della sanità e dei rifiuti. Solo in un secondo momento sarà possibile individuare il candidato «giusto» per sfidare il centrosinistra. Se c'è un politico rodato come Angelino, già assessore al Bilancio nella giunta Storace, c'è un uomo d'azione come Bertolaso, capace di raccogliere consensi

trasversali anche fuori dalla coalizione o, magari, contro ogni tradizione regionale, una donna.

Quanto all'ipotesi del capo della Protezione civile come futuro governatore del Lazio, questa è legata a doppio filo con il buon esito delle operazioni nei territori terremotati dell'Abruzzo (coordinata



Guido Bertolaso

“  
I supporter vogliono spingere il nome dal basso attraverso mail, sms, fax e forum su Facebook  
”

## L'INTERVISTA

### «L'ingaggio di Feltri rivaleggia con Kakà»

di FABIO DORIGO

**ROMA** «Boffo (il direttore dell'«Avvenire», ndr) è finito dentro il tritacarne nel quale finiscono tutti quelli che criticano il premier». Bruno Tabacchi, parlamentare dell'Unione di Centro, non si meraviglia dello scontro tra il governo e la Chiesa avvenuto sulla pelle del direttore del quotidiano dei vescovi attaccato frontalmente dal «Giornale» di Vittorio Feltri. La diagnosi di Tabacchi sconfina nei territori della psichiatria. «Berlusconi è insoddisfatto - dice il vicepresidente della commissione Bilancio della Camera -». Nonostante disponga di un potere enorme che non ha mai avuto nessuno, vuole di più di quello che ha Putin, di più di quello che ha il presidente degli Stati Uniti. Vuole di tutto e di più».

Gode comunque di grande consenso popolare...



Bruno Tabacchi

Finora gli hanno creduto. E fino a quando gli italiani non si renderanno conto che Berlusconi non è De Gasperi, ogni sforzo si rivelerà vano. Tra Berlusconi e De Gasperi c'è la distanza side-

## LA LEGA

Andrà a chiarire la sua posizione in Vaticano, ma non è quella del Dio Po?

IL PARLAMENTARE DELL'UNIONE DI CENTRO SUL CASO BOFFO

## Tabacchi: «Chi osa criticare il premier è destinato a finire nel tritacarne»

rale che c'è tra il senso dello Stato, il civismo, l'etica pubblica e il brutale interesse privato pur camuffato.

Berlusconi sostiene di non aver mai parlato con Feltri.

E come dire che io non ho sentito mio figlio con il quale parlo tutti i giorni, tre volte il giorno.

Non gli si può credere...

Ma se ha ingaggiato lui Feltri a una cifra che rivaleggia con gli ingaggi di Kakà!

Ha fatto bene il cardinale Bagnasco a prendere le difese del direttore dell'«Avvenire»?

Certo. Piuttosto mi meraviglio che i vertici della Chiesa abbiano aspettato così tanto per prendere le distanze dai comportamenti del capo del governo.

E comunque saltata l'ultima cena della condanna.

Non l'avrei neppure programmata quella cena.

Qualcuno sostiene che,

nonostante tutto, il caso è già chiuso e il governo troverà il modo per ricucire i rapporti.

Questo lo trovo assolutamente offensivo. Come si fa a sostenere che Berlusconi ha argomenti per ricondurre la Chiesa a miti consigli?

La Lega, tramite Umberto Bossi, si è dichiarata pronta a chiarire tutto in Vaticano.

Ottima idea. Con le loro radici celtiche possono spiegare tutto. Non sono quelli del Dio Po?

Il ministro Luca Zaia ha dichiarato che sono i nuovi crociati: «Siamo in trincea per difendere la cristianità».

Siamo al ridicolo. Si sta riducendo tutto ad avanspettacolo. E un po' mi spaventa tutta questa ignoranza.

C'è poi anche la querela del premier a «Repubblica» per le 10 domande inevasive.

Siamo l'unico Paese al Mondo dove chi sta al potere non solo non vuole essere criticato, ma persi-

no teorizza su questo diritto.

Veniamo all'Udc. Molti sono pronti a scommettere che riemergerà nella casa comune del Pdl.

La casa comune di chi? La mia non lo è di sicuro. E dubito che questo possa essere l'approdo di Casini.

Quindi? Bisogna organizzare un'opposizione molto forte a Berlusconi e ai suoi sodali.

Casini ha lanciato per il Nordest l'ipotesi di un'alleanza tra Udc, Pd e Pdl in funzione anti Lega.

Quando questi si romperanno ne parleremo.

## NORDEST

Siamo alternativi al Carroccio ma è prematuro parlare di intese con Pd e Pdl

## Prodi: primarie vere, poi tutti uniti

### «La democrazia è lotta vera, non importa se ci saranno liti e tensioni»

**ROMA** Le primarie siano «aperte», ma poi il vincitore «abbia dietro tutti per dare agli italiani il messaggio che avrà la forza di governare». Lo afferma l'ex presidente del Consiglio Romano Prodi, ai microfoni di Sky Tg24, in merito al futuro del Partito democratico. «Le primarie - dice Prodi - sono un grande momento di democrazia. Quello che voglio e non solo auspico sono primarie aperte forti e non importa se ci saranno liti, tensioni, diversità di opinioni». «La democrazia - sottolinea l'ex premier - è lotta vera. Quello che chiedo è che il vincitore poi abbia dietro tutti, per dare agli italiani il messaggio che abbia la forza di governa-

re». L'obiettivo, conclude Prodi facendo un parallelo con quanto sta accadendo in Giappone, è che il nuovo leader del Pd possa inviare un messaggio di forza e convincere gli italiani che sia possibile «vincere le elezioni nella stessa misura dei giapponesi».

In un «partito giovane» Walter Veltroni e Massimo D'Alema possono essere «risorse straordinarie che un Pd unito deve saper utilizzare nel miglior modo possibile» ha

detto il candidato alla segreteria nazionale del Pd Ignazio Marino rispondendo ieri a Genova a chi gli chiedeva quale potrebbe essere il ruolo dei due ex segretari del partito. «Entrambi hanno avuto molto coraggio - ha aggiunto -, Veltroni quando si è messo in discussione e ha dato il via a questa meravigliosa storia e D'Alema che è stato il miglior presidente del Consiglio e uno straordinario ministro degli Esteri». Marino è candidato alla segreteria nazionale

del Partito Democratico contro le mozioni Bersani e Franceschini. Ad accoglierlo, sotto il tendone delle feste nell'area del porto Antico, qualche centinaio di persone che lo hanno salutato con lunghi applausi, ripetuti durante i suoi interventi.

Le alleanze «bisogna farle su programmi e valori. Per l'idea del partito che ho io, che si basa sulla solidarietà ma anche sulla legalità, è un po' difficile fare alleanze con un partito che prende i voti in gran parte da

aree controllate da Totò Cuffaro» ha affermato ancora Marino.

«Io lavoro per un partito che abbia una identità ben definita, un partito federale che dia risorse ai territori, un partito laico, democratico e di sinistra. Fondamentalmente le differenze tra la mozione Marino e le mozioni Franceschini o Bersani sono nella chiarezza e nella capacità di dire dei sì e dei no» ha osservato il senatore. In relazione invece al disegno di legge sul testamento biologico



L'ex premier Romano Prodi mentre prende un caffè

## FESTA PD

### Marino: Veltroni e D'Alema risorse

co Marino ha dichiarato: «In questi giorni abbiamo visto avvicinarsi alla nostra mozione anche Franceschini, che dice che bisogna essere molto chiari sul testamento biologico e la mozione Bersani, che ha detto che bisogna sostenere la legge presentata da un deputato della mozione Marino, cioè la legge Concia. Tuttavia, la legge all'esame del Parlamento non è una legge per il testamento biologico ma è una legge contro il testamento biologico».



ALLARME PANDEMIA

# «Influenza, meglio ritardare l'apertura delle scuole»

La richiesta dei pediatri bocciata dalla Gelmini. Migliora il giovane ricoverato a Monza

**ROMA** «Al momento non è previsto alcun rinvio dell'apertura dell'anno scolastico, in quanto in Italia attualmente non ci sono le condizioni perché si renda necessario un provvedimento di questo tipo»: lo afferma il ministro dell'Istruzione, Mariastella Gelmini, a proposito dell'influenza A.

La situazione è quindi sotto controllo secondo il ministro Gelmini, che interviene nel giorno in cui i pediatri hanno preannunciato che potrebbero chiedere che «vengano messe in atto tutte le iniziative per limitare la diffusione dell'influenza A, compresa anche la chiusura delle scuole».

«È importante, comunque - aggiunge il ministro in una nota - non sottovalutare la situazione e proseguire nel continuo confronto anche con gli altri Paesi Europei. In ogni caso il Governo, grazie alla stretta sinergia tra ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, ha elaborato un piano di intervento per fronteggiare possibili evoluzioni della situazione che al momento resta sotto controllo».

«Ritardare l'apertura delle scuole non è un'idea peregrina». A dirlo è Stefania Salmaso, direttrice del Centro nazionale di Epidemiologia



ANSA-CENTIMETRI



Una paziente mentre viene dotata della mascherina

logia dell'Istituto superiore di sanità (Iss).

«Tardare l'entrata a scuola - spiega la Salmaso - è uno degli strumenti che la stessa Oms chiede di valutare: potrebbe infatti ritardare il picco pandemico in Italia e siccome dobbiamo aspettare l'arrivo del vaccino, potrebbe essere uno degli interventi da prendere in considerazione».

La direttrice del Centro nazionale di epidemiologia dell'Istituto superiore di sanità, Stefania Salmaso, ri-

corda che «in Gran Bretagna ci sono stati più casi sia per una maggiore esposizione con il nord America, poi perché lì le scuole hanno chiuso a luglio, quando era arrivata già l'ondata pandemica, e di conseguenza ci sono state molte trasmissioni incontrollate».

«Mele faccia le proposte nel tavolo tecnico, altrimenti si rischia il panico tra la popolazione». Così Pasqua-

le Di Pietro, presidente della Società italiana di pediatria (Sip), risponde alla pro-

posta avanzata da Giuseppe Mele, presidente della Federazione italiana medici pediatri (Fimp), di ritardare l'apertura delle scuole.

«Quelle di Mele - spiega Di Pietro - sono tutte buone proposte, ma quella della commissione ministeriale, di cui anche noi facciamo parte, è l'unica sede in cui fare proposte».

Queste proposte vanno «vagliate nei loro aspetti e ci deve essere una valutazione momento per momen-

to a seconda dell'evoluzione: ma la guida va lasciata a ministero e Regioni».

E sul tema interviene anche Fernando Aiuti. «L'allarme che si è diffuso in Italia e anche a Roma per il giovane ricoverato a Monza per complicanze da influenza A H1N1 è ingiustificato, in quanto si tratta di evento grave avvenuto dopo circa 2.000 casi di influenza in Italia». Aiuti, presidente Commissione politiche sanitarie e commissione influenza del Comune di Ro-

ma spiega: «Nel nostro Paese finora l'epidemia ha avuto un andamento meno grave rispetto ad altri paesi europei, sia per mortalità che per morbosità. Al momento la decisione di possibili misure drastiche quali il ritardo dell'inizio dell'anno scolastico prospettata da alcuni esperti non trovano alcuna giustificazione. Poiché la disponibilità del vaccino di massa da impiegare nei giovani con età tra 2 a 27 anni non avverrà prima di febbraio 2010, un ritardo dell'apertura dell'anno scolastico di alcune settimane non sarebbe sufficiente per contenere l'eventuale epidemia ed avrebbe un impatto negativo sulla vita socio-economica dell'intera nazione».

Intanto è ancora sedato e intubato all'ospedale San Gerardo di Monza F.F., 24 anni, di Parma, colpito dal virus A/H1N1, la cosiddetta influenza A. I medici, però, hanno riscontrato «lievissimi segni di miglioramento», anche se le sue condizioni vengono definite sempre «gravissime».

Intanto i famigliari del ragazzo parlano di «lacune» e «negligenze» nel diagnosticare i sintomi da parte dell'ospedale Maggiore di Parma, dove il paziente era stato ricoverato prima di essere trasferito nella struttura lombarda.

## Code sulla «A4», regge il Passante

L'assessore Riccardi: al Lisert passaggi aumentati del 10%

**ROMA** Traffico congestionato da Nord a Sud soprattutto le grandi città ma nell'insieme pochi disagi e incidenti per il rientro dalle vacanze degli italiani nell'ultimo week-end di agosto (il bollettino parla di 12 milioni di persone in viaggio). Anche se gli esperti temono che una coda possa abbattersi sulle strade d'Italia pure oggi, almeno fino alle 14.

Code sulla Trieste-Venezia, in direzione Ovest, da Palmanova a Portogruaro. Il Passante di Mestre ha retto molto bene l'impatto. Frattanto per l'assessore regionale alla Viabilità, Riccardo Riccardi (nella foto) «o chiudiamo la A4, mandando in crisi tutto il sistema viario delle statali del Friuli Venezia Giulia o gestiamo il super traffico da esodo mantenendo a un livello accettabile di sicurezza la viabilità ordinaria. Da persone consapevoli, abbiamo sempre scelto la seconda soluzione». Lo ha affermato ieri commentando le dichiarazioni del capogruppo consiliare Pd, Gianfranco Moretton, bloccato in coda l'altiroieri sull'A4. Riccardi ricorda quindi che l'altiroieri la media dei transiti sulla rete è stata di 150 mila veicoli, rispetto ai 144 mila dello scorso anno. Da Tarvisio la media dei transiti si è sempre mantenuta sui 2.500 all'ora. Nel solo tratto Palmanova-San Giorgio di Nogaro sono transitati 44 mila veicoli, mentre a Trieste Lisert le entrate sono state 29 mila (+ 10% rispetto al 2008).



## LA CAMORRA SPECULA Napoli, dopo l'immondizia c'è l'emergenza sepolture

**NAPOLI** Si aggrava la crisi dei cimiteri a Napoli, dove diventa sempre più difficile reperire fosse per l'inumazione delle salme. Alla carenza di spazi si aggiunge il degrado di molte tombe nei settori «Nuovissimo» e «Monumentale» del cimitero di Poggioreale, segnalato più volte da cittadini ed associazioni. Una delibera del Comune di Napoli ha allungato da 20 mesi a cinque anni il tempo minimo di sepoltura prima del trasferimento delle salme nei loculi, ma la misura si è rivelata insufficiente.

La crisi di spazi è esplosa qualche giorno, quando una salma è stata respinta per mancanza di spazio dai custodi del cimitero di Soccavo, alla periferia occidentale della città. I famigliari del defunto hanno dovuto trasferire a Salerno la salma per farla cremare. Anche i cimiteri di Pianura e di Poggioreale sono vicini alla saturazione. Sarebbero ormai poche unità i loculi disponibili a Pianura, ed una quarantina a Poggioreale. E la polemica divampa anche a livello politico. L'ex assessore ai cimiteri Paride Caputi (Pdc) ha accusato la giunta Iervolino di non aver realizzato il piano di ampliamento degli spazi cimiteriali già predisposto. Sulla crisi si allunga anche l'ombra della criminalità. Lo ha denunciato il Parroco di Scampia.

## ALTO ADIGE Senza gambe si tuffa e salva un disabile

**BOLZANO** Lo chiamano Blitz, (Lampo), perché anni fa dopo essere stato colpito da un fulmine subì la parziale amputazione delle gambe. E come un fulmine Peter Raffener, 60 anni, si è tuffato nel laghetto di Prato allo Stelvio per salvare il suo amico paraplegico che era finito con la carrozzina nell'acqua e rischiava di annegare. L'incidente è avvenuto durante una gita di un'associazione per portatori di handicap al laghetto di Prato allo Stelvio, in Alto Adige. Momento culminante della giornata è stata la gara di pesca sportiva, alla quale partecipava anche Raffener. Mentre era seduto su una panchina, in attesa che i pesci abboccassero, ha scambiato due parole con Peter Holzeisen, un disabile di 42 anni. Il paraplegico ha poi proseguito il suo giro intorno al laghetto, ma improvvisamente la carrozzina elettrica - probabilmente per una buca nel terreno - si è ribaltata ed è finita in acqua. «Blitz» non ha esitato un attimo e nonostante il suo handicap si è buttato nel lago e ha tenuto il suo amico ad un braccio fino all'arrivo di altre persone che si trovavano in zona.

# Giappone, storico successo dei Democratici

## Radicale inversione di rotta: i Liberali erano al potere ormai da 54 anni



**TOKYO** Il partito Democratico (DpJ) ha vinto le elezioni politiche generali in Giappone, sconfiggendo i Liberali (Ldp) al potere quasi ininterrottamente negli ultimi 54 anni. I Democratici hanno quindi conquistato la maggioranza dei 480 seggi che compongono la Camera Bassa in Giappone, il ramo più potente del parlamento.

Immediata la reazione della ex maggioranza. «Il risultato è molto severo e credo che dobbiamo riflettere su questo per avere una nuova partenza. Per parte mia, mi prendo la responsabilità della sconfitta». Lo ha detto il primo ministro Taro Aso, in una conferenza stampa, annunciando l'intenzione di dimettersi dalla guida dei Liberali Democratici.

Il Giappone volta pagina e, dopo oltre mezzo secolo, scopre la vera alternanza. Gli elettori, come uno tsunami, cancellano in un solo colpo l'anoma-



Yukio Hatoyama, il presidente del Partito Democratico, ha vinto le elezioni in Giappone dopo oltre mezzo secolo

lia politica del Sol Levante: mandano all'opposizione il partito-padre dei Liberali (Ldp) (Jiminto) del premier Taro Aso, al governo da quasi 54 anni di fila, e portano in trionfo i Democratici (Minshuto) di Yukio Hatoyama, oltre ogni previsione.

È sufficiente osservare il premier in pectore quando fa il suo ingresso al Laforet Museum di Tokyo, dove il DpJ ha allestito la sede elettorale, quando il suo partito vede quasi triplicare i suoi seggi (da 115 a 306) e i rivali ridursi di due terzi (da 300 a 119). Il New Ko-

meito, alleato dell'Ldp, passa da 31 a 21 e il suo leader, Akihiro Ota è battuto. Insomma posizioni invertite rispetto alla composizione della Camera Bassa uscente.

«Credo che il popolo giapponese abbia votato per il cambiamento e contro le politiche del gover-

no», spiega quasi stupito. Il mandato ricevuto è pieno e Hatoyama lo mette subito in chiaro. «C'è forte aspettativa verso il cambiamento e sento la responsabilità del lavoro che ci aspetta. Per la prima volta dalla Costituzione un partito diverso ha vinto le elezioni», spiega. Ribadisce la volontà di avere sia i Socialdemocratici (7 seggi) e il Peoples New Party (3) come alleati malgrado il DpJ abbia la maggioranza assoluta dei 480 seggi della Camera Bassa, fino a quota 303. «Ho detto questo durante la campagna elettorale e non c'è motivo per cambiare», dice Hatoyama.

I Comunisti guadagnano 9 seggi (da 7), gli indipendenti sono 13, mentre 2 seggi sono ancora da assegnare.

Alla Camera Alta il DpJ controlla 118 dei 242 seggi, con il sostegno del Peoples New Party: con i cinque che fanno capo al Socialdemocratici guadagnerebbe la maggioranza assoluta.

## VITTORIA

### La Linke di Lafontaine travolgente



Angela Merkel

governatore uscente Peter Mueller subisce un autentico tracollo, precipitando dal 47,5 al 34,9 per cento, mentre i Verdi rimangono praticamente fermi al 5,9 per cento e i liberali compiono un'avanzata di oltre tre punti arrivando all'8,7 per cento.

In termini di seggi nella Saar è ormai possibile il cambio della guardia, con la primizia di un governo rosso-rosso-verde guidato dal socialdemocratico Heiko Maas. Bruciante per la Merkel è anche la pesantissima sconfitta subita nel

# Turingia e Saar, disfatta della Merkel

La Cdu crolla ma i socialdemocratici segnano il passo. Sconfitta per i nazisti

Land orientale della Turingia, dove la Cdu del governatore uscente Dieter Althaus è franata di 12 punti, crollando al 31,3 per cento, appena 3 punti in più della Linke del leader locale Bodo Ramelow, che con il 27,9 per cento migliora di quasi due punti il risultato precedente, mentre la Spd avanza di poco più di tre punti e sale al 17,9 per cento, con i Verdi al 5,9 e i liberali che hanno quasi triplicato i voti, salendo all'8 per cento.

Anche in questo Land è adesso possibile un governo di sinistra formato da Linke, Spd e Verdi. L'unico Land in cui la Cdu di Angela Merkel riesce ad uscire indenne dal voto è la Sassonia, in cui mantiene praticamente immutate le posizioni di cinque anni fa con il 40,7 per cento e dove per continuare a governare può adesso scaricare la Spd e al-

learsi con il partito liberale, che ha quasi raddoppiato i voti toccando il 10,1 per cento e sorpassando addirittura la Spd, ferma al 10 per cento.

Come in Turingia, anche in Sassonia la Linke di Oskar Lafontaine si è confermata come secondo partito, pur con una perdita di quasi tre punti che l'ha vista scendere al 20,9 per cento. Fermi al 5,9 per cento i Verdi, mentre ad entrare di nuovo nel parlamento di Dresda per il rotto della cuffia sono i nazisti della Npd, che con il 5,5 per cento hanno subito un crollo di quasi quattro punti rispetto al clamoroso 9,2 per cento precedente.

Prevedendo la disfatta annunciata al suo partito dai sondaggi, il cancelliere Angela Merkel si era affrettata alla vigilia ad affermare che la consultazione non aveva il valore di un test in vista del voto del 27 settembre





LUSSINPICCOLO E' STATA UNA RESIDENZA DI FRANCESCO GIUSEPPE

# Villa Carolina venduta a un russo per 12 milioni

## Il prestigioso immobile nella baia di Cigale ceduto dagli eredi dell'industriale Panto

di ANDREA MARSANICH

**LUSSINPICCOLO** Il simbolo di Lussino passa in mani russe. Villa Carolina, la mitica costruzione asburgica situata nell'incantevole baia di Cigale, è stata acquistata da un magnate russo del petrolio, che per avere quello che più di 100 anni fa era il «buen retiro» dell'imperatore Francesco Giuseppe, ha scucito 12 milioni di euro. La notizia non è ancora ufficiale in quanto alla buona riuscita dell'operazione mancano solo i dettagli, ma ormai tutto è stato già concordato, con gli eredi del defunto industriale trevigiano Giorgio Panto (aveva acquistato la bellissima villa nel 2003 dall'impresa alberghiera locale Jadranka) che hanno deciso di vendere il prezioso, storico immobile ad un ricco imprenditore russo, il cui nome per il momento resta sconosciuto.

Sembra che il neoproprietario sia rimasto abbagliato da Villa Carolina, già villa Carola, sin dal primo momento che l'ha vista, decidendo di avere per sé questo stupendo angolo mediterraneo dopo averne visitato gli interni. Di ciò va sicuramente reso merito a Panto, origini chersine, che aveva optato per l'acquisto dopo l'entusiasmo esternato da sua moglie nei confronti della costruzione durante una vacanza a Lussino. Dopo l'operazione di compravendita avvenuta sei anni fa, con Panto che aveva versato un milione di euro alla Jadranka, l'imprenditore aveva ordinato nel 2005 una capillare opera di restauro, sia delle facciate che degli interni, spendendo un'imprescindibile ma sicuramente notevole somma di denaro, superiore al citato milione di euro. I risultati sono stati eccezionali, con la villa che ha recuperato il suo antico splendore.

Purtroppo un anno dopo, il 26 novembre 2006, pochi mesi dopo il restauro, Panto morirà in circostanze tragiche, alla guida del suo elicottero andato ad inabissarsi nella Laguna di Venezia, nelle vicinanze dell'isolotto di Crevan, di sua proprietà.



Giorgio Panto

L'industriale del legno, 65 anni, fondatore del partito Progetto NordEst, proprietario di tv, non riuscirà mai a godere il suo gioiello lussignano, di cui andava giustamente orgoglioso.

Appare evidente come neanche i suoi famigliari, toccati dalla tragica morte, abbiano voluto mantenere la titolarità di una costruzione, fatta resuscitare - è il caso di dirlo - con passione, amore e parecchio denaro. Il restauro non ha riguardato solo l'immobile, ma anche il

**JUGOSLAVIA**  
**Ai tempi di Tito serviva solo a ospitare cuochi e camerieri della «Jadranka»**

suo circondario, con il parco tornato ad essere in gran forma e con l'aspetto che aveva una volta, dotato di oleandri, palme e agavi. Questa meraviglia rosa (il colore degli esterni), che riesce ad ammalianare per la sua avvenenza, suscitando l'ammirazione di coloro che amano passeggiare per Cigale, è ora di proprietà dei cosiddetti nuovi ricchi d'Europa, i businessmen russi, pronti a spendere e anche a spandere se capita loro l'occasione. Lo sconosciuto petroli-

ere ha voluto così rendere ancora più russa Cigale, poiché nelle vicinanze di villa Carolina si trova la gigantesca villa Saborka, rilevata un paio d'anni fa da un russo che l'aveva acquistata da un croato. E dire che fino a non tanto tempo fa, villa Carolina sembrava avere perduto irrimediabilmente il suo fascino di abitazione nobile. Ai tempi della Jugoslavia, fu usata per ospitare i lavoratori stagionali della Jadranka (cuochi, camerieri, donne di pulizia), mentre per buon parte degli anni 90 venne adibita a rifugio temporaneo degli sfollati croati, di gente che fuggiva dalle aree di guerra nel Paese.

Progettata nel 1898 dall'architetto viennese K. Von Wiedenfeld, la villa sarebbe stata l'alcova dell'imperatore Francesco Giuseppe e della sua amante, la bellissima attrice del viennese Burgtheater, Katarina von Schrat.



Un'immagine di Villa Carolina nella baia di Cigale a Lussino

# Salvore, Mesic inaugura il super-albergo

## Un hotel a cinque stelle affiancato dall'unico campo da golf a 18 buche dell'Istria

**UMAGO** In una delle sue frequenti puntate in Istria, il Presidente della Repubblica Stipe Mesic ha inaugurato presso Salvore il Kempinski Hotel Adriatic, un albergo a cinque stelle che ovviamente punta alla clientela mondiale d'alto bordo. L'elegante complesso affacciato sul Golfo di Pirano, che comprende alcune ville di lusso e tutti i contenuti in linea con i gusti e le moderne tendenze, è venuto a costare 220 milioni di euro.

Alla cerimonia con molto glamour e notevole sfoggio di champagne di prima classe e costosi abiti da sera delle signore, sono intervenuti 200 ospiti e addetti ai lavori, tra cui il presidente della direzione Reto Wittwer, l'ideatore del complesso turistico di Salvore Miro Oblak, i massimi esponenti politici della regione, il deputato italiano Furio Radin e signora, il direttore della Radiotelevisione pubblica Vanja Sutlic, l'ex campione sloveno di sci Bojan Krizaj e altri.

«Investimenti di questo genere - ha sottolineato Mesic - sono oltremodo necessari al turismo croato e rappresentano nello stesso tempo un chiaro messaggio al mondo. Ossia pur essendo il mondo, la regione e anche in Paese in crisi, in Croazia conviene investire eccome. Ieri mattina Mesic ha



Jakovcic e Mesic giocano a golf nel nuovo campo

tagliato un altro nastro simbolico, anzi ha dato il colpo inaugurale alla pallina del nuovo campo di golf ubicato a Monte Rosso, nelle immediate vicinanze dell'albergo di cui è parte integrante. Il campo agibile già da un mesetto, è il primo a 18 buche in Istria per giocatori professionisti, che può venir usato anche dai dilettanti. «Compimenti al progettista - ha dichiarato Mesic -

si vede subito che c'è lo zampino di un grande architetto».

A proposito dell'utilità del golf in Istria che sta dando luogo ad un acceso dibattito politico con l'opposizione e gli ambientalisti che remano contro per l'impatto ambientale giudicato molto dannoso, Mesic ha dichiarato che questo sport è uno dei contenuti che contribuiscono ad allungare notevolmente la stagione turistica, ora ridotta a due mesi.

Al Capo dello Stato è stata quindi chiesta una valutazione sulle grosse polemiche relative all'impiego dell'acqua della rete idrica (700 metri cubi al giorno).

«Anch'io ho voluto vederci chiaro - ha risposto - e per questo ho chiesto delucidazioni ai dirigenti dell'Acquedotto istriano. Ebbene mi hanno spiegato che l'acqua in questione è già in eccedenza. Se non venisse usata per l'irrigazione dei terreni da golf, verrebbe dirottata o in mare o nel fiume Quieto il che rappresenterebbe un grosso danno economico tenuto conto che nessuno pagherebbe la bolletta.

Mesic ha quindi risposto alle domande dei giornalisti anche su altri temi, affermando fra l'altro che l'Italia può dare un grosso sostegno all'entrata della Croazia nell'Unione europea visto che «tra i due paesi intercorrono ottimi rapporti di amicizia e collaborazione». (p.r.)

POLA ENTRAMBI FERITI

# Duello a colpi di coltello fra un uomo e una donna in un podere di Bagnole

**POLA** Coltelli e sangue anche nell'Istria bassa dopo che nei giorni scorsi a Parenzo un uomo ha barbaramente massacrato con l'arma bianca l'ex fidanzata. Anche in questo caso c'è di mezzo una coppia, di cui al momento non si conosce il vero rapporto. Lei è ora ricoverata in condizioni disperate all'Ospedale cittadino e i medici stanno lottando per strapparla alla morte. Anche lui è rimasto gravemente ferito, però dovrebbe cavarsela.

Cos'è successo? Ieri mattina alle 10.25 in un podere agricolo vicino a Bagnole ai lati della strada che porta a Promontore, è scoppiata una violenta lite tra il 55 enne Mladen Zec e la 33 enne Ester Car.

A un certo punto i due hanno impugnato dei coltelli, colpendosi a vicenda. Come raccontano alcuni testimoni, l'uomo avrebbe gridato che voleva tagliare la testa alla donna e difatti le ha procurato una profonda ferita al collo. Lei ha raccolto tutte le energie disponibili colpendo più volte Mladen Zec. Poi è stramazzata al suolo in una pozzanghera di sangue. La polizia e i sanitari del pronto soccorso intervenuti su segnalazione di un passante casuale hanno trovato la donna distesa per terra, quasi senza segni di vita mentre l'uomo tutto insanguinato, sedeva poco lontano. Al momento non si conosce il tipo di rapporto che c'era tra Mladen Zec ed Ester Car. Stando a qualcuno vivevano insieme in una baracca di campagna e la lite di ieri mattina sarebbe scoppiata dopo un'abbondante bevuta. Secondo altre fonti invece l'uomo teneva prigioniera la donna nella baracca da tre giorni e ieri mattina quando lei avrebbe tentato di liberarsi, sarebbe successo il finimondo. (p.r.)



Il luogo del «duello»

## » IN BREVE

SACCORGIANA

## Si cerca ancora il surfista romeno

**POLA** Sono ancora senza esito le ricerche del villeggiante romeno 34 enne Cosmin Paun scomparso sabato sera nel mare antistante l'insediamento turistico di Saccorgiana dove stava praticando il windsurf. Ad un certo punto il mare si è pericolosamente ingrossato ed è cominciata a soffiare una forte bora. Alcuni testimoni hanno raccontato alla polizia di aver visto l'uomo in grandissima difficoltà che una volta caduto in mare, non riusciva più a salire sulla tavola mentre il vento lo spingeva al largo. Nelle complesse ricerche sono impegnate alcune motovedette della polizia del mare e della Capitaneria di porto nonché un aereo dell'esercito croato. Il turista romeno era giunto a Pola quello stesso giorno e la moglie disperata racconta che era impaziente di praticare il windsurf per la prima volta in mare, dopo tante esperienze sui laghi. (p.r.)

LA SERBIA RIVUOLE INDIETRO HOTEL, CASE DI RIPOSO E UFFICI

# Belgrado chiede a Zagabria i "beni abbandonati"

**FIUME** A intervalli più o meno regolari Belgrado ricade in tentazione e ci riprova. Riesuma cioè il discorso sui «beni perduti» in Croazia dopo la dissoluzione dell'ex Federativa. Immobili sotto forma di alberghi, motel, case di riposo e sedi di uffici, un tempo di proprietà di imprese, enti e istituzioni serbe ma rimasti oltre il confine dopo la sanguinosa e devastante avventura di Milošević e dei suoi accoliti e la nascita di tanti suoi cloni un po' dovunque nello spazio ex jugoslavo.

In questi giorni la stampa belgradese è tornata puntualmente alla carica ripren-

dendo il tema di quelli che furono gli averi serbi in Croazia, dislocati soprattutto lungo la costa. Naturalmente sorvolando sui beni croati rimasti anche questi oltre il confine e nazionalizzati dal governo serbo.

Stando a quanto riportato ultimamente da giornali e riviste belgradesi ad ampia diffusione, il valore dell'ex patrimonio serbo in territorio croato ammonterebbe a centinaia di milioni di euro. Sempre secondo le stesse fonti giornalistiche, l'elenco di questo singolare «asse ereditario» comprenderebbe come minimo 319 immobili suddivisi tra alberghi, case di riposo aziendali, motel (pure

questi ex, oppure già restaurati e rivenduti o fatiscenti e in rovina), negozi, distributori di benzina, uffici di rappresentanza e via enumerando.

Come si è detto, comunque, la stragrande maggior parte di tali immobili è dislocata lungo la fascia litoranea: dalle coste istriane (Rovigno, Pola, Parenzo) a quelle dalmate fino all'area di Ragusa senza escludere le isole, come Brazza, Lesina e Lissa, tanto per citarne solo alcune.

L'elenco delle rivendicazioni jugonostalgiche belgradesi include anche una trentina di distributori di benzina, magazzini o depositi e,

cosa ben più importante, anche un'aliquota dello Janaf, ossia l'Oleodotto adriatico (Jadranski naftovod) che si diparte dal terminal a mare di Castelmuschio, sull'isola di Veglia, per inoltrarsi verso la Croazia continentale e scindersi nella sua diramazione verso nord (confine ungherese) e in quella verso est, che sfocia in territorio serbo fino a collegarsi con la raffineria di Pancevo.

La base giuridica per la rivendicazione di un pezzo di Janaf sarebbe da ravvisarsi nella partecipazione finanziaria serba agli stanziamenti ex jugoslavi per la realizzazione del progetto Janaf (1974-1979).



Una veduta di Rovigno

# La Kosor onora i pompieri morti sull'Incoronata

## Ma i familiari vorrebbero che si facesse luce sulle cause della tragedia

eruttivo, un fenomeno magari raro, con il fuoco che in un attimo annienta tutto sul suo cammino, favorito dal vento che soffiava forte sull'arcipelago. Questa la versione degli organi ufficiali, degli esperti, delle superperizie.

Sono in molti a credere invece che la morte dei 12 pompieri di Sebenico, Stretto (Tisno) e Vodice sia stata causata dalla fuoriuscita di carburante da uno degli elicotteri giunti sull'Incoronata per le operazioni di salvataggio.

A insospettire è soprattutto un particolare, cioè la scomparsa delle scatole nere degli elicotteri di soccorso, come pure la cancellazione - dal diario di bordo di un velivolo - dei nomi dei componenti dell'equipaggio.

L'ultima cosa che ha fatto arrabbiare i famigliari, è stato il comportamento della premier Jadranka Kosor, che nella massima segretezza ha voluto visitare sabato scorso le tombe dei pompieri. Solo dopo che il capo della compagine mini-

steriale di centrodestra aveva abbandonato Sebenico, sul sito Internet del governo è apparsa la notizia che la Kosor aveva reso omaggio agli sventurati vigili del fuoco. A parlare a nome di mamme, padri, mogli, fratelli e sorelle degli scomparsi, è stata Divna Stancic, madre del minorenni Marko Stancic, ucciso dalle fiamme: «Volevamo poter parlare con la premier - ha detto - per porle alcune domande, per chiederle che sia fatta completa luce sulla tragedia e dunque sia fatta anche giustizia. Invece è arrivata in Dalmazia in gran segreto, non permettendo così che le venissero poste delle domande».

Ieri commemorazione e messa di suffragio nella chiesetta della Madonna di Tarac, alla presenza di centinaia di persone, presenti anche esponenti del governo. Nella sua omelia, padre Mate Roscic ha ricordato come esistano ancora numerosi sospetti legati alla tragedia, che danno ulteriore dolore ai famigliari dei dodici vigili del fuoco. (a.m.)

## DUBBI

Le inchieste sono lacunose

**SEBENICO** A due anni dalla più grande tragedia nella storia dei vigili del fuoco croati, quella della Incoronata, polemiche e tensioni continuano a caratterizzare una vicenda per molti, troppi aspetti, tuttora misteriosa. Famigliari, amici e conoscenti dei 12 pompieri dalmati scomparsi (tra cui diversi minorenni) quel 30 agosto 2006 sulla più grande isola dell'arcipelago, continuano a chiedere e a chiedersi i perché di un incedibile dramma, con una dozzi-



Jadranka Kosor

na di vite recise da un incendio che avrebbe dovuto essere spento in modo semplice, trattandosi di erba e macchia. Incendio

|                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><b>MONSIGNOR</b><br/><b>Mario Penco</b></p> <p>Zio ti vogliamo bene, preghiamo per te: GIANPAOLO, ELISABETTA, IRIS, LUCA, ERIK.</p> <p>Trieste, 31 agosto 2009</p>                                                                                                                       | <p><b>Numero verde</b><br/><b>800.700.800</b><br/>con chiamata telefonica gratuita</p> <p><b>NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO</b></p> <p><b>SERVIZIO TELEFONICO</b><br/><b>da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 20.45</b></p> <p>Tariffa base (spaziatura normale) edizione regionale:</p> <p>Necrologio dei familiari: 4,90 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,80 + Iva località e data obbligatori in calce</p> <p>Ringraziamento, trigesimo, anniversario: 3,60 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 7,20 + Iva località e data obbligatori in calce</p> <p>Croce 24 euro</p> <p>Partecipazioni 4,80 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,60 + Iva Località e data obbligatori in calce.</p> <p>Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva</p> <p>Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)</p> <p>Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSI, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express</p> |
| <p><b>Alma Roberti</b></p> <p>Ciao oma.<br/>- FRANCA, HANS KARL, STEPHANIE e MARCO</p> <p>Sexten, 31 agosto 2009</p>                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| <p>Ricorre oggi il decimo triste anniversario della scomparsa di</p> <p><b>Miranda Wolf Nobile</b></p> <p>Il marito e le figlie la ricordano con immutato amore. Una messa in suffragio verrà celebrata alle 9,00 presso la chiesa di S. Maria Maggiore.</p> <p>Trieste, 31 agosto 2009</p> |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| <p><b>VII ANNIVERSARIO</b><br/><b>Bruno Ongaro</b></p> <p>Il ricordo di te è sempre vivo in noi.</p> <p><b>MARIELLA con SERGIO, FABRIZIO e MIRIANA</b></p> <p>Trieste, 31 agosto 2009</p>                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| <p><b>31/08/1990</b>      <b>31/08/2009</b></p> <p><b>AVVOCATO</b><br/><b>Aldo Terpin</b></p> <p>Il figlio EMILIO lo ricorda a quanti lo stimarono e gli vollero bene.</p> <p>Trieste, 31 agosto 2009</p>                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: [www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it](http://www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it)



**L'INCHIESTA**  
LA RIPRESA A ESTPeggiorano di giorno in giorno le relazioni tra Kiev e Mosca  
e rimane l'incognita di una nuova guerra del gas con la Russia**Crollo senza fine del Pil dell'Ucraina: -18%**

Esportazioni calate del 40%, -50% per l'acciaio. La débâcle dei prodotti metallurgici

di STEFANO GIANTIN

**TRIESTE** Continua il crollo del Pil ucraino: -18% su base annua nel secondo trimestre, +2% rispetto al primo. E peggiorano anche le relazioni tra Kiev e Mosca: in un videomessaggio su Internet, il presidente Medvedev si è lamentato delle «politiche anti-russe» di Kiev e ha implicitamente augurato una sconfitta alle presidenziali di gennaio al suo omologo ucraino, il filo-occidentale Viktor Yushchenko.

**Pil giù e banche in rosso**  
La crisi a Kiev è così severa perché «l'export è stato colpito dal crollo del prezzo dell'acciaio e dei prodotti metallurgici», spiega Tom Coupé, direttore del Kyiv Economics Institute, «ma la crescita è stata stimolata anche dagli investimenti stranieri e dal credito al consumo erogato dalle banche. Ora questo flusso si è bloccato».

Le esportazioni sono calate del 40% nel primo semestre, -50% solo per l'acciaio, le importazioni di un -51%, il commercio al dettaglio -15% e il flusso degli Ide -66%. Unici dati positivi, la produzione industriale, +5% a luglio, e quella agricola, +3%. «La crisi non peggiora», puntualizza Coupé, «ma un punto debole è il caos politico. Il premier Timoshenko e il presidente Yushchenko fanno muro contro muro e le vicine elezioni portano ulteriore incertezza - anche per gli investitori». E poi le banche. Ci si chiede «quali faranno bancarotta per colpa dei crediti inesigibili. Molti ucraini hanno debiti in dollari e il salario in hryvni: per colpa della svalutazio-



ne, oggi devono ripagare più del previsto». Circa il 60% dei crediti erogati è in valuta straniera e le perdite delle banche ammontano a quasi 1 miliardo di dollari solo nei primi mesi dell'anno.

Nonostante i problemi, rimane ottimista Olena Bilan, economista alla Dragon Capital, società di investimento a Kiev: «La stabilità della moneta tra maggio e giugno ha alimentato la fiducia e rilanciato il flusso dei depositi verso le banche, soprattutto quelle straniere e quelle a controllo statale, indice che i clienti scelgono chi ha resistito meglio alla crisi di liquidità di fine 2008-inizio 2009». Bilan non prevede «una seconda ondata di crisi nel settore reale. I dati registrano i primi segni di ripresa nel metallurgico grazie all'

incremento della domanda estera. Ma sono possibili nuove pressioni sulla moneta alla fine dell'anno, a causa delle tensioni politiche per le presidenziali e del rilassamento delle politiche fiscali». Anche i non-performing loans aumenteranno, dal «15-18% alla fine del 2009 a un 22-25% nella prima metà del 2010, ma le banche straniere hanno abbastanza capitali per resistere», afferma Bilan. Fra queste rientra l'italiana Unicredit, fra le banche più solide in Ucraina secondo l'autorevole settimanale Ekonomichna Pravda: 7,29 su 10 il voto ad aprile sulla stabilità dell'istituto italiano.

Rimane l'incognita di una nuova guerra del gas con la Russia, esacerbata dal degrado delle relazioni politiche, ma la comunità

| ■ UCRAINA / LA SCHEDA                                                                                                                                                                 |  |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| ● Pil: -15% nel 2009                                                                                                                                                                  |  |
| ● Un prestito del Fmi - 16 miliardi di euro, la terza tranche di 3,3 miliardi è arrivata a luglio - ha salvato il Paese dal default e assicurato liquidità alle banche                |  |
| ● Presidenziali 2010: in vantaggio il filo-russo Yanukovich (29%), seguito dal premier Timoshenko (15%) e dall'attuale presidente Yushchenko (5%)                                     |  |
| ● Debito estero delle banche: 80 miliardi di dollari                                                                                                                                  |  |
| ● 50% la svalutazione della moneta dal 2008                                                                                                                                           |  |
| ● Via Ucraina transita l'80% del gas russo destinato all'Europa                                                                                                                       |  |
| <b>PRESENZA ITALIANA</b>                                                                                                                                                              |  |
| ● Italia al 3° posto come import, al 10° per l'export (2008)                                                                                                                          |  |
| ● Interscambio: 5,4 miliardi di dollari                                                                                                                                               |  |
| ● Circa 150 le imprese a partecipazione italiana                                                                                                                                      |  |
| ● Importante presenza di Unicredit, Intesa e di Generali e aziende come Duferco, Ardo Merloni, Camozzi Ferplast, Todini e Codest (costruzioni), Conzon Group (allevamento)            |  |
| ● La Danieli & C. ha una società di progettazione con 70 ingegneri e lavora a due forniture: la prima (220 milioni di euro) sarà completata nel 2011, la seconda è al momento sospesa |  |
| ● Dove investire: agricoltura, allevamento, infrastrutture, logistica                                                                                                                 |  |

internazionale è già intervenuta con un prestito di 2 miliardi di euro per aiutare Kiev a pagare la salata bolletta del metano russo e non lasciare l'Europa al freddo.

**Acciaio e agricoltura**

«L'imprenditoria italiana ha scoperto l'Ucraina soprattutto negli ultimi 5-7 anni», spiega Giancarlo Rocchelli, direttore dell'ufficio ICE a Kiev. «Gli investimenti - attualmente siamo a circa 3 miliardi di dollari - e anche la presenza diretta di imprese italiane e del Nordest sono aumentati». Malgrado la crisi, «l'Ucraina offre molti vantaggi: la vicinanza all'Italia - due ore e mezza di volo da Milano - il secondo mercato dell'Est con 46 milioni di abitanti, manodopera qualificata in tutti i settori produttivi e buone comunicazioni, so-

prattutto fluviali e marittime», precisa Rocchelli. Per il futuro, andrebbe tenuta sott'occhio soprattutto «l'agricoltura: l'Ucraina possiede il 30% delle terre nere al mondo e non ha problemi d'irrigazione. E ha un urgente bisogno di ammodernare la produzione agricola, in particolare la meccanizzazione», suggerisce Rocchelli, ma non vanno sottovalutati «lo sviluppo degli allevamenti bovini e suini, la coproduzione di macchine agricole e mobili e il tessile».

«Il mercato ucraino è di notevole interesse, sia per le sue dimensioni, sia per l'interesse dei consumatori verso la qualità e il design del tradizionale Made in Italy», conferma Silvia Acerbi, vice presidente di Informest. «Abbiamo punta-

na, accompagnando circa 40 aziende del Fvg e Veneto, soprattutto Pmi, interessate a trovare mercati di sbocco per i propri prodotti finiti». Per Informest, i comparti più interessanti sono «mobile-arredo, lavorazione del marmo e meccanica e, in misura minore, chimica e agrofood, settori che vanno a traino del settore dell'edilizia pubblica e privata, che ha riscontrato un'espansione sia a Kiev, sia nelle altre maggiori città». Sebbene la recessione abbia raffreddato l'interesse degli investitori verso l'Ucraina, «per l'imprenditoria italiana il Paese rimane in ogni caso un mercato di certo interesse, che Informest non solo non abbandona», afferma Acerbi, «ma tiene costantemente monitorato in vista della ripresa».

Ad Acerbi fa eco Gianpiero Benedetti, presidente di Danieli & C. La multinazionale di Buttrio ha scelto l'Ucraina per «la presenza della National Metallurgical Academy a Dnepropetrovsk, specializzata in siderurgia, per il follow up del mercato ucraino e il servizio ai clienti Danieli». La crisi «ha interessato tutti i settori, in particolare quello dell'acciaio», spiega Benedetti, «ed è profonda anche perché il quadro politico è ancora troppo instabile. Le conseguenze della caduta del muro di Berlino sono tuttora in evoluzione e ci vorrà qualche anno perché trovino un equilibrio. La convivenza dell'economia di mercato e del modello sovietico non è facile, ma le cose progressivamente miglioreranno. Siamo propensi a credere che il Paese, pur tra alti e bassi, troverà un suo modello di sviluppo». 5/continua

DOPO QUELLI USA

**Francia, rivelati i nomi di 3mila conti svizzeri**Oltre tre miliardi di euro  
Il governo: «Si tratta di evasori fiscali»

**ROMA** Nuova spallata al segreto bancario svizzero. Dopo la consegna agli Stati Uniti, da parte di Ubs, di 4.450 nomi relativi ad altrettanti conti correnti intestati a cittadini americani, adesso tocca alla Francia, che ha ottenuto da tre istituti di credito elvetici i nominativi di 3mila contribuenti titolari di circa 3 miliardi di euro.

Prosegue così, dopo il G20 di aprile a Londra dove fu faticosamente raggiunta l'intesa per porre fine ai paradisi fiscali, l'«operazione trasparenza» avviata negli ultimi mesi dalla Svizzera, nel tentativo di uscire dalla «lista grigia» dei paradisi fiscali stilata dall'Ocse.

A rendere noto il passaggio di informazioni da Berna a Parigi è stato il ministro del bilancio francese Eric Woerth, in un'intervista al Journal du Dimanche: «Abbiamo recuperato - ha detto il ministro - i nomi dei 3mila contribuenti detentori di conti nelle banche svizzere, di cui una parte corrisponde molto probabilmente a evasione fiscale». Si tratta di conti, ha aggiunto «aperti in tre banche del valore di 3 miliardi di euro. E la prima volta che abbiamo questo tipo di informazioni, precise, con i nomi, i numeri dei conti e l'ammontare dei depositi. E eccezionale».

I contribuenti in questione, ovviamente, non la passeranno liscia: dovranno regolarizzare la loro situazione, ha tuonato Woerth, entro il 31 dicembre, perché «dopo quella data il controllo fiscale verrà applicato con tutto il rigore: inchiesta dettagliata e, se serve, sequestro giudiziario».

Nei prossimi giorni, inoltre, il ministro avvierà contatti con le banche aventi sede in Francia per conoscere i nomi di quanti hanno trasferito somme in paesi con meccanismi fiscali più vantaggiosi.

La decisione del G20 di dichiarare guerra ai paradisi fiscali ha spinto la Svizzera (che secondo Boston Consulting conserva nei forzieri delle proprie banche 2mila miliardi di dollari appartenenti a cittadini stranieri) ad agire con maggiore convinzione: il Paese elvetico già a marzo aveva accettato di adottare standard internazionali nello scambio di informazioni sugli evasori fiscali e da allora ha firmato accordi in materia fiscale con oltre una dozzina di governi, che però adesso vanno formalizzati.



Eric Woerth

**RADDOPPIO**Da 2500 a 4000  
e il 65% è dei cinesi

**ROMA** La ristorazione italiana è sempre più multietnica. Ogni anno chiude il 20% di pubblici esercizi (circa 50 mila unità rispetto ai 250 mila totali) e apre un pari numero di bar, ristoranti e pizzerie: di questi, il 40% fa capo a immigrati che cucinano specialità italiane.

Decollano anche i ristoranti etnici, specializzati nella cucine di altri Paesi: negli ultimi 9 anni sono praticamente raddoppiati, passando dalle 2.511 unità del 2000 agli oltre 4.000 del 2009, e sono prevalentemente cinesi (65% del totale).

A descrivere i cambiamenti del settore che rispecchiano una società sempre più multirazziale è il direttore generale del



L'interno di un locale kebab a Trieste (Foto Lasorte)

la Fipe-Confcommercio, Edi Sommariva, che sottolinea come l'ingresso degli immigrati sia facilitato dal fatto di «aver l'abitudine a trasformare il proget-

to famiglia in un progetto aziendale».

«Avviare un bar o un ristorante a gestione familiare - ha sottolineato Sommariva - consente rispar-

**UN'ANALISI DELLA CONFCOMMERIO****Fipe: ristorazione ormai multiethnica**  
**Immigrati il 40% dei nuovi esercenti**

mi nei costi di gestione di oltre il 50% rispetto a un locale con un titolare e 3 dipendenti. In questo sono favoriti gli stranieri, che contrariamente agli italiani sono abituati a lavorare con tutta la famiglia. Grazie alle agevolazioni fiscali, e alla possibilità di aprire i locali dalla mattina presto alla sera tardi, gli immigrati perciò decidono di rischiare, aprono un esercizio e si assicurano quel margine minimo per poter andare avanti».

Secondo Sommariva, al giorno d'oggi poter contare sulla famiglia è un requisito necessario per poter avviare un pubblico esercizio, considerando che «quella di bar e ristoranti in Italia è una rete ipertrofica, esorbitante,

con bassissima produttività».

Il continuo aumento della presenza degli stranieri nella ristorazione «made in Italy» presenta però, secondo il direttore generale della Fipe, dei rischi per le tipicità alimentari italiane. «Le nostre tradizioni - aggiunge Sommariva - sono uniche, legate al prodotto, e l'aumento di ristoratori che le conoscono solo marginalmente rischia di danneggiare la filiera».

Se aumentano gli immigrati nel settore della ristorazione, sono poi in crescita anche i ristoranti multietnici: negli ultimi 9 anni sono quasi raddoppiati, passando a 4.000 unità. I ristoranti più diffusi ripropongono sempre quelli ci-

nesi (65% del totale), seguiti dai giapponesi, che però «si sono fermati negli ultimi anni per i prezzi più alti», e dagli altri orientali (vietnamiti e coreani).

Aumentano, anche se non esistono dati ufficiali in proposito trattandosi di artigiani e non di pubblici esercizi, i locali «kebab», sempre più apprezzati in Italia. In proposito, Sommariva ha definito non giusti i provvedimenti presi in alcune cittadine italiane per limitare questi locali: «oggi per aprire un pubblico esercizio - ha concluso - vince concessa una licenza, e poi ci si può fare quello che vuole. Piuttosto la strada su cui puntare è dare privilegi fiscali a chi si impegna per mantenere le tradizioni».

**SPORTELLO PREVIDENZA****Da domani scatta la procedura della regolarizzazione per colf e badanti extra-Ue**

di ROCCO LAURIA\*

Da domani scatta la regolarizzazione per le colf e le badanti, come previsto dalla legge 102, del 3 agosto 2009. I datori di lavoro hanno un mese di tempo, fino al 30 settembre, per ottenere la sanatoria. Bisogna pagare 500 euro e compilare un modulo, il modello F24, che può essere scaricato da diversi siti web: [www.agenziaentrate.it](http://www.agenziaentrate.it), [www.interno.it](http://www.interno.it), [www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it) e [www.inps.it](http://www.inps.it).

Ma chi ha poca dimestichezza con internet può ottenerlo anche in forma cartacea alle sedi Inps, agli sportelli dell'Agenzia delle Entrate e a quelli postali, in banca e nelle società del gruppo

Equitalia. Anche l'associazione bancaria italiana ha predisposto una circolare alle associate richiamando l'attenzione sulla opportunità che le singole banche mettano a disposizione della propria clientela il modello F24 con le relative istruzioni, per andare incontro alle richieste dei soggetti interessati che avessero difficoltà a reperire il modello in questione sugli appositi siti internet.

La dichiarazione di emersione va presentata all'INPS se riferita a lavoratori italiani, comunitari e extracomunitari muniti di permesso di soggiorno che consente attività di lavoro subordinato e in corso di validità, utilizzando il mod. LD-EM2009, disponibile sul sito internet dell'INPS. Il modulo può essere presentato attraverso il Contact Center, al numero 803 164, compilato e inviato online oppure presentato o spedito per raccomandata con ricevuta di ritorno ad una sede INPS e in tale ultimo caso farà fede la data del timbro postale di spedizione. Sul modulo è richiesta l'indicazione degli estremi di pagamento

del contributo forfetario (data del pagamento, importo versato, codici ABI e CAB dello sportello presso cui si è provveduto al pagamento).

L'INPS provvederà all'iscrizione del rapporto di lavoro dopo la verifica dell'avvenuto pagamento della quota forfetaria e della rispondenza di quanto dichiarato alle norme vigenti in materia di lavoro domestico e ne darà comunicazione al datore di lavoro, inviando contestualmente i bollettini necessari per il pagamento dei contributi successivi al 2° trimestre 2009. Se invece la dichiarazione si riferisce a lavoratori extracomunitari va presentata allo Sportello unico per l'immigrazione, esclusivamente con modalità informatiche. Lo sportello unico per l'immigrazione, verificata l'ammissibilità della dichiarazione e acquisito il parere della questura, convoca le parti per la stipula del contratto di soggiorno e per la presentazione della richiesta di permesso di soggiorno.

Il pagamento del forfait di 500 euro può essere effettuato presentando il mo-

dello F24 in banca, alle poste, nelle società del gruppo Equitalia o telematicamente, usando solo i servizi online dell'Agenzia delle Entrate. Non è possibile invece usare i servizi offerti dal sistema bancario e postale. Il versamento può essere effettuato in contanti, con addebito sul conto corrente negli sportelli bancari e postali, con carte bancomat, postamat e posta, con addebito su conto corrente postale in qualsiasi ufficio postale, con assegni bancari o postali, con assegni circolari o vaglia postali o assegni postali vidimati emessi all'ordine del contribuente/datore di lavoro e girati per l'incasso alla banca o a Poste italiane.

\*Direttore regionale INPS  
Friuli Venezia Giulia

**Ditelo al Piccolo**

Inviare i vostri quesiti per posta a:

**«Sportello pensioni»**via Guido Reni 1 - 34123 - Trieste  
o per e-mail: [sportellopensioni@ilpiccolo.it](mailto:sportellopensioni@ilpiccolo.it)**NAVI A TRIESTE**

DESTRIERO PRIMO  
TERSCHELLING  
WIEBKE  
ULUSOY-10  
AZAHAR  
UN TRIESTE  
CHAMPAGNE  
KRASNODAR  
GRANDE BENIN  
MINERVA NIKE  
ARBERIA

**IN ARRIVO**

|                                 |           |
|---------------------------------|-----------|
| da Chioggia a Diga L.R. orm. 38 | ore 5.00  |
| da Catania a Frigomar           | ore 6.00  |
| da Benghazì a Frigomar          | ore 6.00  |
| da Cesme a orm. 47              | ore 8.00  |
| da Ploce a Silone               | ore 8.00  |
| da Istanbul a orm. 31           | ore 9.30  |
| da Abu Kir a Arsenale S. Marco  | ore 10.00 |
| da Batumi a rada                | ore 12.00 |
| da Pola a rada                  | ore 15.00 |
| da Tartus a rada                | ore 20.00 |
| da Durres a orm. 21             | ore 21.00 |

**IN PARTENZA**

MSC PROVIDER  
SAU  
DESTRIERO PRIMO  
SAFAMARINE KOMATI  
ADRIA BLU  
GRANDE BENIN  
UN TRIESTE  
TERSCHELLING  
ITALOCEANO

|                           |           |
|---------------------------|-----------|
| da Molo VII a Venezia     | ore 1.00  |
| da rada per ordini        | ore 2.00  |
| da orm. 38 a Chioggia     | ore 7.00  |
| da Molo VII a Capodistria | ore 10.00 |
| da orm. 53 a Fiume        | ore 16.00 |
| da rada per ordini        | ore 18.00 |
| da orm. 31 a Istanbul     | ore 18.30 |
| da Frigomar per ordini    | ore 19.00 |
| da Molo VII a Capodistria | ore 20.00 |



# Due euro a passeggero per finanziare il rilancio dell'aeroporto di Ronchi

Il presidente Dressi: «Solamente il rifacimento della pista costerà all'incirca sei milioni di euro»

di MARTINA MILIA

**TRIESTE** Due euro in più a passeggero e in dieci anni potrebbero essere coperti gli investimenti per ammodernare l'aeroporto di Ronchi, senza ricorrere a ricapitalizzazioni. E' questa la strada maestra tentata dal consiglio di amministrazione dell'aeroporto del Friuli Venezia Giulia, una strada sulla quale insiste il presidente Sergio Dressi, ma che ha bisogno di risposte urgenti da Enac e ancor più dal Ministero dei trasporti per arrivare alla firma di un accordo di programma.

**GLI INVESTIMENTI** Il piano industriale, al quale stanno lavorando gli amministratori di Ronchi, prevede lavori per circa dieci milioni di euro, interventi necessari per garantire gli standard richiesti dalla concessione quinquennale che Ronchi ha ottenuto da Enac e che deve rispettare i parametri previsti - investimenti in testa - per essere mantenuta. «La parte più consistente - ricorda Dressi - è il rifacimento della pista che costerà all'incirca sei milioni di euro».

**TARIFFE** Gli investimenti possono essere coperti con un aumento delle tariffe, ma perché questo si traduca in realtà serve un accordo di programma con Enac, un accordo che deve avere il via libera del Ministero dei Tra-

sporti. «Se stimiamo che Ronchi ha circa 700-800 mila passeggeri l'anno, aumentando di due euro a passeggero le tariffe - ipotizza Dressi - in una decina d'anni riusciremo a coprire le risorse che servono per fare gli investimenti».

**STAND BY DEL MINISTERO** L'accordo di programma, però, è fermo al palo e non tanto per Enac quanto per il Ministero che sembra prendere tempo. L'avvallo del Ministero è fondamentale perché l'accordo sarebbe valido solo se ratificato dall'ente governativo. «Ronchi non è l'unico aeroporto che attende la stipula dell'accordo di programma - evidenzia Dressi - e accanto ai piccoli aeroporti ci sono scali come Milano e Roma. Un aumento delle tariffe da parte di queste realtà, che movimentano decine di milioni di passeggeri l'anno, avrebbe un impatto ben diverso rispetto a quanto avverrebbe per le piccole società per cui è probabile che le resistenze del Ministero siano dovute a questo».

**LA BATTAGLIA DEI PICCOLI** I piccoli aeroporti stanno cercando di bypassare l'ostacolo: «Come associazione degli aeroporti - spiega il presidente - abbiamo chiesto che gli scali sotto il milione e mezzo di passeggeri possano prescindere dalla stipula dell'accordo di programma per aumenta-

re le tariffe, ma ad oggi Roma non sembra sentirsi». **LE ALTERNATIVE** Se l'accordo dovesse tardare e quindi se la leva tariffaria non potesse essere usata per finanziare gli investimenti - il piano industriale dovrà essere ultimato entro l'anno - resterebbero alla spa due strade: un finanziamento diretto da parte dei soci o una nuova ricapitalizzazione. Operazione, quest'ultima, che potrebbe ad esempio spostare il controllo della spa nelle mani della Regione - l'esecutivo regionale ha appena stanziato 650 mila euro in sede di variazioni di bilancio per far fronte all'ultima ricapitalizzazione autorizzata dall'assemblea dei soci - o magari consentire l'ingresso di altri partner, come ad esempio le fondazioni bancarie.

**LO SVILUPPO** Parallela- mente al piano industriale, il cda è alle prese con i conti di un anno che si presenta difficile per tutti gli aeroporti italiani. «Noi aggiorniamo costantemente il budget e abbiamo come obiettivo la chiusura in pareggio - dice Dressi - nella consapevolezza che, vista la crisi internazionale, sarebbe già un ottimo risultato. Stiamo lavorando molto anche sulle nuove rotte. Intanto il primo ottobre partiranno due nuovi voli: uno per Roma con Air Europe e uno per Pisa con Ryanair».



Passeggeri in attesa all'aeroporto di Ronchi

PRESA DI POSIZIONE DI LUPIERI (PD)

## «Sanità Fvg, cancellati i risparmi»

**TRIESTE** La cattiva gestione del Sistema sanitario regionale, con una impostazione troppo ideologica da parte del presidente Tondo e dell'assessore Koscic, sta causando problemi al bilancio delle Aziende sanitarie e ospedaliere regionali. A scriverlo, il consigliere regionale del Pd Sergio Lupieri, che così prosegue: «L'aver oggi cancellato il Centro servizi condivisi (Csc) e prima l'averlo ignorato e ancor più vituperato, ha determinato l'aumento dei costi da parte delle aziende su prodotti, beni e servizi che prima risentiva delle economie di scala realizzate grazie a gare d'appalto centralizzate. Certamente il Csc non ha mai raggiunto un'adeguata velocità di crociera tranne che all'inizio della

sua costituzione, in quanto è sempre mancata da parte di questa Amministrazione regionale una linea di indirizzo politico e gestionale».

«I risparmi che il Csc non produce più - aggiunge Lupieri - si trasformano in aggravii di spesa. Se l'assessore Koscic pensa di risolvere il problema con la cosiddetta "performance", ovvero un finanziamento aggiuntivo per aziende in rosso, si sbaglia di grosso. Il buco diventerà sempre più profondo, e il pareggio di bilancio e la tenuta del sistema richiederanno sempre più risorse aggiuntive. Sarebbe, quindi, meglio che l'assessore Koscic lasciasse stare la "performance" e si concentrasse piuttosto sulle economie di scala e sui risparmi che è possibile ottenere con bandi e appalti unificati».

RISOLTO L'IMPASSE CON ROMA

## Social card, 100 euro da settembre

Aumenta ancora il contributo regionale. Quasi 4mila i destinatari

di ELENA ORSI

**TRIESTE** Scatterà dal primo settembre l'integrazione della Social card nazionale con i fondi ad hoc stanziati dalla Regione, con tanto di aumento previsto a 100 euro.

Dopo lo stop forzato degli scorsi mesi, causato da un'impegnativa via libera a Roma, la Regione recupera il tempo perso e dà il via all'aumento che porterà, per i quasi 4mila destinatari, al raddoppio del contributo.

**I BENEFICIARI** I benefici della card sono di due tipi: 80 euro ogni bimestre per un ammontare complessivo, in un anno, di 480 euro per il contributo statale. In Friuli Venezia Giulia, la somma è stata ulteriormente implementata con un contributo di altri 20 euro al mese, per arrivare a un totale di 60 euro (120 bimestrali).

Dal 1 settembre, il contributo regionale aumenterà ancora, arrivando a 60 euro mensili. Di conseguenza, il contributo tota-

le bimestrale sarà di 80 euro ogni mese più i 120 della Regione. Un totale di 200 euro ogni ricarica.

**GLI INTOPPI** Proprio le ricariche però avevano subito un intoppo non di poco conto. Mentre il contributo statale era stato sbloccato quasi subito dopo i tempi necessari per l'attivazione (da novembre 2008), per quello regionale fino a giugno non era stato possibile dare il via libera causa lo stop da Roma per motivi burocratici.

Questo aveva rimandato l'integrazione dei mesi di maggio e giugno, con il pericolo di perdere anche quelli di luglio e agosto.

Pericolo scongiurato: da Roma l'ok è arrivato in tempo sia per i fondi del bimestre attuale che per quello precedente. E

adesso ci si prepara all'ulteriore integrazione, che scatterà dal 1 settembre. «In questo caso - spiega la Regione - non ci sarà alcun pericolo di perdita dei contributi: se infatti in qualche caso

l'applicazione non sarà immediata in tale data, il contributo sarà comunque attribuito interamente con tutti gli arretrati».

**LA CARD** La card può essere utilizzata per pagare le bollette di luce e

gas, ma anche per la spesa di ogni giorno: i negozi aderenti infatti prevedono la possibilità di «scalare» una parte della spesa o tutta direttamente sulla card. Il provvedimento viene destinato ai

cittadini residenti con oltre 65 anni e reddito inferiore ai 6 mila euro e alle famiglie, con lo stesso reddito, in cui ci sia un bambino sotto i tre anni. Queste categorie dovranno provare, tramite modello Isee, le proprie condizioni reddituali, di possedere una sola automobile e una sola casa, di avere intestata una sola utenza di elettricità e gas, di non avere a proprio nome oltre il 25% di un secondo immobile e un patrimonio mobiliare non superiore a 15 mila euro.

**I BENEFICIARI** Secondo i dati forniti dallo Stato, in tutto il Friuli Venezia Giulia i beneficiari della Carta acquisti sono 3.787, in numero maggiore nella provincia di Udine (1501) seguita dai 1149 in provincia di Trieste, 573 in provincia di Pordenone e 564 in provincia di Gorizia. In totale, la card porta in Friuli Venezia Giulia (da contributi statali) 22.560 euro a Gorizia, 22.920 a Pordenone, 60.040 a Trieste e 45.960 a Udine.



Una fase della distribuzione della Social card: nella foto il modello della tessera

RESI NOTI I PRIMI DATI

## Bonus bebè, italiani oltre l'80 per cento di richiedenti in Fvg

**TRIESTE** Residenza in Friuli Venezia Giulia da almeno cinque anni o in Italia da almeno dieci: e il bonus bebè, almeno nelle prime domande, ha visto la quasi totalità (oltre l'80%) di richiedenti italiani. Stando almeno a quanto risulta dai primi dati (ancora non definitivi) forniti dai principali Comuni della regione, infatti, le richieste del bonus arriverebbero principalmente da famiglie italiane. Già in sede di elaborazione del regolamento si calcolava una percentuale non superiore al 20% di possibili «aventi diritto» stranieri. E tale percentuale, almeno stando alle prime indicazioni, sarebbe stata rispettata.

**I DATI** Nel primo mese di richieste (i termini si sono aperti nella prima settimana di luglio) le richieste pervenute a Trieste erano 1073, quelle a Pordenone 300, a Gorizia 255, a Udine 532, e Monfalcone oltre 300. Per un totale che supera le 2.500 richieste in trenta giorni. Di queste, stando almeno a quanto dichiarato dai vari servizi sociali, la maggioranza dei richiedenti, oltre l'80 per cento, sono italiani. Il motivo? La residenza. Il bonus bebè infatti prevede dei requisiti ben precisi per potervi accedere: la nascita o l'adozione del figlio dal 1 gennaio 2007, un Isee non superiore a 30.000 euro, e soprattutto la residenza in Fvg del richiedente e del figlio, ma non solo: almeno uno dei genitori deve essere residente in Italia da 10 anni, anche non continuativi, di cui 5 in Friuli Venezia Giulia (o, in alternativa, avere prestato attività lavorativa in Italia per 10 anni anche non continuativi, di cui 5 in Friuli Venezia Giulia).

**LA POLEMICA** Proprio il limite di residenza aveva causato non poche polemiche al momento dell'approvazione del regolamento. «La presenza di questo limite ha creato l'assurdità dell'esclusione sulla base della residenza invece che delle necessità - afferma il consigliere del Pd e vicepresidente della III commissione, Sergio Lupieri - causando non pochi paradossi come quelli degli emigrati italiani all'estero, che una volta rientrati in regione si sono trovati esclusi da questo come da altri provvedimenti. Ecco perché continuiamo a stigmatizzare la proposta di legge 38, con la quale si intendono porre limiti di residenza per tutti i provvedimenti sociali, dalle case alla sanità all'assistenza, che riteniamo assurdi pure se dai 15 e 10 anni iniziali si è venuti a più miti consigli». Con l'apertura della Lega verso i 10 anni nazionali e i 5 regionali, a esclusione del Fondo per l'Autonomia Possibile che dovrebbe essere invece accessibile a tutti.

**LE PREVISIONI** Secondo i dati in possesso del Servizio regionale, si stima che l'intervento del bonus bebè potrebbe interessare in tutto oltre 15 mila nascite in tre anni (dal 2007 al 2009), mentre i nuclei familiari con Isee compatibile con il provvedimento sarebbero oltre 50 mila (un terzo del totale). Il provvedimento garantisce una somma di 500 euro se si tratta di nascita o adozione del primo figlio, 700 euro per un figlio successivo al primo, e 1.000 euro se si tratta di nascita di gemelli o di adozione contestuale di due bambini. Le scadenze dei termini sono fissate al 29 settembre 2009 per i nati o adottati dal 1 gennaio 2007 al 1 luglio 2009, mentre per i bambini nati o adottati dal 2 luglio 2009 la richiesta deve essere effettuata entro 90 giorni dalla nascita. (e.o.)

## Carta famiglia, due milioni in distribuzione ai Comuni

Ma è "giallo" sul regolamento approvato dalla giunta sugli anni di residenza in Fvg

**TRIESTE** Due milioni e mezzo, in distribuzione in questi giorni ai Comuni per i nuovi servizi destinati ai Comuni per la Carta Famiglia, e anche un «piccolo giallo» sul nuovo regolamento approvato dalla giunta regionale a inizio mese. Il documento infatti prevede l'assegnazione della Carta «ai nuclei familiari con almeno un figlio a carico e in cui almeno uno dei genitori abbia i requisiti di residenza previsti dalla legge».

A differenza del precedente regolamento in cui era previsto «un anno di residenza minima in regione». Il che innescava un piccolo caso, nell'eventualità in cui il progetto di legge della Lega Nord per l'introduzione dei requisiti minimi di residenza nei settori dell'assistenza e del sociale, in discussione da settembre, dovesse passare.

Per la Carta Famiglia infatti il limite previsto dal regolamento era di un anno di residenza in regione. A luglio, nel corso della discussione sull'assestamento, si era arrivati al limite di otto anni di residenza o lavoro in Italia di cui uno in regione, mettendo d'accordo la richiesta del «dieci anni in Italia e cinque in regione» della Lega e i «sei anni in Italia con l'anno in Friuli Venezia Giulia» voluto dai centristi. Ma con la prossima discussione sulla legge che prevede l'aumento del limite di residenza per accedere ai contributi su casa, assistenza, libri di testo e asili nido, la modifica inserita nel nuovo regolamento della Casa famiglia potrebbe avere il suo peso. L'assessore Roberto Molinaro ha infatti specificato che il requisito è quello degli otto anni. (e.o.)



Roberto Molinaro

## Barca a vela si incaglia a Lignano, 4 austriaci bloccati

Capitaneria e protezione civile liberano il due alberi arenatosi a pochi metri da Sabbiaadoro



Un'immagine di Lignano Sabbiaadoro dove si è arenata la barca a vela

**LIGNANO** Disavventura a lieto fine per 4 austriaci bloccati per diverse ore sulla loro barca a vela a due alberi incagliata a pochi metri dalla riva di Sabbiaadoro. L'intervento della Capitaneria di Porto e della Protezione civile ha permesso di disincagliare la barca e quindi alle 4 persone, tutti uomini di età compresa tra i 40 e i 50 anni, di poter tornare al porticciolo di Punta Faro senza grosse conseguenze, né per loro, né per la barca. Le operazioni di recupero sono state spettacolari e hanno incuriosito centinaia

di bagnanti che ieri hanno raggiunto la spiaggia di Sabbiaadoro per fare il bagno e approfittare della splendida giornata di sole. L'allarme è scattato in mattinata. La barca a vela con i 4 turisti a bordo ha abbandonato il porticciolo di Punta Faro guadagnando l'accesso al mare attraverso il canale. La barca ha incontrato subito un problema. Infatti si è spento il motore. Il vento, ieri molto sostenuto, ha trascinato l'imbarcazione in una secca. La chiglia si è incagliata sulla sabbia in un tratto dove l'acqua

non superava il metro d'altezza. Le pessime condizioni del mare non hanno favorito il «disincaglio mento» immediato della barca a vela. Sollecitati dalla capitaneria di Porto di Lignano due imbarcazioni private hanno raggiunto la barca a vela, unitamente a due motovedette della capitaneria di Lignano e a una di Grado. Sul posto anche la protezione civile. Dopo alcune manovre difficili la barca a vela è stata inclinata quel tanto che bastava per disincagliarla.

Rosario Padovano





Studenti preparano un esame nel corpo centrale dell'ateneo

di MADDALENA REBECCA

Gli studenti triestini? Sensibili al fascino del camice bianco - che mantiene appieno il suo *appeal* -, attirati pure dalle professioni ad alto contenuto di "internazionalizzazione" come interpreti e diplomatici, meno propensi invece alla progettazione di case e palazzi. E la fotografia che emerge dai primi dati relativi ai test d'ingresso delle Facoltà dell'ateneo cittadino. Dati che rivelano un boom di iscrizioni a Medicina e Chirurgia, un sorprendente exploit dei corsi di laurea della Scuola superiore di lingue per interpreti e traduttori e, sul fronte opposto, un calo di domande per Architettura, che sconta però il prezzo del trasferimento a Gorizia.

**MEDICINA** Il test più affollato sarà quello per entrare a Medicina e Chirurgia. A contendersi i 123 posti disponibili, di cui 13 riservati a studenti extracomunitari, saranno infatti ben 852 candidati (erano 848 nel 2008). Candidati che, per superare lo scoglio della prova d'ammissione, dovranno dimostrare di possedere un bagaglio di competenze particolarmente vasto. Da quest'anno infatti, sul risultato finale peseranno più del passato le domande di cultura generale. Scelta, spiega il preside Secondo Guaschino, fatta per «verificare se i ragazzi conoscono almeno il mondo in cui vivono».

**SCUOLA DI LINGUE** Ha registrato un'impennata di matricole anche la laurea triennale in Comunicazione interlinguistica applicata attivata dalla Scuola superiore di lin-

## ATENEEO

Corsi a numero chiuso: verso i test d'ingresso

# Università, è corsa a Medicina

Iscritti in 852 per 123 posti. Exploit alla Scuola di lingue, giù Architettura



gue per interpreti e traduttori: 751 richieste (sommando italiani e stranieri) contro le 658 del 2008. In aumento anche le iscrizioni alle specialistiche con 221 aspiranti traduttori (contro i 173 dell'anno scorso) e 192 iscritti a Interpretazione di conferenza. Questi corsi non prevedono il numero chiuso, ma richiedono il supera-

Un laboratorio di analisi, continua il boom di iscrizioni alla facoltà di Medicina dell'ateneo triestino

mento di un esame d'idoneità molto rigido. **SCIENZE DIPLOMATICHE E BIOLOGIA** Particolarmente gettonato anche il corso di laurea in Scienze internazionali diplomatiche con sede a Gorizia: 255 iscritti (contro i 234 del 2008) per 120 posti disponibili, di cui 30 destinati a non comunitari. Rispetto a loro, avranno qualche chance in più i

candidati alla triennale in Biologia, facoltà al "debutto" tra i corsi a numero chiuso: qui le iscrizioni al test sono state 259 a fronte di un tetto di 150 studenti ammessi. **ARCHITETTURA** A darsi battaglia per ottenere uno dei 150 posti, di cui 10 per non comunitari, previsti da Scienze dell'architettura saranno 190 candidati. Ottanta studenti in meno,

quindi, rispetto al 2008 quando le iscrizioni al test si erano chiuse a quota 270 (anche se poi alla prova d'ammissione si presentarono fisicamente solo 240 candidati). Il calo insomma qui c'è ed è evidente. «Possiamo comunque ritenere soddisfatti» dice il preside Giacomo Borruso. Era prevedibile che il trasferimento a Gorizia avrebbe inciso sulle

immatricolazioni di Architettura, peraltro in flessione anche in molti altri atenei. Essere riusciti a ottenere un numero di iscritti sensibilmente più alto rispetto ai posti disponibili - conclude Borruso, ribadendo un concetto espresso dal rettore -, ci autorizza a parlare di buon risultato». *(ha collaborato Elisa Lenarduzzi)*

BUONI I COEFFICIENTI SULLA RICERCA, MA LA SPESA SUL PERSONALE COMPORTERÀ UNA PENALIZZAZIONE

# Piazzale Europa fa i conti per avere il fondo-premio

Dati di valutazione da inviare a Roma entro il 15 settembre, vertici ottimisti sull'arrivo del 7% in più

di GABRIELLA ZIANI

I soldi in più all'Università arriveranno. È quasi certo. La pesante diatriba che ha investito l'ateneo all'inizio di luglio, tra versioni contrastanti, mandando in furore il rettore Francesco Peroni, si è sedata su un'evidenza: i lavori di valutazione e calcolo per vedere se si è meritato o meno il «premio» del 7% in più di finanziamento rispetto al fondo ordinario, pesantemente ribassato, sono ancora in corso. Entro il 15 settembre i dirigenti di ateneo dovranno rispedire a Roma una verifica dei dati che il ministero stesso ha inviato con preghiera di controllo. Su un sito Internet consultabile esclusivamente dal rettore. E ciascun rettore vede in computer la propria situazione, ma non quella degli altri.

**LE RELAZIONI** «Io ero accanto a Peroni quando prendeva visione delle relazioni inviate dal ministero, posso solo dire che li ho commentati non con un sorriso, ma con un sorrisone, perché siamo ben valutati per la didattica ma soprattutto molto ben messi alla voce "ricerca", che determina il 66% di un'importante fetta di questo finanziamento aggiuntivo, è il capitolo cui il ministero quest'anno ha dato più importanza» - dice il prorettore Sergio Paoletti, tornato dalle ferie e già al

lavoro su questa materia non solo delicatissima e determinante per le casse di piazzale Europa, ma soprattutto così complicata nel suo meccanismo da essere un autentico ginepraio di somme e moltiplicazioni, di indici e coefficienti, di formule matematiche applicate a pezzetti e porzioni.

**LA CLASSIFICA** «Quel che per ora è ufficialmente certo perché sta scritto su un documento firmato dal più alto dirigente del ministero - prosegue Paoletti - è che noi siamo fra tutte le università italiane al quinto posto in assoluto, con un punteggio di 23 dove il massimo è 27». Udine sta al diciannovesimo. Ma questa è solo una valutazione di cornice, un elenco indicativo che il ministero ha stilato tanto per dire ai rettori: «Ecco dove siete, a grandi linee».

**I CALCOLI** Il resto è matematica. Il finanziamento statale di ogni università sarà per il 2009 formato da tante quote, certe fisse e certe variabili, che poggiano su una cifra «storica». Due ulteriori stanziamenti distinti, rispettivamente di 511 e 523 milioni di euro, saranno da distribuire secondo necessità e secondo meriti. La somma base del 2008 è stata comunque decurtata del 7%, quel 7% che diventa il «premio» da eventualmente riguardarsi sulla base dei risultati

La sede centrale di piazzale Europa dell'Università di Trieste che ospita anche il rettorato

raggiunti, e di ulteriori 39 milioni e mezzo che sfruttano i risparmi generali attuati lo scorso anno.

**IL PERSONALE** La prima fetta aggiuntiva va a coprire l'aumento automatico di costi per il personale e crea un incentivo per chi spende meno del 90% del finanziamento a questo scopo (ad esempio: l'università che sugli stipendi risparmia il 2% rispetto a quel 90%, lo riavrà come premio). In questo capitolo Trieste è penalizzata e già lo sa. Infatti la sua spesa per il personale è tuttora al 92,6%. Quindi l'ateneo avrà una decurtazione economica pari al 2,6% su quella fetta di specifica quota. «Ma si tratta di poche decine di migliaia di

## PROMEMORIA



Parte oggi l'intervento di rinnovo e manutenzione della segnaletica stradale disposto dal Comune in più zone: cantieri aperti di notte dalle 21 alle 6. Stanotte



Oggi alle 11.30 il contrammiraglio Domenico Passaro, in procinto di lasciare il comando della Capitaneria di Porto di

lavori in via S. Francesco, piazza Giotti, vie Rismondo e Marconi, largo Barriera, corso Saba, un tratto di via Carducci, via Farneto, campo S. Luigi, vie Marchesetti e Archi.

Trieste, sarà ricevuto dal sindaco Dipiazza per la visita di congedo. Parteciperà anche il nuovo comandante Antonio Basile.



**CLIO**

**8.950 €**

con ecoincentivi  
esp e navigatore integrato

**PROGETTO 3000**

**PRONTA CONSEGNA**

I COMMENTI

## «Per i nuovi dottori ci sarà lavoro»

Pensionamenti in vista

Pandullo: già scarseggiano

radiologi e anestesisti

Una scelta coraggiosa, vista la complessità degli insegnamenti e la lunghezza del corso di studi, ma allo stesso tempo una mossa lungimirante. Così gli addetti ai lavori valutano la scelta di tanti giovani di iscriversi al test d'ingresso nella speranza di entrare tra le matricole di Medicina e Chirurgia. «Tra il 2015 e il 2016 inizieranno ad andare in pensione molti dei medici laureatisi quando non esisteva il numero chiuso - spiega il preside in carica Secondo Guaschino -. Questo significa che, nel giro di qualche anno, medici e chirurghi inizieranno a scarseggiare e, per gli studenti di oggi, sarà più facile trovare lavoro». «Una prospettiva - commenta il presidente dell'Ordine, Claudio Pandullo - che dovrebbe spingere a rivedere il meccanismo dei test d'ingresso sia nelle Facoltà sia nelle Scuole di specializzazione. Il rischio è infatti che, con il numero chiuso, tra pochi anni non si riesca più a sopprimere ai bisogni reali, specie per figure come radiologi e anestesisti, rare già oggi. Detto questo - conclude Pandullo - va sottolineata la forte motivazione delle decine di giovani che fanno questa scelta: chi affronta 6 anni di corso di laurea e 5 di specialità è animato da un forte senso di altruismo e umanità».

Il preside eletto Nicolò de Manzini, che raccoglierà a breve il testimone di Guaschino, dà poi un'ulteriore interpretazione del gradimento riscosso da Medicina e Chirurgia. «L'offerta formativa della Facoltà di Trieste è molto alta - precisa de Manzini -. Le matricole lo sanno e, anche per questo, tra le tante sedi universitarie scelgono proprio Trieste. Dovrebbe tenere conto di questa situazione anche chi, a Roma, distribuisce poi i finanziamenti: il fatto che una Facoltà attiri un numero così alto di candidati dovrebbe avere il giusto peso».

Orgogliosa del gradimento riscosso tra le matricole è anche Lorenza Rega, preside della Scuola superiore di lingue per interpreti e traduttori: «Siamo molto soddisfatti per l'alto numero di candidati - commenta Rega -. Bisogna vedere però quanti di loro verranno presi: i nostri corsi infatti non sono a numero chiuso, ma prevedono un esame di idoneità molto rigido con il quale fissiamo un tetto di qualità». E il successo dei corsi di lingue avanzati, come quelli offerti dalla triennale in Comunicazione interlinguistica? «Continuiamo a garantire buone possibilità di lavoro ai nostri studenti e questo è un aspetto molto importante. Proprio di recente - conclude Rega - ho incontrato un ragazzo che si è laureato a luglio e ha già trovato un posto come traduttore a Berlino. La nostra è una Facoltà molto concreta». *(e.l.e. e m.r.)*

SCADENZA IL 7 SETTEMBRE

# Contributi Erdisu

## Ultime richieste

Scadranno lunedì 7 settembre i termini per la presentazione all'Erdisu delle domande per ottenere borse di studio, assegnazione di posti alloggio, contributi alloggio da 1.200 euro e contributi di mobilità internazionale per quanto concerne l'anno accademico 2009-2010. Ne dà notizia la stessa Erdisu invitando gli studenti a non attendere comunque l'ultimo giorno per presentare le richieste anche per evitare le file che di solito si formano in prossimità delle scadenze. E fissato invece al 2 ottobre il termine per le domande di contributi alloggio da 600 euro mentre entro il 23 ottobre sarà possibile presentare il modulo attestante la sottoscrizione di un regolare contratto di locazione.

Sul sito [www.erdisu.trieste.it](http://www.erdisu.trieste.it) alla pagina [www.units.it/immatricolazioni](http://www.units.it/immatricolazioni) è possibile invece consultare il manifesto per la determinazione delle tasse e dei contributi per quest'anno accademico. L'importo delle tasse è determinato in base all'Isce del nucleo familiare dello studente e al merito. Da quest'anno tutti gli studenti, anche quelli con un Isce superiore ai 60 mila euro potranno pagare meno contributi universitari. Il termine per l'inserimento della domanda on line sul sito dell'ateneo [www.units.it](http://www.units.it) è il 2 ottobre.



Il prorettore Sergio Paoletti

teriormente elaborato, e quindi moltiplicato per la cifra attribuita al singolo «capitolo». Dal risultato si ottiene la esatta quantità di soldi in più «meritati» o meno.

**LA DIDATTICA** Il meccanismo è, a occhio profano, infinitamente macchinoso. Il ministero stesso non lo ha messo del tutto a punto, certe valutazioni non le può nemmeno pretendere perché i dati di base non sono stati ancora raccolti. Inoltre c'è la questione della didattica, che sembra «premiare» chi promuove più facilmente: «Noi il 18 politico non lo diamo - precisa Paoletti - e quindi al paragrafo "didattica" potremmo non raggiungere i risultati migliori anche se siamo aumentati nella valutazione». Il difetto di questa misurazione è stato sottolineato anche da altri. «Ma per la ricerca - commenta il prorettore - siamo avanzati davvero di molto, a Trieste abbiamo sempre aderito a molti progetti europei». Dunque, «salvo errori di stampa e trasmissione» - conclude Paoletti - io sono molto ottimista, abbiamo fatto un bel salto in avanti».





IL PIANISTA E LA BALLERINA TROVATI MORTI NEL LUGLIO 2007: RESTA IL MISTERO

# Caso Lisini, la famiglia chiede nuove indagini

Nell'alloggio dell'uomo la madre ha trovato due disegni mai incassati: valore, 50mila euro

di CLAUDIO ERNÈ

È passato un anno da quando, a fine agosto 2008, emerse l'inquietante notizia della duplice morte del pianista Massimiliano Lisini, 47 anni, e della ballerina ceca Andrea Dittmerova, di 22. La notizia era stata tenuta nascosta per mesi e mesi dagli inquirenti e solo la determinazione di Mafalda Orel, la madre del pianista, l'aveva fatta emergere pubblicamente sulla pagine di questo giornale. In seguito il suo legale, l'avvocato Giovanni Di Lullo, è riuscito a far riaprire le indagini che al contrario, secondo la Procura della Repubblica e i Carabinieri, andavano archiviate con una soluzione ben precisa: omicidio-suicidio. Lisini avrebbe ammazzato il 13 luglio 2007 la ballerina nella sua abitazione di piazzale Capolino 4 per mettere poi fine ai propri giorni all'interno di una Lancia Lybra posteggiata nei pressi di Monte Grisa. I corpi erano stati trovati quattro giorni più tardi.

Le indagini sono state riaperte e sono così venuti alla luce nuovi, inquietanti dettagli. Ma secondo Di Lullo - che nelle prossime ore si presenterà al magistrato inquirente, il pm Giorgio Milillo, e depositerà una memoria scritta in cui chiede ulteriori indagini - l'approfondimento non solo non ha chiarito la vicenda: al contrario l'ha resa ancora più misteriosa, in-



Massimiliano Lisini



Andrea Dittmerova

ficiando l'assioma della lite tra i due che avrebbe innescato la tragedia. Le indagini dei carabinieri hanno portato sotto i riflettori un nuovo personaggio. Si chiama Maurizio Tuccio, ha 45 anni ed

Un testimone intacca la tesi dell'omicidio-suicidio: «Quei due sembravano fidanzati»

due sembravano fidanzati»

che gestiva a Pieris nel 2007. Lisini era amico di Massimiliano Campisi e si era presentato nel locale con la ragazza straniera che non parlava italiano. Mi aveva chiesto se potevo farla lavorare come ballerina di lap dance. Eravamo d'accordo che l'avrei provata e che sarebbero ritornati la sera successiva. Invece non

li ho più visti», aveva riferito l'ex poliziotto ai carabinieri. Rispondendo a una precisa domanda degli investigatori, Maurizio Tuccio aveva ricordato che «i due erano tranquilli, sembravano fidanzati per via degli sguardi e di qualche bacio. Abbiamo bevuto qualche drink e poi se ne sono andati con l'accordo che sarebbero ritornati il giorno dopo».

Ma la sera del giorno successivo, secondo la ricostruzione degli inquirenti, il pianista e la ballerina erano morti e non si sarebbero presentati al Diamantis.

Ma c'è di più. La mamma di Massimiliano Lisini, dopo il dissequestro dell'appartamento di piazzale Capolino, ha messo ordine negli armadi e negli scaffali che furono del figlio. A sorpresa ha trovato due disegni della Banca di Roma per complessivi 50 mila euro, mai messi all'incasso dal figlio. Il primo porta la data dal 6 gennaio 2003, l'altro quella del 7 febbraio dello stesso anno. Sono regolarmente firmati e compilati ma la banca cui l'avvocato Giovanni Di Lullo si è presentato per ottenere informazioni sul titolare del conto corrente gliel'ha negata in base alla legge sulla privacy. Non è certo usuale che una persona conservi per anni tra le pagine di un libro due disegni per 50 mila euro senza presentarli all'incasso. Chi li ha firmati? E soprattutto, per pagare che cosa?



IL LEGALE DELLA MAMMA DELL'ARTISTA PUNTA A CONOSCERE L'INTESTATARIO DI UN'UTENZA SLOVENA

## «La verità è nascosta nei tabulati telefonici»

Sms e chiamate misteriosamente interrotte prima del rinvenimento dei due cadaveri

«Le indagini vanno ulteriormente approfondite. L'attività investigativa ordinata alla Procura dal presidente del gip Raffaele Morvay ha aperto nuovi interrogativi. Bisogna lavorare ancora sui tabulati telefonici per capire cosa è accaduto due anni fa in piazzale Capolino e a Monte Grisa». Lo ha dichiarato l'avvocato Giovanni Di Lullo, legale della famiglia Lisini, dopo aver studiato a lungo il rapporto suppletivo inviato dai carabinieri alla Procura della Repubblica.

La storia della duplice morte, secondo il legale, è «scritta» nei tabulati, nell'ordine delle chiamate e dei messaggi intercorsi tra l'11, il 12 e il 13 luglio 2007 tra Trieste, la Repubblica ceca, la Slove-

nia e Varese.

«Al fascicolo dell'indagine suppletiva - sostiene l'avvocato Giovanni Di Lullo - non sono stati allegati tutti i tabulati telefonici di cui era stata ordinata l'acquisizione. Non è stata nemmeno individuata l'intestazione di una utenza slovena dalla quale erano stati inviati a Massimiliano Lisini alcuni sms un paio di giorni prima del suo decesso».

Ma non basta. Un altro telefonino entrato nell'indagine risulta intestato a due diverse persone. Chi è il vero abbonato? L'inchiesta non lo dice. Inoltre non è stato chiarito in alcun modo perché improvvisamente il giorno 13 - quello della duplice morte - da alcuni telefonini che in precedenza

si collegavano più volte nelle 24 ore con quello di Massimiliano Lisini tutte le comunicazioni si sono improvvisamente interrotte. Difficile pensare a un caso, così come a una diffusione della notizia del ritrovamento dei due cadaveri. I poveri corpi sarebbero stati scoperti appena il 17 luglio. Prima quello del pianista, riverso nell'abitacolo della Lancia Lybra prestatagli da Massimiliano Campisi e posteggiata in un prato di Monte Grisa. Poi quello di Andrea Dittmerova, distesa nel letto dell'abitazione di Lisini in piazzale Capolino. Tutte le finestre dell'abitazione erano sigillate e sul martello avvolto nel nastro isolante le analisi avevano dimostrato la presenza di sangue del pianista, non della ballerina.

A sinistra Mafalda Orel, madre di Lisini; qui a fianco lo stabile di piazzale Capolino 4 dove al quarto piano fu rinvenuto nel luglio 2007 il corpo senza vita della Dittmerova

## Caldaie, giro di vite sui controlli

Nel mirino del Comune la "prova fumi": previste multe fino a 3mila euro

di MATTEO UNTERWEGER

Verifiche a tappeto per accertare l'avvenuto controllo dell'efficienza delle caldaie. A partire dal prossimo 15 ottobre, data fissata come riferimento per l'avvio della stagione invernale 2009-2010, il Comune - attraverso gli addetti di Esatto (la società per azioni che gestisce le entrate comunali, di cui il Municipio detiene il 66,67%) - rafforzerà l'attività di ispezione nelle abitazioni dotate di impianti termici autonomi. L'azione in particolare si concentrerà su quegli impianti per i quali non è stato trasmesso il cosiddetto allegato G (compilato dell'apposito bollino verde), ovvero il modulo con cui l'utente autocertifica - con frequenza quadriennale - di aver sottoposto la caldaia all'obbligatoria prova fumi, da effettuarsi tramite un manutentore abilitato.

Il solo mancato invio del rapporto di controllo tecnico, se accertato,



La sede di Esatto in piazza del Sansovino

comporterà l'addebito dell'ispezione, pari a 80 euro Iva inclusa. Qualora dagli approfondimenti dovesse emergere invece l'omissione del lavoro di controllo e manutenzione, scatterà una vera e propria sanzione amministrativa: gli impianti vanno esaminati con frequenza annuale o biennale per monitorarne funzionamento ed efficienza energetica, a seconda del-

la tipologia degli stessi e sulla base delle istruzioni rese dall'impresa installatrice o, in assenza di queste, delle informazioni messe a disposizione direttamente dalla ditta fabbricante. Gli accertamenti dovranno fare luce su tutti questi aspetti. La legge prevede multe di entità compresa fra i 500 e i 3000 euro, nel caso di supervisioni saltate. Il Comune, tuttavia, fa

sapere con una nota che «potrà essere proposto il pagamento di una sanzione amministrativa in misura ridotta pari a 1000 euro con effetto liberatorio».

«Da anni si procede con delle verifiche a campione - spiega il direttore di Esatto, Paolo Cavazzoni - Da ottobre si partirà con maggiori controlli, a cominciare proprio dalle caldaie di cui non è stato inviato il modello G». In assenza di una quota precisa, Cavazzoni stima che queste, in città, possano essere «tra le mille e le duemila, su un totale di impianti termici che a Trieste arriva a 45mila unità».

L'informazione fornita dal Comune in largo anticipo ha anche lo scopo di permettere ai cittadini che se ne fossero dimenticati di inoltrare a Esatto l'autocertificazione richiesta entro il 15 ottobre. Ovviamente l'ispezione sarà gratuita per il cittadino nel caso l'allegato G sia stato regolarmente inoltrato.

dell'albero si era spezzato. Missio, il nostro bagnino ha voluto mettere subito in mare la nostra scialuppa a remi. L'ho sconsigliato, gli ho detto di non farlo perché il vento era molto forte. Meglio attendere la Capitaneria. Lui non mi ha ascoltato e con Bonicardi, il bagnino dell'adiacente Opera figli del popolo, hanno cercato di raggiungere il surfista in pericolo. Io avevo già dato l'allarme alle autorità marittime e dopo una mezz'ora ho visto al motovedetta. Da riva decine di persone che hanno seguito l'intervento di soccorso, hanno tirato un sospiro di sollievo. Tutto è finito bene ma quei ragazzi hanno sottovalutato la forza delle raffiche e uno ha rischiato la vita». (c.e.)

INTERVENUTI I DIPENDENTI DI UNO STABILIMENTO E LA CAPITANERIA DI PORTO

## Surfista in pericolo, lo salvano i bagnini

Tradito dalle raffiche di vento, l'uomo è stato soccorso a Punta Sottile

Un surfista in gravi difficoltà a causa delle raffiche di bora molto forti, è stato salvato ieri mattina nel braccio di mare antistante Punta Sottile. Dallo stabilimento balneare due bagnini hanno sfidato le onde e il vento, a bordo di una piccola barca a remi tentando di raggiungerlo. Da terra decine e decine di persone hanno seguito il loro intervento. Quando Gabriele Missio e Marco Bonicardi erano a pochi metri dal giovane in difficoltà e ormai a più

di 500 metri da terra, è arrivata la motovedetta della Capitaneria di Porto che, grazie alle indicazioni dei bagnini, ha individuato e poi issato a bordo il surfista. Poco dopo l'uomo, uno sloveno di 48 anni residente a Lubiana, è stato sbarcato sulla banchina di Porto San Rocco. Era infreddolito per la lunga permanenza in acqua ed è stato raggiunto da due amici che avevano dato l'allarme.

«Due giovani che si esprimevano in lingua in-

glese hanno chiesto aiuto al bagnino del nostro stabilimento» racconta la signora Mara Taccardi che gestisce il ristorante "Punta Sottile". «Hanno indicato un piccolo punto nero quasi invisibile in mezzo alle onde sollevate dalla bora. Mi hanno spiegato che era un loro amico che non ce la faceva a tornare a terra. Anzi veniva trascinato verso il largo. Il surf non si vedeva: osservando meglio col binocolo ho visto che il giunto che sta alla base

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/672831

# Aperti per Ferie

**oreficerie**

**Lo Scigno**  
Piazza Cavana, 1 - TRIESTE  
Tel. 040 303350  
**ACQUISTA ORO**  
ARGENTO - PREZIOSI  
DIAMANTI  
GIOIELLI VECCHI  
BIGIOTTERIA  
in QUANTITÀ  
OROLOGI DA POLSO  
ANCHE GUASTI  
COLLEZIONI di  
MONETE e MEDAGLIE  
OGGETTI D'EPOCA  
DIPINTI...  
VALUTAZIONI GRATUITE  
ANCHE A DOMICILIO

**oro**  
**ACQUISTO**  
**AL MASSIMO**  
**PER CONTANTI**

**Central Gold**

**Corso Italia, 28**  
**• PRIMO PIANO**  
**Ore: 8.30 - 12.30**

**ACQUISTO**  
**ORO**

**ristoranti**

**K**  
Albergo Ristorante Krizman  
Repen, 76 Morupino (Trieste)  
Tel. +39 040 32 71 15 - 040 32 70 02 - Fax +39 040 32 73 70  
http://www.krizman.com - e-mail: info@krizman.com  
Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo

**arredamento**

Fino al **50%** campionario a prezzo scontato  
sconto su ordini nuovi

**Selva**

**arredamenti**  
**MONFALCONE**  
Via Valentinis, 18  
Tel. 0481.410395  
www.selva.biz

**pasticceria**

**Penso**  
torte, crostate,  
semifreddi alla frutta,  
gelatine di pura frutta,  
torte al cioccolato,  
dolci tipici  
e l'immane torta sacher di

**Penso**  
Via Diaz 11 - 040 301530  
DOMENICA MATTINA  
APERTO

**bar**

**BAR JUNIOR**  
APERITIVO e STUZZICHINI  
TUTTO IL GIORNO  
corner ippico - superenalotto  
tabacchi  
Via Vergerio 1 TS - 040 390121

**informatica**

assistenza tecnica  
consulenza informatica  
vendita diretta

**AreaComputer**  
via Giulia 33 - 040-5708163

**per dormire bene**

**CENTRO del MATERASSO**  
di Gemma Gradara Petrucci  
**SALDI SALDI SALDI**  
Materassi  
Reti a doghe  
Cuscini

Solo in  
Via Cereria, 8 Trieste  
Tel. 040 301075  
(Autobus 24 e 30)

**elettrodomestici**

**REX**  
TECNORICAMBI s.r.l.  
via Colonna 32 - TRIESTE  
ASSISTENZA TECNICA  
RICAMBI ORIGINALI  
ELETTRODOMESTICI DA INCASSO  
TEL. 040 57 80 58

**officine**

**Autopiù** di Massimo Sanzin  
officina autorizzata FIAT  
riparazioni di tutte le marche  
batterie, condizionatori  
Androna Campo Marzio, 3 - Tel. 040/302290

**pronto intervento**

**CENTRO SERRATURE**

**PRONTO INTERVENTO**  
**24 SU 24**  
348.3172233 • 040.311451  
APERTURA PORTE  
E AUTOMOBILI  
SOSTITUZIONE SERRATURE  
PORTE BLINDATE  
E RIPARAZIONE SERRANDE

**PROMOZIONE**  
esclusiva nel nuovo punto vendita  
in Via Revoltella 34

**OFFERTE**  
AGOSTO-SETTEMBRE  
con VENDITA  
PROMOZIONALE  
su chiavi - casseforti  
serrature con sconti  
dal 30% al 50%

Produzione serramenti  
alluminio / legno-alluminio / pvc  
PAGAMENTI RATEALI  
ANCHE A TASSO 0

P.ZZA SAN SOVINO, 5  
8.30 - 12.30 16 - 19  
CHIOSCO DUPLICATO CHIAVI  
P.ZZA UNITÀ, 8 - 13 14 - 19



L'INIZIATIVA  
SPERIMENTALEL'ad Pillon: soluzione ecologica già attuata  
altrove. Ma i sindacati attaccano: ridicolo

# L'Acegas assume giardinieri a quattro zampe

Pecore, capre, asino e pony devono liberare dalle erbacce, mangiandole, i vari siti aziendali

di MADDALENA REBECCA

Sono stati assoldati a tempo determinato dalla Divisione ambiente di AcegasAps e rientrano quindi a pieno titolo nel popolo dei precari della multiutility. Rispetto a molti colleghi, però, se la passano pure meglio: nel loro contratto sono previsti vitto, alloggio e trasferite di lavoro gratis. I fortunati "neoassunti" sono venti pecore, quattro capre, un asino e due pony. A loro è stato assegnato un compito tanto insolito quanto prezioso: liberare da erbacce e sterpaglie i terreni che circondano una ventina di serbatoi e depositi aziendali sparsi un po' in tutta la provincia.

I quadrupedi, entrati "in servizio" già da alcuni giorni nei piazzali attorno alla cabina di decompressione del gas di Padriciano, hanno in pratica il compito di sostituire i più tradizionali giardinieri a due zampe. Come? Brucando tutto il santo giorno. Una performance che consentirà alla multiutility di lasciare in soffitta decespugliatori e tosaerba almeno per un anno - tanto appunto durerà la fase sperimentale del "progetto-gregge" - risparmiando di conseguenza sui carburanti.

«Ma non è tanto la prospettiva dei termini economici ad averci spinto a lanciare questa iniziativa, anche perché i conti potremo farli solo a fine

Un asino cerca un po' di refrigerio all'ombra adagiato a un muretto all'interno dell'impianto Acegas di depurazione a Padriciano



anno - spiega l'ad di AcegasAps Cesare Pillon -. La decisione si inserisce in una diversa filosofia. Poiché la nostra è un'azienda che si occupa di ambiente, perché non risolvere anche il problema dello sfalcio dell'erba in modo "naturale" ed "ecologico"? Si è scelto quindi di seguire l'esempio di tante altre città italiane ed europee dove l'impiego di greggi per questo tipo di attività è diffuso e consolidato, partendo in via sperimentale dalle realtà periferiche».

«Una volta completato il diserbamento a Padriciano - aggiunge Enrico Altran, responsabile della Divisione acqua e gas -, gli animali verranno spostati all'acquedotto Randaccio di San Giovanni in Tuba. Via via poi gireranno tutto il territorio, da Grotta a Cattinara, ovunque ci siano depositi e serbatoi aggrediti dalla vegetazione. Gli animali, tra l'altro, sono stati selezionati in base alle diverse esigenze: le capre sono particolarmente adatte per i cespugli più difficili da raggiungibili, pecore,



asini e pony invece servono a eliminare l'erba comune. Un'accortezza presa proprio per evitare di ripetere gli errori del passato: tanti anni fa - conclude Altran - un'identica iniziativa venne avviata dal Comune per ripulire la zona del depuratore di Zaule, ma fallì proprio per la mancanza di esperienza».

La svolta "verde" voluta dalla dirigenza, però, non convince le Rsa di AcegasAps, pronte a gridare allo scandalo e sparare a zero sull'operazione definita vergognosa. «Mai questa azienda, che ha alle spalle una storia centenaria, aveva escogitato simili ridicole soluzioni economico-organizzative - tuonano i sindacati in un comunicato congiunto -. Non è possibile sistemare greggi di animali in un impianto indu-

striale. Cose di questo tipo si vedono solo nei Paesi sottosviluppati del Terzo mondo».

Il durissimo giudizio, precisa la nota, parte da due constatazioni emerse dopo un sopralluogo effettuato a Padriciano: da un lato la sporcizia che la presenza degli animali produce e, dall'altro, l'inadeguatezza delle cure che, secondo i sindacati, sarebbero riservate alle bestiole. «Non è possibile pretendere che i lavoratori transitino in luoghi ricoperti di escrementi e popolati da animali che potrebbero essere infestati da parassiti. E non è accettabile che il gregge sia tenuto in quelle condizioni: le pecore non sono tosate, il mulo vaga alla disperata ricerca di un po' d'ombra e manca un adeguato sistema di abbeveraggio».

Caprette e pecore riposano all'ombra dopo aver brucato l'erba e i cespugli all'interno di un impianto dell'Acegas, sulla strada si possono notare alcuni escrementi degli animali

Dai sindacati arriva poi anche un'altra stoccata: «Ci viene il sospetto che l'asino e i due pony siano di proprietà privata e voci di corridoio ci dicono possano appartenere a una persona molto vicina ai massimi vertici comunali. Presenteremo denuncia quindi - concludono i sindacati - per maltrattamento degli animali, utilizzo da parte di privati di una struttura aziendale e scarsa igiene sui luoghi di lavoro».

Accuse alle quali replica, punto per punto, il responsabile della Divisione Ambiente di Acegas. «Gli animali arrivano dalla cooperativa agricola Gmg di Muggia, che oltre a fornire i capi si occupa dei loro trasferimenti e dell'assistenza - spiega Walter Nicoletto -. Il personale della cooperativa provvede a portare mangime, laddove l'erba non si riveli sufficiente, a riempire di acqua corrente le ciotole e a sistemare il gregge all'interno dei ricoveri provvisori specificamente richiesti dal veterinario dell'Ass. Tutto infatti è avvenuto nel pieno rispetto delle prescrizioni delle autorità sanitarie. Gli animali, posso assicurarvi, sono trattati davvero con i guanti. È possibile poi che alcuni di loro appartengano in effetti a dei privati. Privati però - conclude Nicoletto - associati alla cooperativa agricola cui AcegasAps paga per il servizio un compenso forfettario di alcune migliaia di euro per tutto l'anno».

CAMBER (PDL)

## «Sgt, così si blocca il cambiamento»

«Una società sportiva che apre la propria assemblea alla città, per avviare un processo democratico di confronto? Certo, al modico prezzo di 1500 euro per diventare soci. La Ginnastica triestina non può diventare il luogo dove qualcuno coltiva un potere fine a se stesso, in un clima di generale dissenso di fruitori dell'offerta». Scrive così il consigliere regionale Pdl Piero Camber dopo l'aumento delle quote associative deciso dal direttivo Sgt. «Famiglie, insegnanti e atleti sono protagonisti di una protesta per formulare una richiesta di trasparenza amministrativa, che trova in risposta la selezione di nuovi soci in base al portafoglio e al gradimento del direttivo, bloccando di fatto qualsiasi ipotesi di cambiamento. Ignoro - dice Camber - quale sia il modello di democrazia societaria cui si siano ispirati i dirigenti Sgt, ma ho presente» la «strategia alla base delle loro scelte: la conservazione del potere e magari la vendita finale dei muri».

A BARCOLA

## Festa della Lega al via venerdì

«Il prossimo fine settimana la Lega Nord avvierà il workshop "Trieste 2011", che porterà in tempi brevi a stabilire, su basi programmatiche, se presentarsi da soli alle prossime amministrative oppure se continuare il percorso con il Pdl». Così il segretario provinciale e deputato del Carroccio Massimiliano Fedriga annuncia la festa del partito in piazzale 11 settembre, a Barcola, da venerdì a domenica. «I problemi interni alla maggioranza in Comune - spiega Fedriga - non possono essere nascosti e vanno affrontati in modo pragmatico. La decisione deve però essere frutto di un dibattito articolato e di una riflessione collettiva sul ruolo della Lega nell'agone politico locale, e non una scelta affrettata operata in relazione a singoli episodi. Ma questa - conclude Fedriga - è solo la logica conseguenza di un percorso che ha visto una nostra netta crescita sul territorio».

## CHIUSA L'EDIZIONE NUMERO 24



Il lungo corteo dei partecipanti alle Nozze Carsiche in costume tradizionale scende dal santuario di Monrupino, dopo il sì in chiesa, per raggiungere prima la casa carsica e poi il ristorante per il pranzo



Sopra l'arrivo alla rocca di Monrupino del corteo nuziale con in testa Ivana e Dean; a sinistra gli sposi festeggiano ballando grazie alla musica delle fisarmoniche (Fotoservizio di Paolo Giovannini)

## Nozze carsiche, in centinaia per il sì

Costumi tradizionali e tanti turisti. La Bora ha regalato un panorama da favola

La Bora ha regalato all'ultima puntata delle Nozze carsiche quella ventata di aria fresca e frizzante che ha reso indimenticabile la ventiquattresima edizione della manifestazione folkloristica. I refoli potenti spazzando il cielo hanno regalato a Ivana e Dean Furlan, i protagonisti di questa edizione, uno scenario da favola alla loro piccola ma preziosa storia d'amore. Seguiti alla rocca del santuario di Monrupino da un corteo di centinaia e centinaia di carsolini vestiti nei costumi tradizionali dell'altipiano, gli sposi hanno potuto dare una rapida occhiata al panorama che si apre sotto la rocca prima di entrare nella chiesetta dove, qualche minuto più tardi, hanno pronunciato il fatidico sì.

Proprio la Bora, che sabato sera aveva quasi compromesso la consegna della dote della spo-

sa secondo l'antico rituale, sferzando i partecipanti con un pioggia gelida e tutt'altro che estiva, ha garantito ieri agli sposi e al corteo nuziale uno scenario da cartolina. Ideale per il corteo che, grazie al vento, ha potuto sfilare fino al santuario senza bollire al sole di un agosto che continua a imporsi.

Le Nozze carsiche hanno confermato una volta di più la loro duplice valenza. Da una parte rappresentano un momento di forte aggregazione per l'etnia slovena dell'Altopiano carsico, che nella manifestazione trova motivi diversi per vivificare le proprie radici. Dall'altra la manifestazione attrae un flusso turistico dai numeri interessanti, con non indifferenti ritorni per coloro che in questi giorni hanno garantito ai visitatori ospitalità e pietanze tipiche di questa parte dell'altipiano.

Non è un caso che le



La tradizionale consegna dei doni della sposa al suocero

Nozze carsiche siano ormai un'attrazione anche per platee piuttosto lontane. Tra i media accreditati per questa edizione infatti si registrano presenze dal Regno Unito e anche dall'Australia, a testimoniare la curiosità e la voglia di conoscere e indagare uno spicchio del passato di queste terre.

Per chi più semplice-

mente è giunto dalla vicina Trieste o dal non lontano Friuli, le Nozze carsiche hanno rappresentato un ottimo motivo per trovare aria fresca e svago alle porte di casa propria. Ivana e Dean Furlan, i due sposi, sono stati bravi a vivere di fronte a tante persone il proprio giuramento d'amore. Del loro sì, pronunciato sull'altare del

bellissimo santuario carsolino rimane alla fine la tenera testimonianza della sposa, pervenuta solo qualche giorno fa alla presentazione dell'evento: «Ho voluto bene a Dean già da adolescente, dopo averlo conosciuto a scuola». Un ricordo così delicato che merita di essere serbato quale titolo di coda per la ventiquattresima edizione di queste Nozze.

Il pranzo nuziale si è svolto come vuole la tradizione a Rupingrande, nel ristorante Krizman, con un menu gustosamente e giustamente realizzato secondo la tradizione carsolina. Brodo con la pasta fatta in casa, pollo fritto, arrosto, strucoli cotti, terrano e malvasia. Nella contigua piazza di Rupingrande i profumi delle carni cotte ai ferri hanno stuzzicato l'appetito dei numerosi intervenuti. Le brezze benefiche in arrivo da Est-Nord-Est hanno aiutato i commensali a sfumare con gentilezza le pesantezze accumulate, prima di sfoggiare all'imbrunire, quel benedetto golfino da troppo tempo accantonato, preavviso di un autunno ormai prossimo.

Maurizio Lozei

OGGI SI RIUNISCE LA GIUNTA

## Caso Bandelli, il giorno della verità In ballo la ridefinizione di deleghe

È il giorno del giudizio. A mezzogiorno e mezza per la riunione di giunta il sindaco Roberto Dipiazza e l'assessore Franco Bandelli si ritroveranno faccia a faccia dopo che la ribellione del "Pierino" di Alleanza nazionale ha riempito le cronache di agosto. Il sindaco ha navigato lungo le coste dalmate e l'assessore è volato in Sardegna, ma secondo voci avrebbero già avuto un preincontro dagli esiti non troppo esaltanti. Bandelli ieri ha negato: «Non ci siamo visti con Dipiazza e Menia non lo vedo a tu per tu da un anno e mezzo. Adesso mi ripresento a lavorare punto e basta, non sono io ad aver aperto alcuna questione, vedremo se il sindaco mi dirà qualcosa». L'ipotesi più estrema a rimanere aperta è quella di clamorose dimissioni di Bandelli che partirebbe allo sprint in vista delle elezioni comunali del 2011.

In ballo vi è l'alleggerimento delle deleghe di Bandelli chiesto dallo stesso sottosegretario all'Ambiente e vicesegreta-



Franco Bandelli

rio regionale del Pdl Roberto Menia che a propria volta Bandelli ha definito generale stanco. La soluzione prospettata da Dipiazza è stata un passaggio di mano per la delega ai Grandi eventi che avrebbe consentito allo stesso Bandelli di tenersi quelli ai Lavori pubblici. «Avevo così trovato una mediazione - ha confessato il sindaco - ma da Bandelli mi sono sentito rispondere: allora voglio lo sport». Mate-

ria questa che oltretutto è feudo del vicesindaco Gilberto Paris Lippi collega di partito fedele alla linea Menia e animatore di un altro scontro con Bandelli l'inverno scorso.

A supportare le sorti dell'assessore però sono entrati in campo i Bandelli-boys: Bruno Sulli e Andrea Pellarini di provenienza An, Claudio Frommel (Forza Italia) e Salvatore Porro del Gruppo misto. Ne ha preso le difese il presidente regionale del Coni Emilio Feluga. E poi i "Fedelissimi del Pedocin" e i "Pine-tari di Barcola", oltre all'assessore Alessia Rosolen legata a Bandelli anche nella vita privata. Nei giorni scorsi i Bandelli boys hanno minacciato addirittura una fronda all'interno del Consiglio comunale a partire da un voto negativo nel secondo passaggio in assemblea del Piano regolatore. Una situazione che potrebbe portare alla caduta della giunta Dipiazza, ma che all'interno del centrodestra non conviene a nessuno. (s.m.)

PIANO DEL TRAFFICO, IL COPED RIMPIANGE LA BOZZA CAMUS

## «Servono più aree pedonali»

«Rischiamo di avere un Piano del traffico senza consultazione e, questo, dal sindaco Dipiazza non ce lo aspettavano». E la posizione espressa dal presidente del Coped-camminaTrieste, Sergio Tremul, che contestando la scelta di accantonare il Piano Camus auspica di avere più aree riservate ai pedoni e corsie preferenziali per i mezzi pubblici.

«Era sufficiente portare il Piano Camus ad una consultazione e alla successiva approvazione del Consiglio comuna-

le», sostiene in una nota il Coped. E aggiunge: «Il servizio pubblico incontra forti difficoltà nello svolgimento del regolare servizio - sottolinea - ostacolato dal traffico caotico e dalla continua e ripetuta sosta dei veicoli privati alle fermate». Per quanto riguarda le aree pedonali, invece, secondo Tremul la situazione «denota un costante pericolo agli attraversamenti pedonali dovuto all'intensità del traffico» (ad esempio in largo Barriera e in piazza Goldoni dove gli incidenti sono

in crescita) e «all'inciviltà e mancanza di rispetto di tanti conducenti dei veicoli». Ecco che assieme alla modifica della viabilità il Coped auspica che si parli anche di «mobilità urbana sostenibile e riduzione dei mezzi privati».

OREFICERIA DAZZARA  
ACQUISTA ORO/MONETE  
A PREZZI SPECIALI  
SE HAI DECISO PROVA  
UNA STIMA ANCHE DA ME  
Via San Spiridione n° 6  
Tel. 040 654355



LA FINALISSIMA AL PALACHIARBOLA

## Vince Antonella Giunta È lei Miss Topolini 2009

Al secondo posto Gloria Palmino. Terza Rosana Alfaiade

È Antonella Giunta, 20 anni, di Trieste, Miss Topolini 2009, eletta nella finalissima di sabato sera al palasport di Chiarbola. Occhi e capelli scuri, un metro e 73 di altezza, Antonella studia lingue all'Università di Trieste, parla inglese, francese e croato e sogna di girare il mondo. Ha sbaragliato le altre ragazze in gara dopo aver superato la passerella in abito da sera e quella in costume da bagno, raccogliendo il maggior numero di voti della giuria, presieduta dall'assessore comunale Paolo Rovis.

«Sono felicissima – racconta Antonella –, mi sono iscritta per gioco, per provare un'esperienza diversa e perché spinta dai miei amici. Mi sono divertita molto nel corso dell'estate, nelle serate organizzate e nelle prove per lo spettacolo finale». Miss Topolini 2009 ha puntato sul sorriso e sulla semplicità e ora, anche se proseguirà negli studi, non nasconde un grande interesse per la moda. «Finita l'università vorrei viaggiare, lavorare come hostess di volo o come ambasciatrice – annuncia – ma nel frattempo mi piace l'ambiente delle sfilate, dei servizi fotografici e sono contenta di metter-

mi alla prova anche in questo settore». Grazie al successo, Antonella ha vinto uno scooter, un contratto lavorativo di un anno con l'agenzia di moda Be-Nice, due viaggi e altri premi ed è stata scelta anche come testimonial di Dorina Forti, professionista del make up. Assegnate poi le altre fasce in palio. Miss Deichmann web, la più votata su [www.misstopolini.it](http://www.misstopolini.it) è Angela Evangelista, studentessa sedicenne, che ha l'obiettivo di diventare una fotomodella.

Miss Il Piccolo, votata dai lettori del quotidiano con i tagliandi allegati nelle scorse settimane, è Sara Voinich, 16 anni, studentessa, con 849 preferenze. Grande la partecipazione della gente attraverso il giornale, con quattromila schede spedite complessivamente. Miss Golden Point, fascia dedicata alla ragazza che meglio indossa il costume, è Gloria Palmino, 16 anni, un metro e 78 d'altezza, classificata al secondo posto e vincitrice anche della fascia di Miss Vasco, abbinata alla radio partner dell'evento. Terza piazza e fascia di Miss Cinecity per Rosana Alfaiade, 18 anni, studentessa, nata in Portogallo, che da tempo vive in Ita-

lia. Per tutte un ricco bottino di premi e per le prime tre anche un viaggio per due persone a Budapest, a Capodanno, offerto dalla Mondial Travel. Affollata la serata al palasport, che ha visto protagoniste sul palco non solo le miss, ma anche la musica, la danza e la comicità. La scuola di ballo One Dance Project di Andrea Nova ha presentato un tributo a Michael Jackson, con ballerini professionisti giunti a Trieste da tutto il mondo, e ha insegnato alle stesse finaliste alcune coreografie. Spazio poi all'esibizione di Cristiana Casoni, campionessa di fitness, che si sta preparando alle selezioni mondiali per Miss Olympia negli Stati Uniti.

Risate e divertimento infine con Dario Vergasola, che ha allietato il pubblico con gag e canzoni, fino alle premiazioni conclusive. Grazie alla collaborazione con il Comune di Trieste, assessorato allo sviluppo economico e turismo, Miss Topolini 2009 ha ricevuto una targa dall'assessore Rovis e a lei sarà dedicata una piastrella da posizionare ai topolini, dove già sono presenti le immagini delle reginette vincitrici nelle passate edizioni.



Qui sopra, la premiazione di Sara Voinich, Miss Il Piccolo. A fianco, il comico Dario Vergasola, ospite della serata al PalaChiarbola. Nella foto a sinistra a sinistra, la prima classificata dell'edizione 2009 di Miss Topolini, Antonella Giunta. Sotto, le cinque vincitrici delle fasce messe in palio nell'arco del concorso (Fotoservizio di Paolo Giovannini)



## RITROVO

Il sodalizio giuliano conta più di 60 iscritti

Meno ruggente della moto ma altrettanto accattivante e con una forma di coinvolgimento popolare analoga, soprattutto a Trieste e dintorni. Il mito della Vespa esiste e resiste: lo conferma il fermento che ha caratterizzato nel fine settimana il 10° raduno internazionale organizzato dal "Vespa Club Trieste", andato di scena a Trebiciano, in prossimità del campo sportivo. Un evento promosso in occasione anche dei 20 anni dei "Gatti randagi", la squadra speciale del club giuliano, dedita maggiormente alle trasferte, non solo in Italia e con qualsiasi condizione atmosferica.

Oltre 400 i vespisti che hanno risposto alla chiamata dello storico scia-



Due immagini del raduno organizzato dal Vespa Club Trieste (Foto Silvano)

me triestino, provenienti dalla regione, parte della Penisola ma pure da Croazia, Slovenia, Austria e Germania, paesi dove esistono realtà gemellate. Tre giorni di pura festa, scalfiti solo in parte dal maltempo dello scorso sa-

bato sera, colorati dal consueto canovaccio dei motoraduni, dove lo spirito di aggregazione è avvolto da cibo, bevande, consegna di riconoscimenti agli ospiti stranieri e molta musica, quest'ultima affidata ai Dj Se-



lectors e Jack Rabbit Slim, con il gruppo Red Cadillac "band" ufficiale dell'evento.

Due gli appuntamenti classici incastonati nel raduno, tappe di un tour - effettuate nel pomeriggio di sabato e nella mat-

tinata di ieri - che ha visto l'esercito dei vespisti avventurarsi prima dalle parti di Trieste su un tragitto di oltre 45 chilometri, e poi in Carso, sulla medesima distanza. Mito inossidabile quello della Vespa, incremen-

tato a Trieste da pagine di storia che partono dal 1948, anno della fondazione del club ad opera di Ovidio Opiglia, il primo presidente, assieme a molti altri capitoli che parlano di lunghi viaggi, raduni e commemorazioni, persino missioni a scopo umanitario. Anno quindi speciale il 2009 per il Vespa Club Trieste e per i suoi "Gatti randagi": «Abbiamo in serbo altre iniziative e nuovi raduni, alcuni dei quali all'estero - ha spiegato Alessandro Leban, l'attuale presidente del Vespa Club Trieste -. Attualmente possiamo contare su oltre una sessantina di iscritti, fra cui anche un buon numero di donne. E per le adesioni, non ci sono limiti d'età».

**Francesco Cardella**

IL PROMOTORE GIUSEPPE TAMBURINO HA IMPIEGATO 78 GIORNI DOPO ESSERE PARTITO DA REGGIO CALABRIA

## L'Ecomaretona approda a Trieste: 1500 chilometri per l'ambiente

Una giornata di sole spazzata da raffiche di bora ha accolto ieri a Trieste, l'arrivo dell'Ecomaretona, la corsa che Giuseppe Tamburino, torinese di 52 anni, compie da due anni lungo le

Si pensa già alla prossima edizione: probabile una duplice staffetta

coste italiane per sensibilizzare i cittadini sulla tutela dell'ambiente marino.

Dopo il percorso Reggio Calabria-Ventimiglia completato nell'estate 2008, quest'anno è toccato al versante adriatico dello stivale: partenza sempre da Reggio Calabria lo scorso 14 giugno

e arrivo a Trieste, dopo oltre 1.500 chilometri, 78 giornate di corsa (la tappa più lunga da 23 chilometri, la più corta invece da sei), nove regioni attraversate. «Non è una gara - ha commentato Tamburino appena arrivato nel capoluogo giuliano - e l'importante è metterci la faccia, per l'ambiente e per lo sport. Non possiamo sostituirci agli enti locali - ha precisato - ma è importante sollevare le problematiche».

Nel corso delle varie tappe, moltissime persone si sono unite a Giuseppe Tamburino, correndo insieme a lui, sempre per lanciare un mes-



Qui sopra, Tamburino con altri corridori in piazza Unità. A lato, da solo

saggio a favore dell'ambiente. Un'esperienza coinvolgente ed entusiasmante che ha fotografato lo stato delle coste con una particolare at-

tenzione per gli accessi ai diversamente abili alle spiagge, numero e qualità delle spiagge pubbliche e dei servizi erogati, sicurezza delle stesse, costi delle spiagge private, percorsi pedonali e ciclabili panoramici, percorribilità delle strade esistenti.

Dopo la seconda Ecomaretona, che a fine luglio ha toccato anche le città terremotate dell'Abruzzo, Tamburino pensa già alla prossima edizione. Due gruppi, stando alle sue anticipazioni, partiranno contemporaneamente da Reggio Calabria per risalire la Penisola, con staffette aperte a chiunque.

● **IL SANTO**  
San Aristide Martire

● **IL GIORNO**  
è il 243 giorno dell'anno, ne restano ancora 122

● **IL SOLE**  
Sorge alle 6.25 e tramonta alle 19.45

● **LA LUNA**  
Si leva alle 17.47 e cala all' 1.52

● **IL PROVERBIO**  
Quando la luna è tonda, essa spunta quando il sol tramonta.

**IL PICCOLO**

31 agosto 1959 di R. Gruden

● A conclusione del Campo scuola nazionale dei capi del Corpo Giovani Esploratori, dei giovani siciliani hanno recato lo stemma di Messina, destinato al Sacello di Guglielmo Oberdan.

● La motonave «Mugla», che la società «Sperco» ha adibito al servizio misto con il Pireo-Limasol-Smarne, ha lasciato ieri il porto al completo di carico, al comando del cap. Amato Stigliani.

● Stasera estrazione dei premi messi in palio da un bar torrefazione. Il primo «è un appartamento in condominio» in Androna Colombo angolo Emo: stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggolo, cantina.

● Rinvitato iera sera per il maltempo, al Castello di San Giusto, lo spettacolo «Fantasie musicali», con il cantante Toni Dallara, il complesso «Little Tony and his brothers», il comico Gino Bramieri.

● Il Ministro del LL.PP., on. Togni, per rendere più efficace il controllo dei lavori della ferrovia di circonvallazione, ha istituito a Trieste un reparto distaccato dell'Ufficio nuove costruzioni ferroviarie di Udine.

FARMACIE

■ **DAL 31 AGOSTO AL 6 SETTEMBRE**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

Capo di piazza Mons. Santin, 2 tel. 040365840

via Commerciale, 21 040421121

Muggia - lungomare Venezia, 3 040274998

Opicina - via di Prosecco, 3 040422478

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

Capo di piazza Mons. Santin, 2

via Commerciale, 21

piazza Ospedale, 8

Muggia - lungomare Venezia, 3

Opicina - via di Prosecco, 3 040274998

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza Ospedale, 8 040767391

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

[www.farmacistitrieste.it](http://www.farmacistitrieste.it)

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

| TAXI                                                                   |            |
|------------------------------------------------------------------------|------------|
| Radiotaxi                                                              | 040307730  |
| Taxi Alabarda                                                          | 040390039  |
| Taxi - Aeroporto                                                       | 0481778000 |
| <a href="http://www.taxiaeroporto.fvg.it">www.taxiaeroporto.fvg.it</a> |            |
| Aeroporto - Informazioni                                               | 0481773224 |
| Ferrovie - Numero verde                                                | 892021     |

| L'ARIA CHE RESPIRIAMO                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                        |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|
| Valori di biossido di azoto (NO <sub>2</sub> ) µg/m <sup>3</sup><br>Valore limite per la protezione della salute umana µg/m <sup>3</sup> 240 media oraria<br>(da non superare più di 18 volte nell'anno)<br>Soglia di allarme µg/m <sup>3</sup> 400 media oraria<br>(da non superare più di 3 volte consecutive) |                        |
| Piazza Libertà                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | µg/m <sup>3</sup> 140  |
| Via Carpineto                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | µg/m <sup>3</sup> 49   |
| Via Svevo                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | µg/m <sup>3</sup> 87,7 |
| Valori della frazione PM <sub>10</sub> delle polveri sottili µg/m <sup>3</sup><br>(concentrazione giornaliera)                                                                                                                                                                                                   |                        |
| Piazza Libertà                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | µg/m <sup>3</sup> 26   |
| Via Carpineto                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | µg/m <sup>3</sup> 23   |
| Via Svevo                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | µg/m <sup>3</sup> 34   |
| Valori di OZONO (O <sub>3</sub> ) µg/m <sup>3</sup> (concentrazioni orarie)<br>Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m <sup>3</sup><br>Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m <sup>3</sup>                                                                                                         |                        |
| Piazza Libertà                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | µg/m <sup>3</sup> 79   |
| Monte San Pantaleone                                                                                                                                                                                                                                                                                             | µg/m <sup>3</sup> 95   |

| EMERGENZE                        |                           |
|----------------------------------|---------------------------|
| AcegasAps - guasti               | 800 152 152               |
| Acì soccorso stradale            | 803116                    |
| Capitaneria di porto             | 040/676611                |
| Carabinieri                      | 112                       |
| Corpo nazionale guardiafuochi    | 040/425234                |
| Cri Servizi sanitari             | 040/3186118               |
| Emergenza sanitaria              | 118                       |
| Prevenzione suicidi              | 800 510 510               |
| Amalia                           | 800 544 544               |
| Guardia costiera emergenza       | 1530                      |
| Guardia di finanza               | 117                       |
| Polizia                          | 113                       |
| Protezione animali (Enpa)        | 040/910600                |
| Protezione civile                | 800 500 300 - 340/1640412 |
| Sanità Numero verde              | 800 99 11 70              |
| Sala operativa Sogit             | 040/638118                |
| Telefono amico                   | 0432/562572-562582        |
| Vigili del fuoco                 | 115                       |
| Vigili urbani                    | 040/366111                |
| Vigili urbani servizio rimozioni | 040/366111                |





#### ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ LUNEDÌ 31 AGOSTO 2009

FINO AL 13 SETTEMBRE AL CASTELLO DI MIRAMARE

## Mostra sul Canaletto prorogata

È stata nuovamente prorogata, questa volta fino a domenica 13 settembre, la mostra "Uno sguardo su Venezia. Canaletto a Miramare", allestita nella sala XII del Castello di Miramare. Il grande successo riscontrato fin qui, con oltre centomila visitatori registrati a partire dal 18 aprile scorso, ha indotto gli organizzatori a prendere questa decisione. Ancora per due settimane, sarà possibile scoprire quindi la preziosa raccolta di disegni del Canaletto e alcuni dipinti ottocenteschi, ospitati nella sala della Rosa dei venti.

Pertanto si potrà usufruire anche di un'ulteriore visita tematica all'esposizione nella giornata di venerdì prossimo, il 4 settembre, alle 17. La visita in questione, a cura degli assistenti museali, è gratuita



Il Ponte di Rialto del Canaletto

mentre il biglietto d'ingresso al museo è a pagamento: il numero massimo consentito di visitatori per il tour guidato è stato fissato a quota 25.

Prosegue così, dunque, l'omaggio al grande maestro, Giovanni Antonio Canal, detto il Canaletto. La serie di disegni dell'artista fa parte dal 1973

delle raccolte della Galleria nazionale d'arte antica di Trieste. Tale corpus grafico, composto da sette esemplari di cui tre disegnati anche sul verso, risulta di notevole interesse perché riesce a tracciare l'iter creativo di Canaletto, che partiva dagli *scarabotti*, i primi rapidissimi abbozzi fissati

su carta, per arrivare all'elaborazione di veri e propri disegni preparatori per i dipinti. Per consultare i preziosi fogli, ecco un leggibile traslucido definito *Scriptorium*, progettato dall'architetto romano Susanna Nobili.

Da ammirare anche una serie di opere ottocentesche, firmate da molti pittori veneziani, italiani e stranieri che si riferirono al Canaletto: Ippolito Caffi, Luigi Stefani e Jean Baptiste van Moer, i cui dipinti ispirano Carlotta del Belgio, pittrice di discreto talento.

La mostra è curata da Fabrizio Magani e Rossella Fabiani ed è promossa dal Ministero per i beni e le attività culturali, dalla Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia, dalla Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici del Friuli Venezia Giulia, dal Museo storico del Castello di Miramare e dalla Fondazione CRTrieste.

#### MATTINO

##### ● CORSI DI DANZA

Oggi iniziano i corsi di danza del ventre organizzati dall'Acad Racks al Shark a Trieste, tenuti da Maya Gaorri, ballerina italo brasiliana. I corsi dei livelli principianti ai più avanzati sono rivolti alle donne di tutte le età. È possibile fare una lezione di prova. Info: 3283869181 maya@mayagaorri.com.

#### SERA

##### ● ASSOCIAZIONE MUSICA LIBERA

Stasera alle 19 a Porto San Rocco (Muggia), conferenza con Rav Mino Bahbout che parlerà della «parola e logos nella tradizione ebraica», mentre alle 20.30 con il duo Frausin-Lescovelli pianoforte evoco, concerto di musica classica ebraica. Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito. Sarà sempre possibile acquistare libri di cultura ebraica e assaggiare prodotti della cucina ebraica.

#### VARIE

##### SERVIZIO CIVILE

■ L'associazione di volontariato Discanto operante nel ramo della musicoterapia e arterapia invita quanti desiderano proporsi nel servizio civile. Info 040-765889 320-3046274.

##### CORSI DI AIKIDO E IAIDO

■ Continuano i corsi di Aikido e di Iaido al Ken Yu Shin Kan Dojo - scuola arti marziali tradizionali giapponesi - tenute al Dojo Suishin-Kan di via Valmaura 57/a. Le lezioni di Iaido si tengono il mercoledì dalle 18 alle 20 e le lezioni di Aikido il mercoledì e il venerdì dalle 20.15 alle 21.45. È possibile effettuare lezioni di prova gratuite di entrambe le discipline. Per informazioni: Paolo 3392568810, kennyushinkan@gmail.com e www.aikidoiaido.it.

##### GRUPPO ADOLESCENTI

■ L'adolescenza è un periodo della vita molto complesso, e una consulenza può dare risposte e letture diverse ai bisogni e alle problematiche di ognuno. Incontri il giovedì dalle 18.30 a settimane alterne, dal 15 ottobre al 17 dicembre. Il costo è di 20 euro al mese. Sono previste agevolazioni per le famiglie che partecipano al gruppo genitori. Il gruppo è gestito dalla dottoressa Zanette, psicologa allo studio in via Coronio 1. Per informazioni e iscrizioni chiamare i numeri 3469536842 o 040-2451047.

##### CENTRO ESTIVO TERZA ETÀ

■ Il centro d'Arte musicale organizza per il mese di settembre un centro estivo per la terza età riguardante la musica, il teatro e il tempo libero. Info presso la segreteria ai numeri 040-7765889 o 32073046274.

##### ATTIVITÀ LEGA CONSUMATORI

■ È attivo regolarmente l'ufficio per le consulenze tecniche, e anche una volta alla settimana per le consulenze legali. Sono inoltre in distribuzione le: «Le guide pratiche al passaggio in Slovenia senza vignetta». Informazioni o ritiro via S. Francesco 4/1 scala «A», Acili provinciali (tel. 040-366326).

##### COMUNITÀ DI SAN MARTINO

■ La Comunità di San Martino al Campo per progetto sperimentale di contrasto all'abbandono scolastico cerca insegnanti in pensione, oppure ancora attivi e motivati, che diano la disponibilità per un paio d'ore una mattina a settimana. Per informazioni c.studi@smartino-campo.it oppure 3470352436.

##### ASSOCIAZIONE PANTA RHEI

■ L'Associazione Panta Rhei comunica che sono aperte le iscrizioni alla gita in battello «La Riviera del Brenta e le Ville Venete» del 20 settembre 2009. Per informazioni, tel. 040 632420 cell. 338 5451112, e-mail: info@ascutpantharhei.org, sito internet: www.ascutpantharhei.org.

##### FAMILIARI DI ALCOLISTI

■ Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contatta i Gruppi familiari Al-Anon: riunioni in via dei Mille 18, lunedì e mercoledì dalle 18.30; via Pendice Scoglietto 6 (040-577388) martedì, venerdì e domenica dalle 19.30; via Sant'Anastasio 14/a (tel. 040-412683) lunedì e venerdì alle 18.

##### CERTIFICAZIONE LINGUA TEDESCA

■ L'Associazione Euroculture informa che sono aperte le iscrizioni all'esame di certificazione internazionale di lingua tedesca Ösd previsto per lunedì 12 ottobre alle 8.30 alla sede del Forum europeo italo austriaco di piazza Sant'Antonio 2 (primo piano). Per ulteriori informazioni consultare il sito www.euroculture.it, tel. 040-634738 (orario segreteria mar, mer, gio 17.30-19.30, mer 10.30-12.30).

##### PROBLEMI CON IL CIBO?

■ I tuoi problemi con il cibo sono difficili da affrontare? Lo studio terapia di viale XX Settembre 24 ha aperto uno sportello di informazione con primo colloquio gratuito per cercare di aiutarti a superare questo momento difficile. Info: 347-4842768.

## Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Carla Adam per l'anniversario della figlia Uccia e nipoti Mirella e Marisa 20 pro Cri (infermiere volontarie).
- In memoria di Leopoldo Ancona nel X anniv. (31/8) dalla moglie 50 pro frati Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Anna Fonda ved. Siri nel XXII anniv. (31/8) dalla figlia e dalle nipoti 25 pro parrocchia S. Vincenzo de Paoli.
- In memoria di Aldo Gregori nel XIX anniv. (31/8) da Franco e Luciano 20 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Angelo Massarut nell'XI anniversario della figlia Giuliana Massarut 50 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Renato Sossi nell'anniv. (31/8) dai familiari 50 pro Ass. de Banfield (progetto Alzheimer), 30 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Alice Angeli Zumin da Graziella e Alessandro 20 pro Frati Capuccini Montuza pane dei poveri.
- In memoria di Egle Artico da Raffaella, Elena, Claudia 50 pro Ist. Burlo Garofolo (bambini), 50 pro Ail (Udine), 50 pro Fism (Genova).
- In memoria di Fernanda Bene-



Carla Fracci e il suo autografo

Elssler, una delle più famose ballerine dell'epoca romantica; e nel '900 miti intramontabili quali Margot Fonteyn, Nureyev, Carla Fracci.

Grazia Palmisano

PUBBLICAZIONE DELLA "BRESADOLA"

## «I nostri funghi» descritti nei racconti di Marino Zugna

«Stagno» di fisico come un porcino di quelli belli sodi, «tosto» di carattere come quei prataioli che per nascere bucano anche l'asfalto, scintillante come un cantarello ma anche gentile di indole come un delicato ovulo. Se Marino Zugna, infaticabile presidente e factotum della sezione mugghesana dell'Associazione micologica Bresadola (in assoluto la più prestigiosa d'Italia, con base a Trento)



Marino Zugna

potesse scegliere una nuova vita credendo nella metempsicosi, certamente cercherebbe un futuro nel mondo dei miceti. La sua passione emerge in tutta evidenza nella nuova pubblicazione a cura dell'Associazione Bresadola, «i nostri funghi». Dove per nostri s'intendono alcune (non tutte, per carità), fra le specie più frequenti che crescono in Carso. Commestibili e non, facilmente riconoscibili (alcune, come le mazze di tamburo) o subdole, come i funghi delle nebbie. Ma andiamo per ordine. L'agile libretto (32 pagine in tutto, con molte belle foto a colori scattate dall'autore) non ha la pretesa di essere un trattato di micologia (ce ne sono anche troppi) ma una serie di spigliati racconti legati al mondo dei funghi. In micologia c'è sempre qualcosa da imparare, anche per i più esperti: e così Zugna, fra un ricordo, una battuta, un aneddoto dispensa anche molti consigli preziosi.

Prendiamo l'esempio del chiodino, la *Clytocybe* più nota (e mangiata). In latino *Armiliariella mellea*, perché è una famiglia di funghi dal color del miele. E un fungo a «commestibilità condizionata» perché bisogna saperlo cogliere (ad esempio, mai dopo una gelata) e anche cucinare in due riprese. Come? leggete i consigli di «finferlo» Zugna: «Bollirli, e poi nell'olio. Finché li s'ciopa» (non pretendete il parlar toscano: ma qui sta il bello del libricino).

## Primo dibattito per "Solidarietà e convivenza sotto lo stesso cielo"



I gazebo della kermesse lungo le Rive (Foto Silvano)

L'8.a edizione di "Solidarietà e convivenza sotto lo stesso cielo", organizzata dall'Aciesse Confesercenti con il contributo della Camera di Commercio e della Provincia di Trieste prevede per oggi alle 19, sul molo Audace, il primo dei due dibattiti che costituiscono la novità più importante dell'edizione 2009, scattata

**VETRINA DELLA CITTÀ**  
a cura della  
**A.Manzoni&C. S.p.A.**  
Per questa pubblicità  
telefonare allo 040/6728311

### Scuola di musica 55 Casa della Musica

Via Capitelli 3, presentazione corsi 2009-2010: martedì 1.o settembre ore 19.00 Ornella Serafini canto moderno e lab. vivavoce; mercoledì 2 settembre ore 18.00 Renata De Luca pianoforte classico; giovedì 3 settembre ore 17.30 Angelo Comisso improvvisazione per ogni strumento, pianoforte jazz e musica d'assieme. Tel. 040307309.

## AUGURI



**ANNAMARIA E ALDO**  
50 anni assieme. Ne è passata di acqua sotto i ponti, avanti così. Auguri infiniti da Sergio, Paolo e Luisa, con coniugi e nipoti.



**IORELLA E LILLO**  
Tanti auguri per i vostri 25 anni assieme da Ucci, Rosella, Bruna, Nichi, cognati e tutti i vostri cari.



**MARIA E GIOVANNI**  
Nozze d'oro, auguri per i vostri 50 anni assieme e continuate così! Dalle figlie Tiziana e Annamaria e dai nipoti Carlo, Stefano e Silvia.



**DORINA E ROBERTO**  
55 anni insieme! Tanti auguri di cuore per il vostro anniversario da Aurora, Salvatore, la nipote Valentina, parenti e amici tutti.



**BRUNA E PINO**  
50 anni assieme! Auguri dai figli Dario, Cristina e Stefano, da Silvia, Piero e Gabriella e dai nipoti Lorenzo, Sara, Giulia e Elisa.



**CLAUDIO**  
Un mare di auguri per i tuoi 50 anni dalla moglie Gabriella e dal suocero Bruno.





## ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ LUNEDÌ 31 AGOSTO 2009

## ANIMALI

### Dateci un canile

Non so a che articolo e a quale giornalista si riferisca il Vicesindaco Paris Lippi, nella sua lettera pubblicata da «Segnalazioni». Voglio, però, precisare che da anni il quotidiano «Il Piccolo» riserva al venerdì uno spazio dedicato agli animali, denominato «Piccoli amici cercano casa», rubrica molto apprezzata dai cittadini, che ha permesso fino ad oggi l'adozione dell'85% degli animali proposti e che viene aggiornata settimanalmente in base ai dati forniti dalle associazioni di volontariato operanti sul territorio.

L'appello rivolto più volte ai lettori triestini in favore dell'adozione dei cani trasferiti dalla Provincia di Trieste al canile «made in Friuli» di Porpetto non è stato recepito, pertanto la situazione è rimasta invariata sino al giorno 23 agosto. A tale proposito, faccio presente all'assessore Lippi che due volontarie si sono rese disponibili ad accompagnare i nostri concittadini all'interno della struttura friulana proprio per facilitare gli affidi di questi sfortunati animali!

In riferimento alle affermazioni riguardanti l'idoneità della struttura, forse sarebbe il caso che l'Ufficio Zoofilo del Comune di Trieste, capace di fornire con «tempestività, pertinenza e professionalità» tutte le informazioni necessarie, chiarisse ai cittadini se è vero che il canile dove sono stati trasferiti i nostri 19 piccoli amici, ospita oltre 250 cani ed ha soltanto due dipendenti occupati part-time. La situazione non è proprio così idilliaca come sostiene il vicesindaco Lippi, sfido chiunque a dire che il benessere di queste bestiole dipende esclusivamente dalle metrature dei box e dagli spazi aperti e tengo a sottolineare come, soltanto grazie all'impegno costante e gratuito dei volontari, questi animali possano condurre una vita perlomeno dignitosa.

Il trasferimento ha comportato grossi disagi e spese che non vengono rimborsate da nessuno, per i volontari già attivi al Gilros che non hanno voluto abbandonare ad un triste destino i nostri cani e, con grande spirito di sacrificio, continuano a seguirli anche presso il canile made in Friuli. Disagi e spese che, inevitabilmente, ricadono anche sui cittadini della nostra provincia che intendono adottare un cane, costretti a recarsi a Porpetto almeno due volte per espletare le formalità burocratiche in orari di apertura al pubblico ridotti; alla domenica, chiuso naturalmente.

Non c'è da meravigliarsi, poi, se i triestini preferiscono recarsi in Slovenia al canile di Sv. Anton, distante solo 20 minuti dalla città e aperto al pubblico tutti i giorni, compreso i festivi dalle ore 9.00 del mattino alle 19.00 e dove è possibile adottare subito un cane con relativi documenti e microchip, previa presentazione del documento di identità. Spiace constatare che il vicesindaco non sia ben informato neanche riguardo l'andamento delle adozioni nel periodo estivo; Trieste, notoriamente città zoofila, ha una situazione ben diversa dal resto d'Italia, i dati parlano chiaro: dal 1° luglio ad oggi sono stati adottati dai triestini 16 cani dal canile sanitario di via Orsera, 8 dal canile sloveno di Sv. Anton, 3 da privati, tramite la nostra associazione, ed un numero cospicuo dal Rifugio Astad di Opicina. Ciò dimostra la forte sensibilità zoofila della gente comune che cozza vistosamente contro il menefreghismo di tutti gli amministratori che si sono succeduti negli ultimi 20 anni e che non sono stati in grado di costruire un canile assistenziale comunale adeguato alle esigenze della provincia di Trieste ed aperto ai volontari. Non serve una megastruttura, come preannunciato, con enorme spreco di denaro pubblico e con forti interessi privati, che sarà operativa chissà quando; i cittadini chiedono un canile di soli 40-50 posti, subito! Se gli uffici tecnici comunali non sono riusciti, finora, a trovare un sito idoneo dove realizzarlo, penso sarebbe il caso di ascoltare il ministro Brunetta e correre ai ripari.

**Mariagrazia Beinat**  
presidente associazione  
volontariato  
Il Capofonte-onlus

## IL CASO

### Toilette pubbliche, prendiamo esempio dall'Austria

Si parla tanto di vocazione turistica della nostra bella Trieste e poi leggo sul Piccolo che si programma di spendere 3 milioni di euro per illuminare meglio la città. Mi sta bene, ma qualche soldino si potrebbe spendere per creare in centro e vicino ai siti turistici, delle toilette pubbliche, non solo per i turisti ma anche per i cittadini, molti dei quali anziani,

con i loro noti problemi? In un mio recente viaggio a Spittal in Austria ho notato che nel bellissimo parco cittadino ci sono dei gabinetti pubblici pulitissimi e dotati di ogni confort. Nel medesimo parco sono ammessi cani e vengono forniti gratuitamente anche i sacchetti per asportare le deiezioni degli animali. Ma senza andare in Austria, a

Narni in Umbria, in centro vicino alla cattedrale, si può fare pipì a cura del Comune. Invece di multare ubriacconi o semplicemente maleducati, se questi signori avessero a disposizione delle toilette, forse la farebbero lì e forse la vocazione turistica ne guadagnerebbe. Quando io ero bambino (ora ho 57 anni) c'erano

gabinetti pubblici in molte piazze del centro e anche rionali. Un'altra considerazione: non ho visto in Austria la gente con cani al guinzaglio portarsi dietro la bottiglietta d'acqua per sciacquare la pipì dei medesimi animali. L'Austria era un Paese ordinato ma di quella tanto decantata tradizione a noi cos'è rimasto?

**Fabio Bertuzzi**

## SEGNALAZIONI

13



## L'ALBUM



### «Dialoghi fra immagini e parole» nella sala Crepaz

Al Centro letterario del Friuli Venezia Giulia nella sala «Comandante Mario Crepaz» di via Valdirivo 11, si è svolto l'incontro artistico «Dialoghi fra immagini e parole» che ha visto protagonista il cineamatore e pittore Lodovico Zabotto.

Nella foto da sinistra l'artista Lodovico Zabotto, Rosanna Puppi (direttore artistico), Maurizio Chiozza (presidente del Centro letterario) e la dottoressa Marijana Pavin (segretaria).

## RIGASSIFICATORE

### Serve un dibattito

Incredibile, no, normalissimo nel nostro «circus». Il rigassificatore, una grande vacca tutta da mungere (non dai triestini, quelli di base, tanto per intenderci), promossa come grande opportunità, apportatrice di occasioni di lavoro e prosperità nel nostro prossimo futuro, ora diventa anche baluardo contro le orde barbariche che si apprestano ad invadere i nostri territori, viene il tutto riletto in chiave politica, anche perché così facendo otteniamo in primis la divisione dell'opinione pubblica in fazioni partitiche, e trasformare il tutto in una questione di Destra e di Sinistra o meglio ancora di italiani e slavi, il dividi ed impera insomma, di antica data.

Voglio augurarmi che, una volta tanto, i triestini non si facciano fregare dai padroni del circo multicolore e sappiano guardare con freddo realismo chiedendo a gran voce l'arbitrato delle strutture tecniche universitarie che abbiamo la fortuna di ospitare in questa nostra bellissima città. Vero è che Gas Natural ovvero chi la rappresentava sotto il profilo tecnico, durante un incontro con la cittadinanza, ha presentato dei dati palesemente non veritieri, ora mi riferisco alla profondità del fondale marino in pros-

simità dell'impianto, ma ci sono molti altri parametri quali il ricambio totale del bacino-golfo, temperature derivate, ecc... Non voglio dilungarmi perché moltissime persone e Comitati molto competenti hanno esposto dati e fatti in modo molto preciso contro questo malaugurato, pericoloso, inquinante e limitante progetto, penso anche al traffico marittimo commerciale.

Il signor sindaco con il «suo», come lui lo chiama, rigassificatore (ma perché suo...?), intende portare benessere alla «nostra» città oppure questa è soltanto la parte emergente dell'iceberg, ed il resto dobbiamo immaginarlo?

Se tutto è così chiaro, perché non organizzare un grande dibattito convocando tutte le parti tecnicamente competenti per far prendere coscienza a tutti i cittadini di quanto si vuole mettere sulle loro spalle. Gli amministratori prima o poi, per fortuna, se ne vanno (per un giusto ricambio), ma i cittadini con i loro problemi restano. Concludendo, non accettiamo che il tutto si riduca ad una guerra di «scovazze» tra confinanti, sarebbe proprio una presa per il c...appello. Più che ponti sul canale, abbiamo estrema necessità di ponti tra realtà che poco si conoscono, ma che conoscendosi meglio sarebbero in grado di offrirci certamente un futuro con più ampie vedute.

**Stelio Cerneca**

## URBANISTICA

### Utopie e bisogni

L'ovovia tra il Cedas e Monte Grisa non mi sembra una priorità per Trieste. Invece di pensare a progetti futuristici preferisco un'analisi dei bisogni reali dei cittadini che parta da uno sviluppo della città meditato e sostenibile. L'idea astratta di un rilancio della città sotto il profilo turistico mette tutti d'accordo, ma i problemi si manifestano quando si inizia a discutere sul metodo per conseguire tale obiettivo. Non si può puntare esclusivamente su interventi spot: un vero rilancio può avvenire solo a seguito della stesura di un progetto ampio, che prenda pertanto in considerazione sia gli interventi da attuare a livello infrastrutturale che una proposta capace di coniugare armoniosamente le diverse aree di interesse al fine di attuare politiche che possano risultare efficaci anche a medio e lungo termine. Il turismo crocieristico e museale sono due aspetti rilevanti sui quali i risultati sono stati scarsi, l'aeroporto di Ronchi non offre un adeguato servizio nazionale né internazionale, il centro storico presenta ancora zone degradate; insomma, il quadro complessivo offre parecchi spunti sui quali concentrare gli sforzi e le risorse prima di dedicarsi alle ovovie. È opportuno evitare di continuare sull'onda del Parco del mare, iniziativa condivisibile nei fini quanto lacunosa nelle premesse per le medesime

ragioni che mi inducono ad essere critico nei confronti dell'ovovia. Cerchiamo dunque di agire con intelligenza e lungimiranza, sacrificando la pubblicità personale derivante da annunci in pompa magna in favore di una progettualità ampiamente condivisa.

**Pierpaolo Roberti**  
Lega Nord Trieste

## POSTE

### Consegne «difficili»

A dicembre 2008 ho inviato un pacco dono natalizio contenente merce deperibile. Il pacco mi è stato restituito con la causale «Inesistente». Ora il destinatario abita da sempre l'indirizzo e sul campanello è ben presente il nome; piccolo particolare: la loro casetta è la penultima di una fila di abitazioni ricavate da vecchi casali, all'inizio della stessa non c'è nessun elenco dei residenti, il domicilio è a Caravino, piccolo centro del Canavesse. Al 18 agosto le Poste mi hanno risposto a seguito di mio regolare reclamo fatto il 31/1/2009, dicendo che sul campanello non c'è il cognome. Ora il cognome è scritto ben in chiaro, è l'abitazione a non essere facilmente raggiungibile per chi non vuol scendere dal furgoncino delle consegne. A mio avviso, si tratta dell'ennesimo disservizio e di come ci sia necessità in Italia di almeno un duopolio per la corrispondenza.

**Flavia Marsilli**

## TRASPORTI

### Capolinea dimenticato

Linea 17 da piazza della Borsa a S. Cilino. Non riesco a capire (e, come me, migliaia di abitanti della zona situata a monte di piazzale Europa, compresi gli universitari, fino a pochi mesi fa regolarmente serviti dalla linea 17) perché, essendo terminati i lavori al capolinea della 17 a S. Cilino, non viene ripristinato tale capolinea al più presto. D'accordo che nel comprensorio ex Opp ci sono parecchie succursali dell'Università ma è pur vero che lungo via Valerio sia a valle sia a monte del capolinea della 17 abitano molti anziani.

**Lettera firmata**

bre quando Salvatore Spata dell'Associazione Micologica "Bresadola" di Vigevano proporrà una conferenza dal titolo "I funghi della Carnia". La raccolta di questi "frutti dei boschi" necessita di molta esperienza e attenzione, sia nel riconoscimento che nella conservazione: durante l'incontro si parlerà, quindi, di come individuarli, conservarli e cucinarli.

Martedì 22 settembre sarà la volta di Riccardo De Infanti del Dipartimento di Scienze Agrarie e dell'Ambiente dell'Università di Udine che parlerà de "Il mondo delle api". Si passerà dalle considerazioni sulla vita di questi utilissimi insetti, all'analisi del loro sviluppo e del loro ruolo all'interno dell'alveare sino ad arrivare alle tante utilissime proprietà del miele.

L'ultimo appuntamento del mese di settembre, martedì 29, sarà dedicato a "La città romana più settentrionale d'Italia: Iulium Carnicum. Serena Vitri, direttrice del Museo Archeologico Nazionale di Cividale racconterà la storia dell'ultima città romana dell'attuale Italia nord-orientale, Zuglio, l'antica Iulium Carnicum, una città che sorse probabilmente in età cesariana, su un precedente agglomerato con valenza emporiale, e raggiunse l'autonomia amministrativa in età augustea nelle forme di municipium o, forse, di colonia. Per saperne di più si può contattare l'agenzia Turismo Fvg di Arta Terme, tel. 0433/92104 o si può visitare il sito [www.turismofvg.it](http://www.turismofvg.it).

## Ringraziamenti

■ Vorremmo tramite vostro porgere un sentito ringraziamento al personale del reparto Ciclamino dell'Itis che con tanto rispetto e delicatezza si è preso cura di nostra mamma, Angela Fonda, che è mancata il 19 agosto u.s. a quasi 102 anni, lasciando in tutti un ricordo amabile della sua presenza nel reparto stesso.

**Ida, Rita e Luciana Corsi**

■ Riconoscente, desidero ringraziare di cuore la direzione e il personale tutto della casa di riposo F.lli Stuparich di Sistiana per l'amorevole assistenza prodigata alla mia cara mamma Luigia Bandel ved. Kozorog.

**Etta Kozorog**

■ Desideriamo segnalare l'eccellente operato del personale del Distretto 4, di San Giovanni, che tanto aiutano mio marito Federico a ristabilirsi. Ringrazio ed assistenti che due volte alla settimana lo curano a casa nostra da mesi, con gentilezza, cortesia, professionalità e cuore cercando di rimmetterlo in sesto. Grazie infinite alle signore Loredana, Antonella, Lorella, Paola, Rosy, Alessandra, Silvana e tante altre. Grazie ancora, siete straordinarie.

**Nerina Bartuska**

■ Ringrazio tantissimo tutti gli operatori del Distretto 4, di San Giovanni, che tanto aiutano mio marito Federico a ristabilirsi. Ringrazio ed assistenti che due volte alla settimana lo curano a casa nostra da mesi, con gentilezza, cortesia, professionalità e cuore cercando di rimmetterlo in sesto. Grazie infinite alle signore Loredana, Antonella, Lorella, Paola, Rosy, Alessandra, Silvana e tante altre. Grazie ancora, siete straordinarie.

**Walter Cosma**

■ Il gruppo di porcellana e ceramica del Centro diurno di aggregazione ringrazia la direzione dell'Itis per aver dotato il corso di un nuovo forno.

**Lettera firmata**



✓ Nel segno dell'ironia e della musica: così Virgilio Savona, colonna del Quartetto Cetra, sarà salutato per l'ultima volta oggi a Milano nel corso di una cerimonia

funebre. Dalle 9.30 alle 12.30, nel foyer del Teatro Dal Verme in via San Giovanni Sul Muro, si terrà in forma civile, la cerimonia di saluto.

✓ La vita ricomincia a 71 anni: l'attrice americana Jane Fonda, figlia del mitico Henry, si risposa. Le nozze con il produttore

di New York Richard Perry, di 4 anni più giovane di lei, sono già state fissate e si terranno a Natale o entro la fine dell'anno.

## L'INAUGURAZIONE DOMENICA 6 SETTEMBRE NELLA SINAGOGA COSÌ SPARÌ LA VECCHIA TRIESTE EBRAICA Foto mai viste nella mostra "Memorie di pietra"

di DANIELA GROSS

**TRIESTE** Il piccone risanatore è destinato ad abbattersi sul ghetto ebraico a metà degli anni Trenta. La cancellazione dell'antico quartiere a pochi passi dal salotto buono di piazza Unità è una tappa obbligata, idealmente inevitabile, nell'edificazione della nuova città fascista. Quel rione fitto d'abitanti, quelle vie dove le case s'addossano l'una all'altra in un intrico di suoni, sapori e profumi male s'accorda infatti alla visione moderna, dinamica, proiettata nel futuro e ancorata alle glorie della romanità, che la città vuol dare di sé.

In pochi anni, tra l'agosto del 1935 e il 1938, mentre prende forma la nuova fisionomia monumentale cittadina che trova uno dei suoi baricentri nel recuperato Teatro romano, nella parte bassa di Città vecchia si apre così una voragine. Già le case d'abitazione, già l'antica Sinagoga dalla facciata civettuola e poi magazzini, botteghe, case di tolleranza. Il cuore della Trieste antica si sfarina in un diluvio di calcinacci, massi, tegole e terriccio mentre si squarcia il sottosuolo ad accogliere le fondamenta delle nuove imponenti opere e la rete tranviaria destinata a percorrere l'intero centro cittadino. Quasi 13 mila persone sono in pochissimi anni condotte a vivere altrove: nella Domus civica, in alloggi popolari, in strutture d'assistenza.

In un cupo preludio dell'imminente tragedia della Shoah la visita del Duce, nel settembre del 1938, si snoderà proprio lungo il corso trionfale sorto nell'area del ghetto ebraico. Mussolini ammirerà i resti del teatro romano, il grande edificio delle Assicurazioni generali opera di Marcello Piacentini, la "casa alta" di Umberto Nordio e inaugurerà l'edificio del Banco di Napoli. La visita culmina in piazza Unità, dove dal palco sotto il Municipio il Duce proclamerà le leggi razziali.

A ricostruire per la prima volta scorci e scenari di quella distruzione è la mostra "Memorie di pietra - Trieste: la città ebraica e il piccone risanatore" che s'inaugura domenica alle 9.45 in Sinagoga in occasione della Giornata della cultura ebraica. Organizzata dalla Comunità ebraica di Trieste e curata da Comunicarte, la rassegna propone fino al 5 novembre (chiusura per le festività ebraiche dal 17 settembre al 12 ottobre - visite domenica dalle 10 alle 12 e da lunedì a giovedì dalle 10 alle 11) una



Via di Riborgo, dove corre oggi via del Teatro romano, mostra già i segni dei primi interventi della demolizione



Il palco da cui vennero annunciate le leggi razziali



Quattro bambini, di cui uno scalzo, in un varco aperto nel tessuto di Città vecchia

carrellata di splendide immagini d'epoca tratte dalle collezioni di Claudio Ernè e Fulvio Rogantin che documentano, meglio di tante parole, la profonda ferita inferta alla città.

In una sequenza appassionante, accompagnata dai testi esplicativi di Ernè e della storica Diana De Rosa che insieme a Rogantin hanno attivamente collaborato all'iniziativa, le scene degli abbattimenti con i loro cumuli impressionanti di macerie si alternano a scatti di strepitosa modernità che immortalano operai colti nei gesti del lavoro

quotidiano, passanti di borghese eleganza, bimbi scalzi tra i calcinacci. Ma le immagini più spiazzanti sono le ampie prospettive desertiche, colte da un grandangolo estremo, che si aprono all'indomani delle demolizioni. Visioni metaforiche come un quadro di De Chirico, con i passanti a gettare lunghe solitarie ombre, e molto spesso irrisconoscibili senza l'ausilio delle didascalie. Frutto del lavoro appassionato e spesso oscuro di tre autori molto diversi tra loro - il fotografo Francesco Penco, che scattava sempli-



Gennaio 1938: due funzionari osservano la demolizione delle antiche case soprastanti il Teatro romano

cemente affacciandosi dal suo studio di Corso Italia 12; l'impiegato comunale e fotografo Giuseppe Gravazzi e, molto probabilmente, uno degli Avanzo - queste immagini ci restituiscono, dopo un accurato restauro digitale, una tappa storica di grande rilievo.

E' un recupero affettivo e culturale al tempo stesso, che prelude a un più approfondito lavoro di ricerca. «Le foto - scrive Mauro Tabor, assessore alla Cultura della Comunità ebraica - non possono restituirci le voci, la vita e il profumo di quegli anni lontani ma rie-

scono a raccontarci, nei volti delle persone e negli scorci di vie e piazze, la profonda ferita inferta in quegli anni al cuore storico di Trieste». E la restituzione non si esaurisce affatto nella dimensione ebraica. «Grazie a questa carrellata d'immagini - dice infatti il presidente della Comunità ebraica di Trieste, Andrea Mariani - riemerge la memoria di un mondo oggi scomparso in cui si rintraccia la radice profonda della realtà ebraica triestina e dell'intera città».

Sono memorie sfaccettate che parlano di un quartiere in cui l'identi-

tà ebraica si era in parte diluita e che, come emerge dall'introduzione di Diana De Rosa, si era attestata in certo immaginario benpensante come luogo malfamato e pericoloso. Sin dalla fine dell'Ottocento da parte della borghesia e di intellettuali, scrive la storica, «si era insistito sulla necessità di un intervento "risanatore" su questa parte della città, mettendo in evidenza soprattutto gli aspetti di illegalità e di amoralità che la caratterizzavano, dipingendola come luogo della criminalità e della prostituzione».

«Nella realtà - continua De Rosa - si trattava di una zona autenticamente popolare; al di là di questi aspetti che certamente erano presenti, la città vecchia era sentita come avulsa da quella realtà sociale che si era andata costituendo nel corso dell'Ottocento nella città

nuova dove la borghesia e i ricchi commercianti appartenenti alle diverse "nazioni", ebrei, greci, serbi, avevano costruito i loro palazzi e i luoghi di rappresentanza». Basti pensare, a questo proposito, che la monumentale Sinagoga, in cui l'ebraismo triestino rappresenta il momento del suo massimo fulgore sociale e culturale, viene edificata nel 1912 in un quartiere assai lontano dal ghetto. Altrettanto problematico è che «esecutore convinto della realizzazione delle opere previste dal piano regolatore e dello sventramento di città vecchia fu Enrico Paolo Salem, rappresentante della classe egemone, sia economicamente che socialmente, a forte componente ebraica, il quale veniva nominato podestà il 4 ottobre 1933». Lo stesso Salem si dovrà dimettere nell'estate del '38 per l'imminente entrata in vigore delle leggi. Ben al di là dell'impatto estetico di macerie e nuovi candidi edifici la preziosa memoria racchiusa in questi scatti d'epoca ci rimanda dunque a una serie d'intrecci e snodi di grande interesse, per molti versi ancora da sciogliere e illuminare.

LE IMMAGINI DI PENCO, GRAVAZZI E ALTRI

## Quegli "scatti" sottratti all'oblio

**TRIESTE** Gli aspetti più dolorosi della distruzione del ghetto e di Città vecchia non sono stati documentati da alcun fotografo. Non si conoscono o non almeno non sono ancora emerse dall'oblio, immagini di donne, vecchi, bambini, uomini e ragazzi con le valigie di cartone in mano, con fagotti annodati, con zaini sulle spalle. Non si sono viste, sulla gelatina d'argento di vecchie stampe color seppia, immagini di camion e di carretti spinti a mano su cui sono ammassati armadi, tavoli, sedie, materassi, comodini. Nulla di nulla.

Al centro delle immagini delle distruzioni degli Anni Trenta, che hanno coinvolto solo a Trieste diecimila persone e duemila famiglie, restano gli edifici vuoti, le finestre senza infissi, le insegne rimosse, le strade sconvolte, i cumuli di pietra.

Nella mostra che ver-



Due operai e alle loro spalle la devastazione di Città vecchia

rà inaugurata domenica alla Sinagoga di Trieste lo sconvolgimento dell'area posta alle spalle dell'attuale Corso Italia, viene raccontata per "sottrazione". Usando decine di fotografie realizzate per altri scopi. Non per mostrare la gente che deve andarsene altrove.

Le inquadrature realizzate da Francesco Penco, da Giuseppe Gravazzi e da un fotografo ancora senza nome collegato al negozio di ottica "Avanzo", mostrano prima gli abbattimenti, poi gli enormi spazi che il piccone "risanatore" ha creato nel cuore della città. Altre mettono ordi-

natamente a fuoco le fasi della costruzione di due importanti edifici: il primo è il palazzo delle Assicurazioni Generali progettato da Marcello Piacentini, il secondo la casa alta "Opiglia-Cernitz", conosciuta anche come il "grattacielo di piazza Malta", realizzata da Umberto Nordio.

A margine delle inquadrature deliberatamente scelte dai fotografi, emergono scorci e dettagli del ghetto e di Città vecchia che l'obiettivo non ha potuto non raccogliere. Questa è la forza delle immagini scampate all'oblio. C'è l'inquadratura ufficiale, voluta dal committente che ha incaricato il fotografo e lo ha - probabilmente - pagato per il servizio. E c'è quello che non si può nascondere: un mondo fatto a pezzi col piccone e con gli abitanti portati lontano dal luogo d'origine. Quasi deportati, lontani dagli obiettivi. (g.b.)

LA GIORNALISTA DELLA RAI A TRIESTE IL 6 SETTEMBRE

## Botteri: la diversità simbolo di pace

La giornalista della Rai Giovanna Botteri ha scritto questo testo per l'incontro su "L'accoglienza", che si terrà a Trieste domenica 6 settembre nella Giornata europea della cultura ebraica. Lo pubblichiamo per gentile concessione.

di GIOVANNA BOTTERI

Un sabato di settembre, a Trieste, nel piazzale antistante la Sinagoga, un rabbino capo e uno studioso di ermeneutica biblica spiegheranno alla città il significato simbolico dell'Havdalah, la differenza. A quella stessa città che meno di settant'anni prima vide la propria Risiera trasformarsi in un campo di sterminio, l'unico in Italia, per punire quella ed altre diversità.

La domenica, nel glorioso Teatro lirico dedicato a Giuseppe Verdi, ebrei, musulmani, cristiani ortodossi e cattolici,

## Tra cultura e world music

**TRIESTE** La Giornata europea della cultura ebraica giunge al suo decimo anno e si celebra in 28 località italiane e 59 Paesi europei. Molto particolare e articolata l'iniziativa organizzata a Trieste dalla Comunità ebraica: una due-giorni (sabato 5 e domenica 6 settembre) che unisce grandi nomi della cultura, acclamati interpreti della world music, importanti guide spirituali.

italiani, serbi, bosniaci, racconteranno come nelle diverse religioni e culture si educi alla conoscenza, al rispetto dell'altro, del diverso.

In platea ci sarà ancora quella stessa città che scoprì le fosse comuni delle foibe sul suo Carso, che accolse sgomento migliaia di profughi, molti-



Giovanna Botteri

plicando divisioni - Zone a, Zone b - per segnare i suoi nuovi confini. La città che ha continuato a vedere profughi, e a sentire racconti di campi di concentramento. Anche se ormai i nuovi profughi sono semplicemente clandestini, illegali, e dei loro racconti di paura e fuga nessuno si interessa più.

A Trieste ho conosciuto la linea invisibile che viene tracciata attorno ai diversi. E importante riconoscerla, perché non accorgersene è sempre pericoloso: rischi di oltrepassarla, e di ritrovarsi al di là, magari anche in buona compagnia, magioranza deviante, come teorizzava Franco Basaglia.

Sui fronti di guerra ho visto quella linea invisibile diventare trincea, baratro, abisso. Così profonda e smisurata da rendere impossibile non la conoscenza, ma nemmeno la vista di chi sta dall'altra parte. E continuo a pensare che un giorno potrei svegliarmi e ritrovarmi come Peter, il bambino protagonista del film di Joseph Losey, "The boy with the green hair", con i capelli verdi, e la vita segnata per sempre da questa diversità.

Passare attraverso la disperazione, e la fuga. Prima di capire che proprio questa diversità può diventare un simbolo di pace.



MUSICA. AL FRIULI L'UNICA TAPPA ITALIANA DEL "VIVA LA VIDA TOUR"

## Quarantamila per i Coldplay oggi allo stadio di Udine

Disponibili questa mattina gli ultimi biglietti anti-bagarinaggio, i cancelli verranno aperti alle 16

**UDINE** Questa sera sono attesi a Udine 40.000 spettatori per l'unico concerto italiano del "Viva la vida Tour 2009" dei **Coldplay**, che inizierà alle 21 allo stadio Friuli. I biglietti per l'esibizione della band inglese sono ormai quasi esauriti e gli ultimi tagliandi saranno messi in vendita lunedì mattina ai botteghini dello stadio.

Gli organizzatori di Azalea Promotion rendono noto, infatti, che un carico di **biglietti** appositamente preservato, per evitare l'illegale attività di bagarinaggio, sarà messo in vendita a partire dalle ore 11 di lunedì 31 agosto al-

le casse dello Stadio Friuli di Udine, posizionate all'ingresso della Curva Nord. Saranno disponibili le seguenti tipologie di biglietti: tribuna numerata 50 euro, gradinata numerata 42 euro e Curva nord 35 euro, mentre non ci sono più biglietti per il prato.

Gli appassionati dell'alternative rock con influenze pop di chiara matrice britannica proposto dai Coldplay arriveranno da tutte le regioni della penisola. Una fetta predominante di pubblico, tuttavia, sarà straniera: non solo dalle vicine Austria, Slovenia e Croazia, si attendono

fan anche da Ungheria, Repubblica Ceca, Germania, Serbia, Bosnia, Montenegro, Grecia, Svezia e Norvegia.

Si tratta, infatti, dell'unica esibizione di **Chris Martin** (che forse arriverà a Udine accompagnato dalla moglie, l'attrice **Gwyneth Paltrow**) e compagni nel sud-est del continente, nell'ambito di un tour lunghissimo iniziato nel settembre scorso a Strasburgo. Oltre 300 i giornalisti accreditati.

Reduci dalle esibizioni di Duesseldorf e Monaco di Baviera, i Coldplay suoneranno nuovamente mercoledì a Berna prima di risalire l'Eu-

ropa in vista del gran finale londinese del 19 settembre.

Le forze dell'ordine friulane hanno predisposto alcune modifiche alla **viabilità** per evitare ingorghi da e verso l'autostrada A23, che dovrà fare i conti anche con il traffico legato alle ultime partenze di agosto e alla seconda ondata dei rientri dall'estero.

I cancelli del Friuli saranno aperti alle 16, mentre l'esibizione dei Coldplay sarà preceduta dai mini set di due gruppi spalla emergenti, i milanesi **Ministri** alle 18.50 e i londinesi **White Lies** dalle 19.40 alle 20.20.



Il cantante Chris Martin, leader dei Coldplay

CINEMA. VARIE LOCATION DI PRESTIGIO DAL 2 AL 13 SETTEMBRE AL LIDO

## Divi e feste scacciacrasi alla Mostra di Venezia

Tra i più attesi George Clooney, Matt Damon, Jane Birkin, Sly Stallone, Omar Sharif...

di PAOLA TARGA

**VENEZIA** Non mancheranno i divi, nonostante qualche defezione eccellente e non mancheranno le feste, nonostante qualche incertezza: la glamour non è mai stato il forte della 66.a Mostra internazionale del cinema di Venezia (dal 2 al 13 settembre), ma considerando la congiuntura economica critica poteva andare peggio. Tra i più attesi **George Clooney** (con o senza Elisabetta Canalis?), protagonista di "The men who stare at goats" di Grant Heslov e Matt Damon, tornato ad un peso normale dopo i chili in più richiesti dal ruolo di "The Informant" nel film di Steven Soderbergh.

L'incontro fotografico mamma-figlia Jane Birkin-Charlotte Gainsbourg è saltato: quest'ultima non arriverà al Lido per Persecution di Patrice Chéreau. **Jane Birkin** invece, con Sergio Castellitto, promuoverà "36 rue du Pic Saint Loup" di Jacques Rivette. Niente Charlotte Rampling per "Life During Wartime" del regista di

culto Todd Solondz, niente Richard Gere per il "Brooklyn's Finest" di Antoine Fuqua, niente Charlize Theron (ma Viggo Mortensen sì) per "The Road" di Hillcoat e neppure, sembra, il bel Luca Argentero del "Grande Sogno" di Placido, a Roma sul set del nuovo film di Julia Roberts "Mangia, prega, ama".

Tra i divi stranieri ci saranno però **Sly Stallone**, Colin Firth, Julianne Moore con il neo regista, lo stilista-guru Tom Ford, **Isabelle Huppert** di "White Material" di Claire Denis, Nicolas Cage e Eva Mendes del "Cattivo Tenente": ultima chiamata New Orleans di **Werner Herzog**, il grande vecchio **Omar Sharif** di "The Traveller" di Ahmed Maher, l'ormai big star Michael Moore di "Capitalism", Tilda Swinton di "Io sono l'amore" di Luca Guadagnino.

Al Lido la zona intorno al Palazzo del cinema, con l'incognita del cantiere è riuscita ad organizzarsi con varie **location** di prestigio: la terrazza Quintessentially con dentro la



Il divo George Clooney a Venezia

Benè Spa, la gift room del marchio Casella, il privé tutto bollicine di Moët Venice 2009 e la terrazza dell'Excelsior con varie situazioni, il Lancia Café, il

Nastro Azzurro Club (che sarà inaugurato il 3 settembre con una festa in onore di **Laura Chiatti**) cui si è aggiunta la Lounge Style Star, spazio elegante in bianco e nero che ha in agenda già due party il 4 settembre per Marie Claire-Msn e il 10 per Rubinacci-The Rake; ci sono poi il bar di Studio Universal, lo spazio Cinesicilia con due antiche macchine da presa utilizzate da Tornatore per "Baaria", film d'apertura di Venezia 66.

Tra gli eventi più esclusivi la festa del 4 settembre sul rompi ghiacchio Prometej di Alberta Ferretti per Herzog e il remake del "Cattivo Tenente", attesi **Nicholas Cage** e **Eva Mendes**; la cena a San Servolo per "Il grande sogno" di Placido, una festa top secret in onore di Stallone l'11 settembre per il nuovo film distribuito in Italia da Massimo Ferrero; la serata a Palazzo Grassi per gli artisti finalisti del Gucci Group Award (7 settembre).

L'8 settembre poi 150 invitati da Medusa sono previsti alla festa a lume di candela con menu tipico italiano in onore di

George Clooney e Ewan McGregor. Glamour assicurato dal main sponsor L'Oréal che al Lido festeggia il centenario con una collezione make up apposta e la cura del look delle star, oltre ad una seconda edizione del premio L'Oréal Paris.

Previste anche tante occasioni meno formali, come il Rebirth party di J+ all'Aurora Beach Club, la festa in spiaggia per "Poeti" di **Tony D'Angelo**, quella all'insegna dello spirito russo in onore del film "Kakraki" di **Ilya Domichev**, quella al Blue Moon con cocktail dedicato a "Dieci Inverni" di Valerio Mieli e il Queer Lion Party alla Discoteca Imperial, evento gay del 5 settembre.

Infine le due feste targate Biennale: quella sulla spiaggia dell'Excelsior per l'apertura con "Baaria" di Tornatore il 2 settembre, presenti una quantità tale di personalità internazionali da record (da Michael Moore a Giorgio Armani) e quella di chiusura nella location dei saloni del Des Bains il 13 settembre.

OGGI IN SANT'EUFEMIA

Piazzolla e Vivaldi a Grado con i "furiosi" napoletani

**GRADO** La rassegna "Musica a 4 Stelle" prosegue oggi, alle 21, nella basilica di Sant'Eufemia a Grado con i quattro napoletani del "Quartetto Furioso" guidati da Aniello Desiderio che proporranno in prima nazionale il contenuto di un cd intitolato "Seasons", candidato al Grammy Award di Los Angeles per una etichetta inglese.

Il concerto - a ingresso libero - sarà incentrato su musiche di Piazzolla, di cui il cd contiene le quattro stagioni, e Vivaldi, le cui Stagioni sono state trascritte proprio per il quartetto.

Lunedì prossimo in Sant'Eufemia, si terrà un recital del chitarrista ucraino Marko Topchij, vincitore del primo premio al VI Concorso di chitarra classica "Mercatali". Il chitarrista eseguirà brani di Castelnuovo Tedesco e Villa Lobos.

a.b.

OGGI A SAN GIUSTO

La Nuova Orchestra Busoni diretta da Massimo Belli apre gli "Itinerari organistici a Trieste e in Istria"

**TRIESTE** Oggi, alle 20.30, nella Cattedrale di San Giusto a Trieste la Nuova Orchestra "F. Busoni", diretta da Massimo Belli, con la partecipazione del violinista Michele Lot e del soprano Roberta Canzian, inaugura la 32.a edizione degli "Itinerari organistici a Trieste e in Istria". In programma musiche di Haydn (Sinfonia n. 49 "La Passione"), Pärt ("Fratres" per violino solo, archi e percussioni), Sofianopulo ("Nigun" per violino e archi) e Mozart ("Exultate, jubilate KV 165" per soprano e orchestra).

La rassegna del Settembre musicale, coordinata da Marco Sofianopulo prosegue sabato 5 settembre, alle 20, a Crevatini (Slovenia) con il concerto di Isabella Murro soprano e Roberto Brisotto organo.



Il gruppo misto Sudafrica-Swaziland

EDITORIA. "IL GRANDE ALBERO" USCIRÀ DA SALANI

## Un nuovo libro per Susanna Tamaro

Giuseppe Fava, il giornalista e scrittore ucciso dalla mafia nel 1984, di cui esce per Bompiani "Prima che vi uccidano" con l'introduzione di Roberto Saviano. Fra le ricorrenze anche, per i quarant'anni dalla morte di Giuseppe Pinelli, "Una storia quasi soltanto mia" (Feltrinelli) di Licia Pinelli, la vedova del ferroviere anarchico morto nella questura di Milano nel 1969, scritto con Piero Scaramucci e, nel ventennale della morte di Sciascia, le inchieste parlamentari dello scrittore raccontate da Andrea Camilleri in "Un onorevole siciliano" (Bompiani).

Per chi ha amato Luigi Malerba, morto nel maggio



La scrittrice Susanna Tamaro

2008, esce "Diario delle illusioni" (Mondadori), scritti sparsi e saggi brevi che spaziano dalle Crociate a Pinochio. È un diario anche "A cuore aperto" (Mondadori) che Raffaele La Capria ha cominciato a scrivere dopo l'infarto avuto in coincidenza con la morte dell'amico Enzo Siciliano nel 2006. Fra i libri più attesi di narrativa italiana "Il tempo invecchia in fretta" (Feltrinelli), nove storie di Antonio Tabucchi. Di Marcello Fois esce "Stirpe" (Einaudi) e di Alessandro Baricco per Feltrinelli, "L'anima di Hegel e le mucche del Wisconsin" su musica colta e modernità. In arrivo il divertente esordio della torinese Gaia Rayneri, 22 anni, con "Pulce non c'è" (Einaudi).

DOMANI A GORIZIA

Il filosofo Umberto Galimberti all'anteprima congiunta della Festa della Cultura Ex Border e del Festival di Vilenica

**GORIZIA** Il filosofo Umberto Galimberti sarà protagonista domani, alle 19, all'Auditorium di via Roma a Gorizia di un incontro sul tema "Il nichilismo e i giovani", in occasione dell'anteprima congiunta della Festa della Cultura di Ex Border, che si terrà dal 5 all'8 novembre e quest'anno s'intitola "Tra Inganni", e del Festival Letterario internazionale di Vilenica (Slovenia), giunti al terzo anno di collaborazione.

Galimberti - che sarà intervistato da Veronika Simoniti, che ha tradotto in sloveno il suo ultimo libro "L'ospite inquietante" - sarà anche fra i protagonisti del Festival di Vilenica (2-6 settembre), che quest'anno premierà Claudio Magris.

## CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI 3D 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15 in esclusiva con il nuovo sistema tridimensionale REAL D - 3D.

■ ARISTON www.aristontrieste.it

LA DONNA DI NESSUNO 18.15, 21.00 di Vincenzo Marano con Thierry Fremont, Laurent Lucas, Anna Galiena. Tratto dal romanzo HISTOIRE D'UNE PROSTITUEE di Clara Dupont-Monod. Abbonamenti a 6 ingressi € 24.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI in 3D 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.00, 22.00 vivi a Cinecity la vera esperienza tridimensionale - per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, visita www.cinecity.it.

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI in pellicola 2D 16.10, 17.10, 18.10, 19.10, 20.10, 21.10, 22.10

IL MESSAGGERO 20.00, 22.00

Un thriller tratto da una storia vera.

S. DARKO 20.00

Il sequel del film cult Donnie Darko.

IL MISTERO DELLA PIETRA MAGICA 16.00

dal regista di Spy Kids

ALIENI IN SOFFITTA 16.30, 18.15, 22.05

SEX MOVIE IN 4D 17.45, 20.00, 22.05

con Josh Zuckerman, Amanda Crew.

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 16.30

Daniel Radcliffe, Emma Watson, Rupert Grint.

Da giovedì: RICATTO D'AMORE 16.00, 18.05, 20.10, 22.15 con Sandra Bullock e Ryan Reynolds

Park 1 € per le prime 4 ore. Le Matinée della domenica (e festivi) ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ FELLINI

www.triestecinema.it

I LOVE RADIO ROCK 19.30, 21.45 con P. Seymour Hoffman, Emma Thompson, Kenneth Branagh.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

CHERI 17.00, 18.45, 20.30, 22.15 con Michelle Pfeiffer, Kathy Bates. Dal regista de «Le relazioni pericolose» e «The Queen». In concorso al Festival di Berlino.

LE 13 ROSE 17.00, 20.00, 22.00

Pilar de Ayala, Gabriella Pession. Vincitore di 6 Premi Goya.

FA' LA COSA SBAGLIATA 17.00, 18.40, 20.20, 22.00

con Ben Kingsley. Miglior film al Sundance Film Festival.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI 16.00, 17.30, 19.00, 20.30, 22.00

IL MESSAGGERO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

ALIENI IN SOFFITTA 16.15, 19.10

SMILE 17.40, 20.30, 22.15

con A. Assante. Il terrore ha una nuova dimensione! V.m. 14.

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 16.30

S. DARKO 20.15, 22.15

con Daveigh Chase. Il sequel del cult Donnie Darko.

■ SUPER

MORALITÀ CORROTTA 16.00, ult. 22.00

Luca rossa V. 18.

Domani: PORNO EXHIBITION 2.

ESTIVI

■ GIARDINO PUBBLICO

Interi 4,50 €, ridotti 3 €.

INKHEART LA LEGGENDA DI CUORE D'INCHIOSTRO 21.15

Un viaggio nella fantasia con Brendan Fraser e Jennifer Connelly.

GRADO

■ CINEMA CRISTALLO

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI 20.30, 22.30

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI 16.15, 17.00, 18.00, 18.45, 19.45, 20.30, 21.30, 22.15

S. DARKO 17.50, 20.00, 22.00

IL MESSAGGERO 18.00, 20.10, 22.10

ALIENI IN SOFFITTA 18.00

SEX MOVIE IN 4D 20.00, 22.00

GORIZIA

■ KINEMAX

Tel. 0481-530263

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI 16.40, 18.30, 20.15, 22.00

S. DARKO 17.50, 20.00, 22.00

I LOVE RADIO ROCK 17.40, 19.50, 22.00

## TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

INFO: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373

La biglietteria del teatro riapre domani martedì 1.o settembre, con orario 9-12-16-19.

STAGIONE SINFONICA 2009 e STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/2010. Continua la campagna abbonamenti e la vendita dei biglietti per tutti i concerti della stagione sinfonica.

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it

Recensioni

DEL PUBBLICO

Le critiche ai film

scritte da voi



Locandine

DEI FILM IN SALA

Tutti i manifesti

in un solo clic



## RAI REGIONE

## Ma i dialetti e le culture locali hanno bisogno di protezione?

Per il programma "Un secolo d'operetta", che "Radio ad occhi aperti" presenta questa mattina alle 11 **"Paganini"**, composta da Franz Lehar e dedicata alle sregolatezze amorose del grande musicista. Subito dopo, si parlerà delle novità in materia di gestione dei **rifiuti** e smaltimento degli imballaggi nel nostro territorio. Dalle 14, come tutti i pomeriggi, un'ora di buoni consigli sugli appuntamenti culturali di fine estate.

La cultura del territorio, le trasformazioni del paesaggio, l'agricoltura friulana dal passato al presente sono i temi al centro della trasmissione di domani mattina, che prende spunto dalla pubblicazione della rivista "Tiere furlane". La diretta di mercoledì sarà dedicata alle celebrazioni triestine della **X Giornata Europea della Cultura Ebraica**, che il 6 settembre si celebrerà in 59 città italiane e in 28 paesi europei, con eventi, incontri e dibattiti di grandissimo interesse.

Gli **armeni** nella nostra regione: una piccola comunità protagonista della vita culturale ed economica a Trieste tra il '700 e il '900. Durante il genocidio in Turchia del 1915, alcune famiglie trovarono rifugio in Friuli e Udine ha dedicato un Parco cittadino e un monumento all'amicizia con gli armeni. Della loro storia, dei legami con la nostra regione, delle bellezze di quel territorio e di un'impresa che a giorni porterà il musher Arrarad Khatchikian a valicare con i suoi cani il confine turco-armeno, si parlerà giovedì mattina. Alle 14 nuovo appuntamento con **"Dalle strade alle stelle"**, liberi itinerari musicali proposti da Gianni Gori.

Venerdì alle 11, quarta puntata di "Una vita nella musica", dedicata al grande direttore d'orchestra triestino **Victor de Sabata**. Alle 11.30 si affronta un tema di grande attualità: l'uso del **dialetto** e la cultura locale hanno bisogno di protezione? Dopo la lingua friulana anche il triestino, il maranese, il mugugano, il bisiacco devono essere insegnati nelle scuole?

Appuntamento con **"Storie del'900"** sabato alle 11.30: al microfono Hanna Kugler Weiss, ebrea fiumana, che provò l'inferno dei campi di sterminio a soli sedici anni. Ricordiamo che continuano le trasmissioni in lingua friulana con due appuntamenti quotidiani alle 12.20 e alle 15.15.

Domenica 6 settembre, sulla Terza Rete a diffusione regionale, alle 9.45 circa un numero speciale di "Alpe Adria" dedicato alle **Alpi** e, a seguire, alcuni episodi del popolare cartone **Pimpa** in friulano.

## VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 19.00  
**LA STRISCIA DI "X-FACTOR"**

Parte oggi la striscia quotidiana, che anticipa l'appuntamento serale, di "X Factor" (in prime time da giovedì 10 settembre). Negli appuntamenti pomeridiani, le tappe delle selezioni dei 12 finalisti, l'affluenza ai primi casting e i provini davanti ai giudici Claudia Mori, Mara Maionchi e Morgan. Commenti di Francesco Facchinetti.

CANALE 5 ORE 18.50  
**CHI VUOL ESSERE MILIONARIO**

Da oggi torna l'appuntamento quotidiano, dal lunedì alla domenica, con "Chi vuol essere milionario". Al timone del programma confermato Gerry Scotti, il conduttore che da otto anni riesce a coinvolgere e appassionare ogni sera, all'ora di cena, milioni di telespettatori. Il montepremi è di un milione di euro.

RAIDUE ORE 23.40  
**LA CARRIERA DI SOLENCHI**

Tullio Solenghi sarà il protagonista della puntata odierna di "Stracult". Un omaggio alla sua carriera, in cui l'attore ricorda la sua esperienza a teatro, come protagonista dell'"Orlando Furioso". Si parlerà anche di Robert Woods, Brad Harris e Rita Calderoni, dark lady degli horror di Renato Barilli.

RAITRE ORE 21.10  
**IL CIRCO DI BUDAPEST**

Oggi va in onda il Festival del Circo di Budapest, che vedrà fra gli artisti: Mr.&Mrs. Dittmar, un bizzarro duo comico, lei alta quasi 2 metri e lui non più di un metro e 65 in una spassosa storia d'amore; l'ucraina Inna Leonova e l'artista alla pertica Dima Shine.

## I FILM DI OGGI

**UNO SCAPOLO IN PARADISO**  
di Jack Arnold con Bob Hope (nella foto), Lana Turner e Janis Paige.

GENERE: COMMEDIA (Usa, 1961)

RAITRE 9.05

Un noto scrittore, indebitato fino all'osso, viene travolto da un mare di guai quando decide di rediregere una inchiesta sul comportamento delle donne sposate in una piccola cittadina degli Stati Uniti. Spiritosa presa in giro della provincia americana.

**LA POLIZIOTTA**  
di Steno con Mariangela Melato (nella foto) e Renato Pozzetto.

GENERE: COMMEDIA (Italia, 1974)

LA 7 21.10

Un'agguerrita ragazza di provincia si arruola nel corpo dei Vigili urbani. Non avrà vita facile. Satira di costume con interpreti simpatici.

**SPECTRE**  
di Mateo Gil con Juan José Ballesta e Naktalia Millan.

GENERE: ORRORE (Spagna, 2006)

RAITRE 01.00

Quando uno scrittore di successo che ha passato gli ultimi 40 anni della sua vita all'estero, rimane vedovo, riceve una carta contenuta nei tarocchi ("Innamorato"), che per lui sembra contenere un inquietante significato. Terrorizzato, confessa al suo unico amico che la carta che ha ricevuto è una chiamata dal passato...

**TUTTI PAZZI PER MARY**  
di Peter Farrelly e Bobby Farrelly con Cameron Diaz (nella foto) e Matt Dillon.

GENERE: COMMEDIA (Usa, 1998)

CANALE 5 23.30

Un giovane ingaggia un detective per ritrovare la ragazza di cui era innamorato a scuola. Ma quest'ultimo perderà la testa per lei...



**NELLA MENTE DEL KILLER**  
di Breck Eisner con Navi Rawat e Joe Flanigan.

GENERE: AZIONE (Canada, 2003)

RETE 4 23.25

Freya McAllister è una ragazza che ha il potere di leggere i pensieri della gente. Dopo aver passato otto lunghi anni in un ospedale psichiatrico, un medico le insegna a usare i suoi poteri. Grande carica di adrenalina con qualche sorpresa in un buon film d'azione.

**LA FORTUNA DI ESSERE DONNA**  
di Alessandro Blasetti con Sofia Loren (nella foto) e Marcello Mastroianni.

GENERE: COMMEDIA (Italia/Francia, 1955)

LA 7 14.00

Un fotografo vende le immagini di una bella ragazza ad una rivista che le pubblica però all'insaputa di lei. La giovane si infuria...



## RAIUNO

06.05 Anima Good News  
06.10 Torte in faccia  
06.30 Tg 1  
06.45 Unomattina Estate.  
07.00 Tg 1  
07.30 Tg 1 L.I.S.  
08.00 Tg 1  
09.05 I Tg della Storia Estae.  
Con Roberto Olla.  
09.30 Tg 1 Flash  
10.40 14° Distretto.  
11.25 Appuntamento al cinema  
11.30 Tg 1  
11.40 La signora in giallo.  
13.30 Telegiornale  
14.00 Tg 1 Economia  
14.10 Verdetto Finca.  
15.00 Il Maresciallo Rocca 3.  
16.45 Cotti e mangiati.  
17.00 Tg 1  
17.10 Che tempo fa  
17.15 Le sorelle McLeod.  
18.00 Il commissario Rex.  
18.50 Reazione a catena.  
Con Pupo.  
20.00 Telegiornale  
20.30 Supervarietà

## MINISERIE

> La calda Estate del Comm. Montalbano  
Con Luca Zingaretti.  
Un cadavere viene ritrovato in una discarica.

## TG 1

23.30 E la chiamano estate 2009  
00.45 TG 1 Notte  
01.15 Che tempo fa  
01.20 Appuntamento al cinema  
01.25 Sottovoce.  
Con Gigi Marzullo.  
01.55 Rewind la Tv a grande richiesta.  
Con Cinzia Tani.  
02.25 SuperStar

## SKY 3

12.45 Scusa ma ti chiamo amore.  
Film (commedia '07).  
Con R. Bova.  
14.55 L'allenatore nel pallone 2.  
Film (commedia '07).  
Con L. Banfi, A. Falchi.  
16.45 Manuale d'amore 2 - Capitoli successivi.  
Film (commedia '06).  
Con C. Verdone.  
18.55 Il risveglio delle tenebre.  
Film (fantastico '07).  
Con A. Ludwig.  
21.00 Amore, bugie e calcetto.  
Film (commedia '07).  
Con C. Bisio, C. Pandolfi.  
23.00 Dirty Dancing.  
Film (sentimentale '87).  
Con P. Swayze, J. Grey.  
00.45 La musica nel cuore - August Rush.  
Film (drammatico '07).

## RAIDUE

06.10 Tg2 E... state con Costume  
06.30 Nell'Alaska dei parchi fino al circolo polare...  
06.50 Tg 2 Medicina 33  
06.55 Quasi la sette.  
07.00 Protestantesimo  
07.29 Cartoon Flakes  
10.40 Tg 2 Estate  
11.25 Orgoglio.  
13.00 Tg 2 Giorno  
13.30 Tg2 E... state con Costume  
13.45 Tg 2 Si Viaggiare  
13.50 Tg 2 Medicina 33  
14.00 7 Vite.  
14.25 Numb3rs.  
16.00 Alias.  
16.40 Las Vegas  
17.25 Due uomini e mezzo  
17.45 Shaun vita da pecora  
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.  
18.10 Rai Tg Sport  
18.30 Tg 2  
19.00 X Factor.  
19.35 Squadra Speciale Cobra 11  
20.30 Tg 2 20.30

## TELEFILM

> Lost  
Con Matthew Fox.  
Nel 1977, il gruppo si adoperava per fare in modo che il loro presente non cambi.

## TG 2

23.25 Stracult.  
Con Elena di Cioccio, Giampado Morelli.  
01.10 X Factor  
01.40 Sorgente di vita  
01.40 Mete 2  
02.15 Appuntamento al cinema  
02.20 Tg2 E... state con Costume  
02.35 La piovra 2.  
Con Michele Placido

## SKY MAX

14.20 Qualcuno sta per morire.  
Film (thriller '92).  
Con B. Paxton.  
16.15 Codice nascosto.  
Film (thriller '02).  
Con C. Van Dien.  
17.50 Force of Impact - Impatto mortale.  
Film (fantascienza '05).  
Con A. Sabato Jr.  
19.25 Human Trafficking.  
Le schiave...  
Con D. Sutherland.  
21.00 Shoot'em Up - Spara o muori.  
Film (azione '07).  
Con C. Owen.  
22.35 Tube. Film (azione '03).  
Con S. Kim S. Park.  
00.35 Qualcuno sta per morire.  
Film (thriller '92).  
Con B. Paxton, B.B. Thornton.

## RAITRE

06.00 Rai News 24  
06.05 La Storia siamo noi.  
09.05 Uno scapolo in paradiso.  
Film (commedia '61).  
Di Jack Arnold.  
Con Bob Hope.  
10.55 Cominciamo Bene Estate.  
12.00 Tg 3  
12.15 Cominciamo Bene Estate.  
13.05 Tg Regione / Tg 3  
14.50 Cominciamo Bene Estate  
15.00 TG3 Flash L.I.S.  
15.05 Trebisonda  
16.30 Rai Sport  
17.15 Arsenio Lupin.  
18.00 Geo Magazine 2009  
18.25 Mete 3  
19.00 Tg 3 / Tg Regione  
20.00 Blob presenta Blob Venezia  
20.15 Wind at my back.  
20.35 Un posto al sole estate  
21.05 TG3

## SHOW

> Festival internazionale del Circo di Budapest  
Conduce Aineeth Stephens.  
In palio il Pierot d'oro.

## TG Regione

23.15 Tg3 Linea notte  
23.45 Mete 3  
23.50 Corvea l'anno  
00.00 Figli del Sol Levante  
00.40 Appuntamento al cinema  
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA  
18.40 TV TRANSFRONTALIERA  
20.25 LA TV DEI RAGAZZI - Videoflash  
20.30 TGR  
20.50 TV TRANSFRONTALIERA

## RETEQUATTRO

06.35 Media shopping  
07.05 Tutti amano Raymond  
07.30 Quincy  
08.30 Hunter  
09.45 Febbre d'amore.  
10.35 Giudice Amy  
11.30 Tg4 - Telegiornale  
11.38 Vie d'Italia - Notizie sul traffico  
11.40 Wolf un poliziotto a Berlino  
12.30 Detective in corsia  
13.30 Tg4 - Telegiornale  
14.05 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.  
Con Rita Dalla Chiesa.  
15.10 Hamburg distretto 21  
16.10 Sentieri.  
16.45 Conflitto di classe.  
Film (drammatico '90).  
Di Michael Apted. Con Gene Hackman, Mary Elizabeth Mastrantonio, Colin Friels.  
18.55 Tg4 - Telegiornale  
19.37 Ieri e oggi in tv  
19.50 Tempesta d'amore  
20.30 Walker Texas Ranger

## FILM

> Lo specialista  
Di L. Llosa  
Con S. Stallone.  
Un ex agente Cia aiuta una donna a vendicarsi.

## Nella mente del killer.

Film Tv (azione '03).  
Di Breck Eisner.  
Con Navi Rawat, Joe Flanigan, Peter Horton, Joe Morton, Jocelyn Seagrave.  
01.25 Tg4 - Rassegna stampa  
01.50 Marinal in coperta.  
Film (musicale '67).  
Di Bruno Corbucci.  
Con Little Tony, Sheyla Rosin, Lucio Flauto.

## MTV

11.30 TRL Tour  
12.30 Roswell  
13.30 The Hills  
14.00 Run's house  
14.30 Quintama  
15.00 Lovest  
16.00 Coca Cola Live @ Mtv: Summer Song  
16.30 Summer Hits  
18.00 Flash  
18.05 MTV World stage  
18.30 MTV World stage  
19.00 Flash  
19.05 TRL Tour  
20.00 Flash  
20.05 Roswell  
21.00 Randy Jackson presents  
22.00 From G's to gents  
23.00 Flash  
23.05 That's Amore  
00.00 Lazarus

## CANALE 5

06.00 Prima pagina  
07.55 Traffico / Mete 5  
07.58 Borse e monete  
08.00 Tg5 - Mattina  
08.30 Miracoli degli animali  
08.41 Cara.  
insopportabile Tess.  
Film (commedia '94).  
Di Hugh Wilson.  
Con Shirley MacLaine, Nicolas Cage.  
11.00 Forum.  
13.00 Tg5 / Mete 5  
13.41 Beautiful  
14.10 Centovetrine  
14.45 Scherzi del destino.  
Film (commedia '04).  
Di Brigitte Müller. Con Ann - Kathrin Kramer.  
17.07 L'ultimo regalo.  
Film Tv (drammatico '06).  
Di Michael O. Sajbel.  
Con Drew Fuller.  
18.50 Chi vuol essere milionario.  
Con Gerry Scotti.  
20.00 Tg5 / Mete 5  
20.31 Paperissima sprint

## FILM

> Miss F.B.I.  
Di J. Pasquin.  
Con S. Bullock.  
L'agente Gracie Hart in un'altra missione sotto copertura.

## Tutti pazzi per Mary.

Film (commedia '98).  
Di Peter Farrelly, Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon, Ben Stiller.  
01.40 Tg5 - Notte  
02.09 Mete 5  
02.10 Paperissima sprint  
02.32 Media shopping  
02.45 Summerland  
03.42 Tg5 - notte - replica  
04.11 Mete 5 notte

## ALL MUSIC

06.30 In the morning  
09.30 Rotazione musicale  
12.00 Inbox  
13.30 The Club  
14.00 All News  
14.05 All Music Loves Urban.  
Con Camilla Cavo.  
15.00 Inbox  
16.00 All News  
16.05 Rotazione Musicale  
19.00 All News  
19.05 Inbox  
21.00 Rapture. Con Rido.  
22.00 All Music Loves Urban.  
Con Camilla Cavo.  
23.00 Night Rmx  
00.00 All Night

## ITALIA 1

06.35 Ti presento i miei  
07.00 Hercules  
08.00 Bentornato Topo Gigio  
08.15 Le avventure della dolce Katy  
08.40 Una per tutte, tutte...  
09.10 I Flintstones  
09.40 Vita allo zoo  
09.50 Phil dal futuro  
10.20 Xena  
11.20 Baywatch  
12.25 Studio aperto / Mete 5  
13.00 Studio sport  
13.37 Motogp - quiz  
13.40 Dragon Ball saga  
14.05 Detective Conan  
14.30 Futurama  
15.00 Dawson's Creek  
15.55 Il mondo di Patty  
16.50 The sleepover club  
17.25 Superman  
17.50 Teen titans  
18.05 Spider man  
18.28 Studio aperto / Mete 5  
19.00 Studio sport  
19.25 Love bugs III.  
19.50 Buona la prima.  
20.15 Mercante in fiera.

## SHOW

> Celebrity Bisturi  
Conduce Elisabetta Gregoraci.  
Ultima puntata e fine del calvario estetico di Brigitte Nielsen.

## Bisturi!

Con Irene Pivetti.  
00.00 XV Campionato Mondiale  
02.00 Pokermania  
02.55 Studio aperto - La giornata  
03.10 Talent 1 Player  
03.50 Media shopping  
04.10 Inside  
05.15 Adolescente delle caverne.  
Film Tv (thriller '02).

## TELEVISIONI LOCALI

## Telequattro

08.50 La grande musica sinfonica.  
10.25 Novocento contro luce.  
11.25 Camper magazine  
12.00 TG 2000 Flash  
12.05 Village  
12.35 Tractor Pulling  
12.50 Aria di casa  
13.10 Appuntamento con i big...  
13.30 Il Notiziario Meridiano  
13.50 ...Animali amici miei.  
14.30 Ritmo in tour  
15.40 Saul 2000  
16.45 Il Notiziario Meridiano  
17.00 K 2  
19.00 Super Calcio - Triestina  
19.30 Il Notiziario Serale  
20.00 Super calcio - Udinese  
20.30 Il Notiziario Regione  
20.55 Ape regina.  
21.05 Campionato 2009/2010  
22.00 Super Calcio - Triestina - Grosseto  
22.45 Antichi palazzi  
23.02 Il Notiziario Notturno  
23.40 Il camorrista.  
Film Tv (drammatico '86).

## LA 7

06.00 Tg La 7 / Mete 5  
07.00 Oroscopo / Traffico  
07.00 Estate. 8° edizione  
09.15 Omnibus Life Estate  
10.10 Punto Tg  
10.15 Due minuti un libro.  
Con Alain Elkann.  
10.20 Movie Flash  
10.25 F/X The Illusion  
11.25 Movie Flash  
11.30 Mike Hammer  
12.30 Tg La7  
12.55 Sport 7  
13.00 Hardcastle and McCormick  
14.00 La fortuna di essere donna.  
Film (commedia '56).  
Di Alessandro Blasetti.  
Con Sophia Loren, Marcello Mastroianni.  
16.00 Movie Flash  
16.05 Star Trek  
17.10 La7 Doc  
18.05 Due South  
19.00 Murder Call.  
20.00 Tg La7  
20.30 Otto e mezzo Diario.

## FILM

> La poliziotta  
Di Steno.  
Con M. Melato.  
Una vigilessa inflessibile sconvolge un paesino lombardo.

## Valigia dei sogni

00.00 Cold quad  
00.55 Tg La7  
01.10 Il peccato.  
Film (drammatico '62).  
Di Joerge Grau.  
Con Umberto Orsini, Marisa Solinas, Francisco Rabal.  
01.15 Movie Flash  
01.20 Alla corte di Alice  
02.20 Due minuti un libro  
02.25 CNN News

## SKY 1

06.25 27 volte in bianco.  
Film (commedia '08).  
Con K. Heigl, E. Burns.  
08.40 14 anni vergine.  
Film (commedia '06).  
Con R. Pinkston.  
10.20 Legittima offesa - While She Was Out.  
Film (thriller '08).  
Con K. Basinger.  
12.05 Personal Effects.  
Film (drammatico '08).  
Con M. Pfeiffer.  
14.00 Fast Girl.  
Film (commedia '08).  
Con M. Monroe.  
15.35 Lontano da lei - Away from her.  
Film (drammatico '06).  
Con J. Christie.  
17.30 Il treno per Darjeeling.  
Film (commedia '07).  
Con A. Brody, O. Wilson.  
19.05 Meet Bill.  
Film (commedia '07).  
Con A. Eckhart, J. Alba.

## FILM

> Sex List  
Di M. Langenegger.  
Con E. McGregor.  
Un avvocato coinvolto in un intrigo di sesso e crimine.

## Uno stadio per la tribù.

Film (commedia '05).  
Con J.B. Ochsenknecht.  
00.35 Il treno per Darjeeling.  
Film (commedia '07).  
Con A. Brody, O. Wilson.  
02.10 27 volte in bianco.  
Film (commedia '08).  
Con K. Heigl, E. Burns.  
04.25 Assault On Precinct 13.  
Film (azione '05).  
Con E. Hawke, L. Fishburne.

## RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: La borsa o la vita; 8.00: GR 1; 8.23: Questioni di titoli; 8.40: RadioUno Musica; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anchio sport; 10.00: GR 1; 10.10: Questione di Borsa; 10.35: Radio City, l'informazione in onda; 11.00: GR 1; 12.00: GR 1 - Co-me varno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: RadioUno Musica Village; 13.00: GR 1; 14.00: GR 1; 14.10: Con parole mie; 15.00: GR 1; 15.03: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Dunque, dicevamo; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.30: Ascolta si fa sera; 19.37: Zapping; 21.00: GR 1; 21.11: Radio Uno Music Club; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1 - Affari; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: Radiounomusica; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radioscrigno: Scherzi della memoria; 4.00: GR 1; 4.05: Musica; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

## RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.55: GR Sport; 8.00: A piedi nudi; 8.30: GR 2; 8.30: Il Cammello di Radio2 - Per fortuna c'è la radio; 10.30: GR 2; 11.00: Trame; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: L'una storia; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - XXL; 15.30: GR 2; 16.00: Condo; 17.00: 610 (sei uno zero) Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Un giorno da pecora; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: Meglio stasera; 21.30: GR 2; 22.00: Il Cammello di Radio2 - Nel frattempo; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix.

## RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello; Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello; Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00: Gli incontri di Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite. Festival dei festival; 20.00: Il Cartellone; 22.30: Il Cartellone; 0.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

## RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.20: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 14: La radio ad occhi aperti; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; 7.20: Magazine del mattino: calendario e lettura programmi; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10.00: Primo turno - 2.a parte; segue: Music box; 11.15: Studio D estate; 11.30: Alla scoperta del cinema; 12.15: Incontri istrian; segue: Music box; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Music box; 13.30: Settimanale degli agricoltori (replica); 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno. Libro aperto: Lev Nikolajevic Tolstoj - Guerra e pace (53.a pt); 18: Giovari interpreti; 18.40: La chiesa e il resto tempo; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

## RADIO CAPITAL

7.00: Il Café dell'estate; 10.00: Capital Summer; 20.00: Capital Dehors; 21.00: Capital Gold.

## RADIO DEEJAY

7.00: News; 7.01: Laura Antonini; 8.00: News; 9.31: Viteoli; 12.00: News; 12.01: DeeJay Podcast; 14.00: 50 Songs everyday;



OGGI IN ITALIA



**NORD:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni, salvo residua nuvolosità stratiforme sul Piemonte occidentale in rapida attenuazione; nel pomeriggio formazione di locali addensamenti a ridosso dei rilievi alpini. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni, nel pomeriggio possibili brevi rovesci nelle zone interne. **SUD E SICILIA:** residua nuvolosità su Sicilia, Calabria e Puglia con brevi piovvaschi.

DOMANI IN ITALIA



**NORD:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni con graduale aumento della nuvolosità su Nord Ovest. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni; nel pomeriggio locali addensamenti cumuliformi potranno dare luogo a isolati rovesci o temporali. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni; nel pomeriggio locali addensamenti cumuliformi.

TEMPERATURE

IN REGIONE

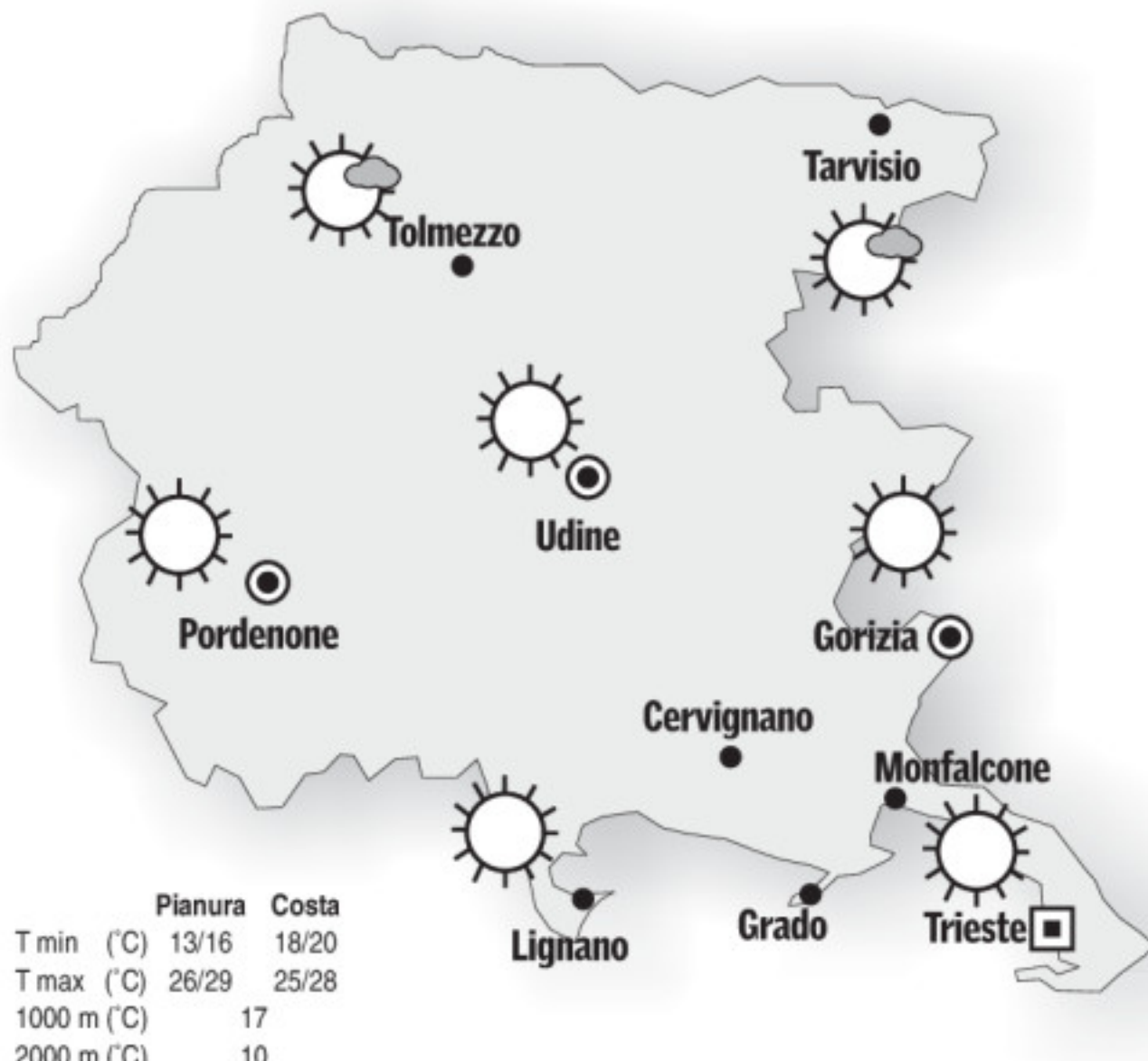
|                       |                   |           |
|-----------------------|-------------------|-----------|
| TRIESTE               |                   |           |
| Temperatura           | min. 19,8         | max. 24,7 |
| Umidità               | 36%               |           |
| Vento                 | 27 km/h da E      |           |
| Pressione stazionaria | 1020,1            |           |
| MONFALCONE            |                   |           |
| Temperatura           | min. 19,1         | max. 25,2 |
| Umidità               | 32%               |           |
| Vento                 | 6,3 km/h da E     |           |
| GORIZIA               |                   |           |
| Temperatura           | min. 19,1         | max. 25,2 |
| Umidità               | 32%               |           |
| Vento                 | 16 km/h da E      |           |
| GRADO                 |                   |           |
| Temperatura           | min. 19,9         | max. 25,8 |
| Umidità               | 38%               |           |
| Vento                 | 20 km/h da E      |           |
| CERVIGNANO            |                   |           |
| Temperatura           | min. 17,6         | max. 24,6 |
| Umidità               | 38%               |           |
| Vento                 | 6,7 km/h da E-N-E |           |
| UDINE                 |                   |           |
| Temperatura           | min. 18,5         | max. 26,0 |
| Umidità               | 28%               |           |
| Vento                 | 17 km/h da E      |           |
| PORDENONE             |                   |           |
| Temperatura           | min. 18,5         | max. 25,8 |
| Umidità               | 31%               |           |
| Vento                 | 15 km/h da E      |           |

IN ITALIA

|             |    |    |
|-------------|----|----|
| ALGERO      | 21 | 27 |
| ANCONA      | 22 | 26 |
| AOSTA       | 7  | 23 |
| BARI        | 21 | 27 |
| BOLOGNA     | 20 | 22 |
| BOLZANO     | 12 | 26 |
| BRESCIA     | 20 | 23 |
| CAGLIARI    | 19 | 31 |
| CAMPOTASSO  | 20 | 24 |
| CATANIA     | 21 | 32 |
| FIRENZE     | 23 | 30 |
| GENOVA      | 22 | 26 |
| IMPERIA     | 23 | np |
| L'AQUILA    | 15 | 27 |
| MESSINA     | 26 | 33 |
| MILANO      | 19 | 21 |
| NAPOLI      | 23 | 29 |
| PALERMO     | 24 | 29 |
| PERUGIA     | 20 | 31 |
| PESCARA     | 22 | 26 |
| PISA        | 22 | 31 |
| POTENZA     | np | np |
| R. CALABRIA | 24 | 32 |
| ROMA        | 21 | 29 |
| TORINO      | 17 | 20 |
| TREVISO     | 19 | 27 |
| VENEZIA     | 19 | 25 |
| VERONA      | 20 | 25 |
| VICENZA     | np | np |

OGGI IN REGIONE

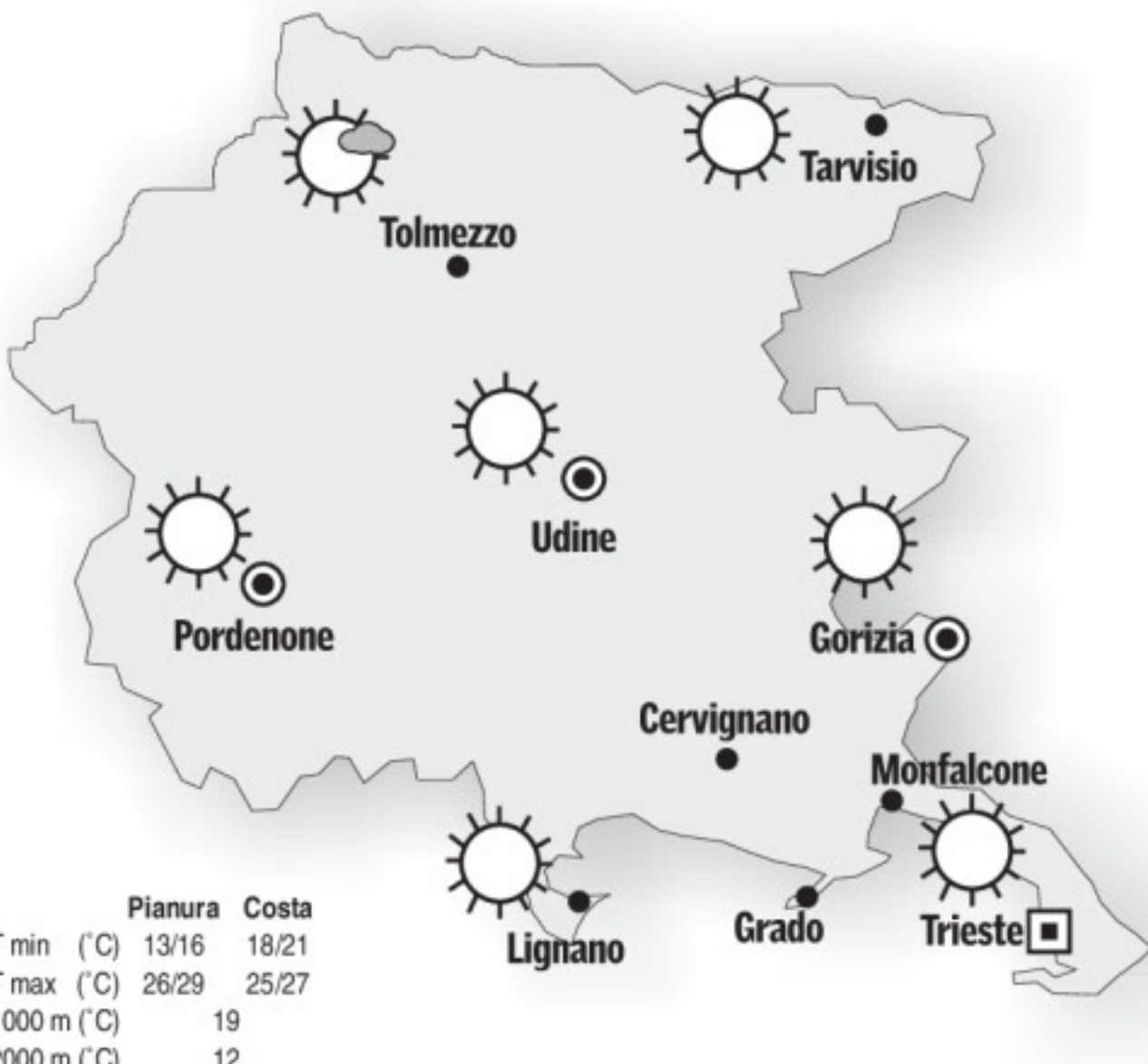
ATTENDIBILITÀ 90 %



**OGGI.** Su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso salvo qualche velatura o innocua nube sui monti. Al mattino soffierà ancora Borino sulla costa in attenuazione durante il giorno. L'atmosfera sarà secca e le temperature gradevoli. **DOMANI.** Cielo sereno o poco nuvoloso su tutta la regione salvo qual-

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 90 %



che temporanea e innocua nube sui monti. L'atmosfera sarà ancora secca e le temperature gradevoli. Sulla costa soffierà debola brezza. **TENDENZA.** Mercoledì mattina avremo ancora bel tempo, dal pomeriggio saranno possibili locali temporali prima sui monti e poi su pianura e costa.

IL MARE

|            | STATO      | GRADI | VENTO         | MAREA |       |
|------------|------------|-------|---------------|-------|-------|
|            |            |       |               | alta  | bassa |
| TRIESTE    | poco mosso | 25,0  | 15 nodi E     | 9,28  | 2,31  |
| MONFALCONE | poco mosso | 24,6  | 12 nodi E-N-E | 9,33  | 2,36  |
| GRADO      | mosso      | 24,9  | 12 nodi E-N-E | 9,53  | 2,56  |
| PIRANO     | mosso      | 25,2  | 8 nodi N-E    | 9,23  | 2,26  |

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

|             | MIN. | MAX. |            | MIN. | MAX. |
|-------------|------|------|------------|------|------|
| ALGERI      | 20   | 32   | LUBIANA    | 14   | 21   |
| AMSTERDAM   | 12   | 19   | MADRID     | 18   | 36   |
| ATENE       | 20   | 31   | MALTA      | 23   | 31   |
| BARCELONA   | 22   | 29   | MONACO     | 9    | 21   |
| BELGRADO    | 16   | 35   | MOSCA      | 10   | 21   |
| BERLINO     | 10   | 21   | NEW YORK   | 15   | 27   |
| BONN        | 7    | 21   | NIZZA      | 24   | 29   |
| BRUXELLES   | 11   | 20   | OSLO       | 6    | 17   |
| BUCAREST    | 13   | 33   | PARIGI     | 8    | 24   |
| COPENHAGEN  | 14   | 19   | PRAGA      | 8    | 22   |
| FRANCOFORTE | 7    | 22   | SALISBURGO | 8    | 21   |
| GERUSALEMME | np   | np   | SOFIA      | 18   | 30   |
| HELSINKI    | 13   | 20   | STOCOLMA   | 11   | 20   |
| IL CAIRO    | 24   | 33   | TUNISI     | 24   | 34   |
| ISTANBUL    | 19   | 31   | VARSAVIA   | 12   | 21   |
| KLAGENFURT  | 22   | 11   | VIENNA     | 12   | 18   |
| LISBONA     | 22   | 33   | ZAGABRIA   | 15   | 28   |
| LONDRA      | 10   | 21   | ZURIGO     | 6    | 21   |



Il Nord Europa continua a essere interessato da alcune zone di bassa pressione che mantengono il tempo perturbato alle alte latitudini. In particolare si distinguono due centri depressionari. La pressione risulta invece decisamente più alta nell'Europa centro-meridionale, dove il tempo resta bello, se si esclude un modesto impulso perturbato che interessa il Nord della Spagna.

L'OROSCOPO



**ARIE**  
21/3 - 20/4



**TORO**  
21/4 - 20/5



**GEMELLI**  
21/5 - 20/6



**CANCRO**  
21/6 - 22/7



**LEONE**  
23/7 - 22/8



**VERGINE**  
23/8 - 22/9



**BILANCIA**  
23/9 - 22/10



**SCORPIONE**  
23/10 - 21/11



**SAGITTARIO**  
22/11 - 21/12



**CAPRICORNO**  
22/12 - 19/1



**AQUARIO**  
20/1 - 18/2



**PESCI**  
19/2 - 20/3

Il pericolo maggiore oggi è rappresentato dalla vostra distrazione che vi potrebbe condurre a commettere degli errori irreparabili. Le cause sono di natura affettiva.

State per superare le difficoltà. L'energia che avete vi consente di procedere con idee chiare. Se vi troverete ad affrontare una scelta sapiate che di fronte a certe situazioni occorre elasticità.

Farete la conoscenza di una persona giovane e simpatica. Questa nuova amicizia sarà fonte di momenti molto piacevoli. Non trascurate gli impegni precedenti.

Avvertirete il desiderio di crescere e di migliorare interiormente. La possibilità di attuarlo vi verrà offerta dalla richiesta di collaborazione di un'opera di volontariato.

Deciderete di trascorrere una giornata diversa dal solito. Sarete portati ad organizzare una gita fuori città in compagnia degli amici. Il partner sarà felice della vostra iniziativa.

Incontrerete un vecchio amico, che avevate perso di vista. Il suo comportamento freddo e distaccato vi disorienterà e vi farà rimanere male. Vi farebbe bene un po' di movimento.

Potrete fare affidamento su alcuni appoggi influenti che vi aiuteranno a superare le difficoltà del momento. Avrete inoltre delle buone intuizioni economiche.

Trascorrete qualche ora in famiglia e cercate di capire la vera ragione della tensione esistente. Non esitate a prendere una decisione, che non può più essere rinviata. Equilibrio.

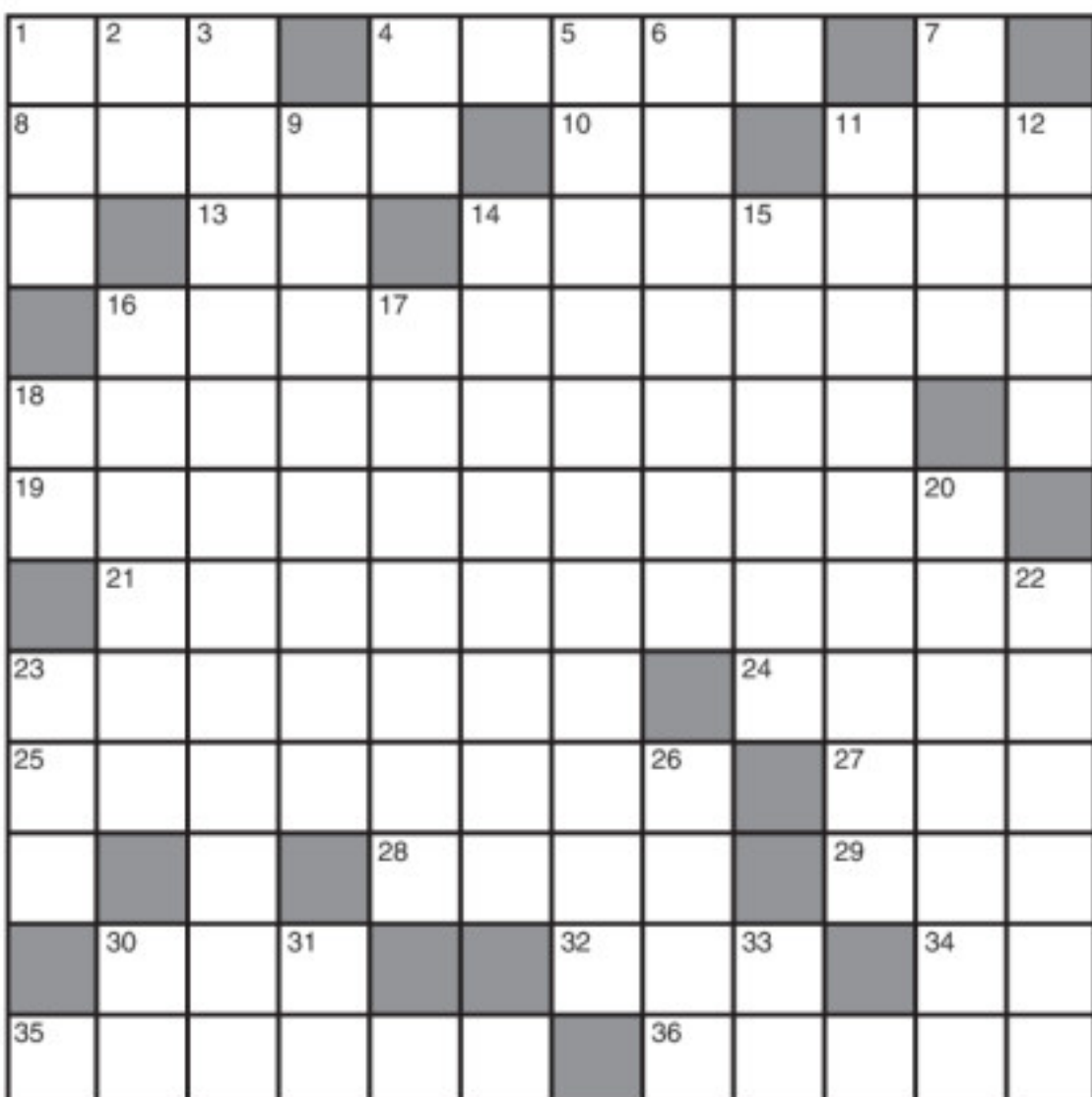
Quante idee originali avrete oggi. Vi saranno utili sia in campo mondano che in quello personale e sentimentale. Vi giungerà una piacevole notizia da un amico che vive lontano. Un invito.

Con un poco di slancio saprete superare bene i vari dubbi ed organizzarvi meglio. I brevi momenti di tensione dovrebbero rapidamente passare. Un invito per la sera.

Sarete molto affascinanti e ammirati da tutti. In amore la vostra sensualità vi metterà sulla strada giusta per incontrare la persona a voi destinata. Accettate un invito.

Le stelle vi consigliano di curare maggiormente il vostro aspetto fisico, di raffinare il vostro look e di incominciare una volta per tutte una dieta. Riservatezza.

IL CRUCIVERBA



**SCIARADA INCATENATA (5/8-1,10)**  
Falsario svelto e borioso  
Per preparare il solito «bidone» s'ingrassa, tutto pettoruto, questo. Due pennellate sono sufficienti e pronto è il suo lavoro: è manifesto.

**CAMBIO DI VOCALE (1,3,5-9)**  
Mia suocera ama il vino  
È torva e in sé di buono ha poco o niente, sebben dimostri aver dell'ascendente. Aspira a un mondo senza macchia, puro, ma... preferisce il nettare, sicuro!

Ciampolino

Fulvio Tosco

**ENIGMISTICA 100** Ogni mese In edicola  
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI  
pagine di giochi e rubriche

**ORIZZONTALI:** 1 Segno matematico e preposizione semplice - 4 Pacco di fogli - 8 Principio vitale degli esseri viventi - 10 L'inizio della baraonda - 11 Era un vasto mercato (sigla) - 13 I confini della Corea - 14 Approvati, ratificati - 16 Armonia di opinioni - 18 Verbo di cospiratori - 19 Quello «Romano» è il quotidiano del Vaticano - 21 Colpito dal sisma - 23 Può comprendere più province - 24 Marte per i greci - 25 Piccoli orientali - 27 È arduo contenerla - 28 Spinoso, appunto - 29 Nome di inglesina - 30 Cresce con gli anni - 32 Un gigante figlio di Aloe - 34 Un po' insipido - 35 Un bello mitologico - 36 Eroina garibaldina.

**VERTICALI:** 1 Inseguiva Siringa - 2 Ultime di Solingen - 3 Riavuto dopo... uno smarrimento - 4 Dio egizio del Sole - 5 Ostruzione del passaggio - 6 Ordine di cattura - 7 Città e porto fluviale della Francia - 9 Illeciti a danno dei beni pubblici - 11 Lo è una zona come la Ruhr - 12 Un saluto tra amici - 14 Ricordo turistico - 15 Un ortaggio arancione - 16 Questa donna - 17 Una grave affezione epatica - 18 Como - 20 Materiale edile non più usato - 22 Un solenne «viva!» - 23 Assicurazione per veicoli (sigla) - 26 Una lettera greca... e un minestrone triestino - 30 Iniziali di Petrella - 31 Coda di baribal - 33 Onorevole (abbr.).

LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:  
IL PINGUINO

Anagramma:  
ANTEPRIMA, PARAMENTI



**Offerta SINGER**

**2250**  
Macchina da cucire  
• 10 programmi  
• braccio libero  
• reostato elettronico  
• 2 anni garanzia  
• insegnamento gratuito  
**€ 149,00**

Pressa a vapore  
... 10 ferri da stiro  
in un solo gesto  
**€ 349,00**

**SP 1000**  
Sistema stiro  
professionale con caldaia  
acciaio inox  
**€ 69,00**

**MAIER**

**ES 118**  
Ferro da stiro a vapore  
piastra acciaio inox,  
vapore regolabile, vapore  
in verticale per ritocco  
dei capi, funzionamento  
vapore/secco  
**€ 19,90**

**Robot da cucina multifunzionale**  
Bicchiere frullatore graduato  
• Recipiente da 1,25 lt con coperchio di sicurezza  
• Tritatutto/Macinacaffè con lame in acciaio inox  
**€ 59,90**

**VENDITA ASSISTENZA TUTTE LE MARCHE**

**TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO, 5 - TEL. 040 772300**

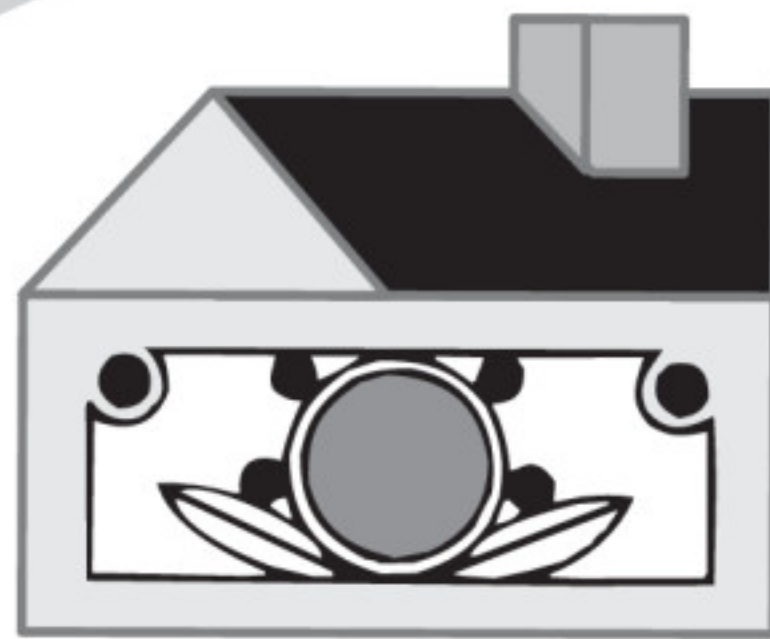


# CASAMIA

TUTTE LE NOTIZIE  
SUL MERCATO IMMOBILIARE

A TRIESTE, GORIZIA  
E MONFALCONE

In edicola  
tutte le domeniche



IL PICCOLO

INSERTO SETTIMANALE

## Avvisi Economici

**MINIMO 15 PAROLE**  
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.  
**TRIESTE:** sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax

0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750. La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli ri-

guardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale.

**IMMOBILI ACQUISTO**  
Feriali 1,70  
Festivi 2,40 **2**  
**A.A. CERCHIAMO** piano alto, soggiorno, 3 stanze, cucina, bagno, balcone, posto auto, massimo 350.000. Definizione immediata. Pagamento in contanti. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

**FAMIGLIA** con un figlio cerca appartamento di 80/100 mq in zona Università, S. Giovanni, S. Vito, Città Vecchia. Disponibilità massima euro 230.000. Equipe Imm.re 040660081.  
**FUNZIONARIO** di banca cerca appartamento di 100 mq a San Luigi, Rozzol, Roiano o Greta. Disponibilità massima euro 230.000. Equipe Imm.re 040660081.  
**NOSTRO** referenziato cliente cerca appartamento a San Giacomo, ascensore non necessario solo se primo piano, soggiorno, stanza, cucina, bagno, buone condizioni. Equipe Imm.re 040660081.

**STUDENTE** universitario acquisterebbe monolocale di circa 30 mq nelle seguenti zone: viale XX Settembre, Giardino Pubblico, Università, via F. Severo. Disponibilità massima euro 65.000. Equipe Imm.re 040660081.

**ATTIVITÀ PROFESSIONALI**  
Feriali 1,70  
Festivi 2,40 **7**

**A** Nova Gorica apertura nuovo salone di massaggi tradizionali, manuale terapia e rilassanti. Telefonare 0038670318380.

**ATTIVITÀ Cessioni/Acquisizioni**  
Feriali 1,70  
Festivi 2,40 **12**

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Service 0229518014.

**MERCATINO**  
Feriali 1,70  
Festivi 2,40 **13**

**ANTIQUARIATO** dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredi. Valutazioni gratuite telefonare 040305343. (A3692)

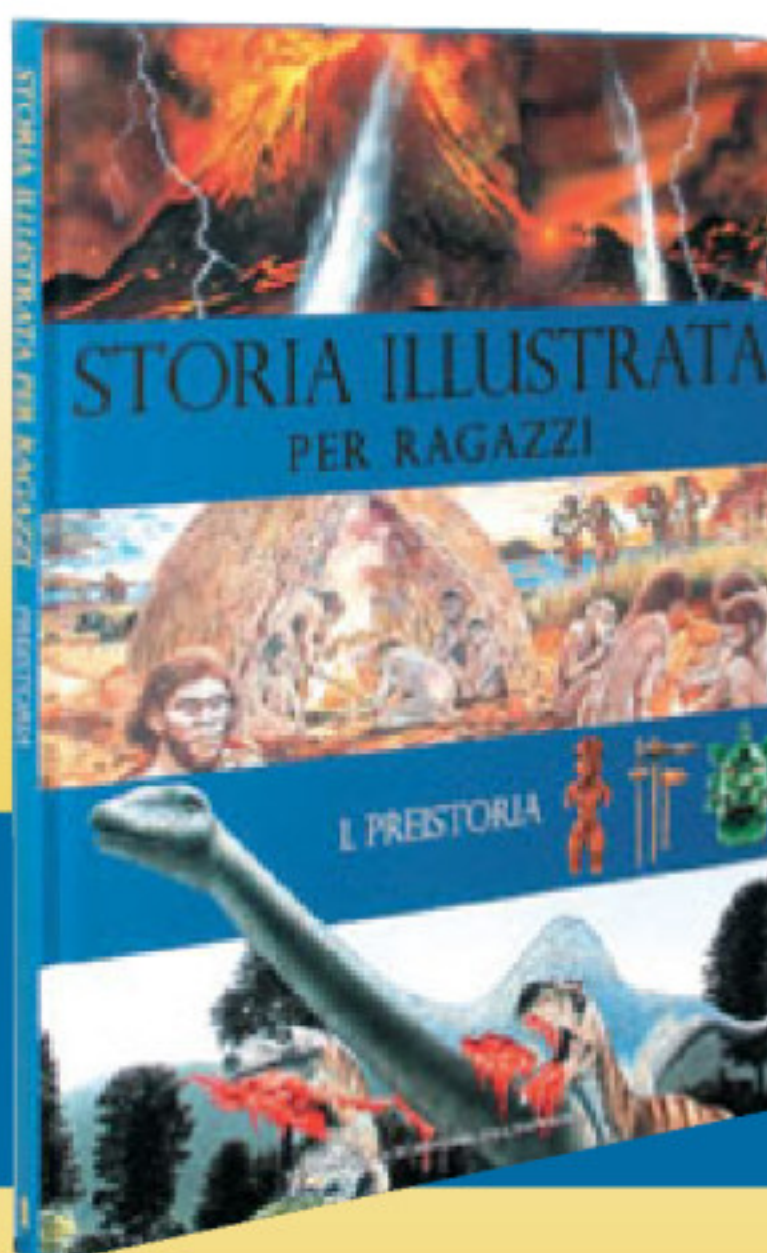
IL PICCOLO  
OGNI GIORNO  
TUTTE LE NOTIZIE  
DELLA TUA CITTÀ

## STORIA ILLUSTRATA PER RAGAZZI

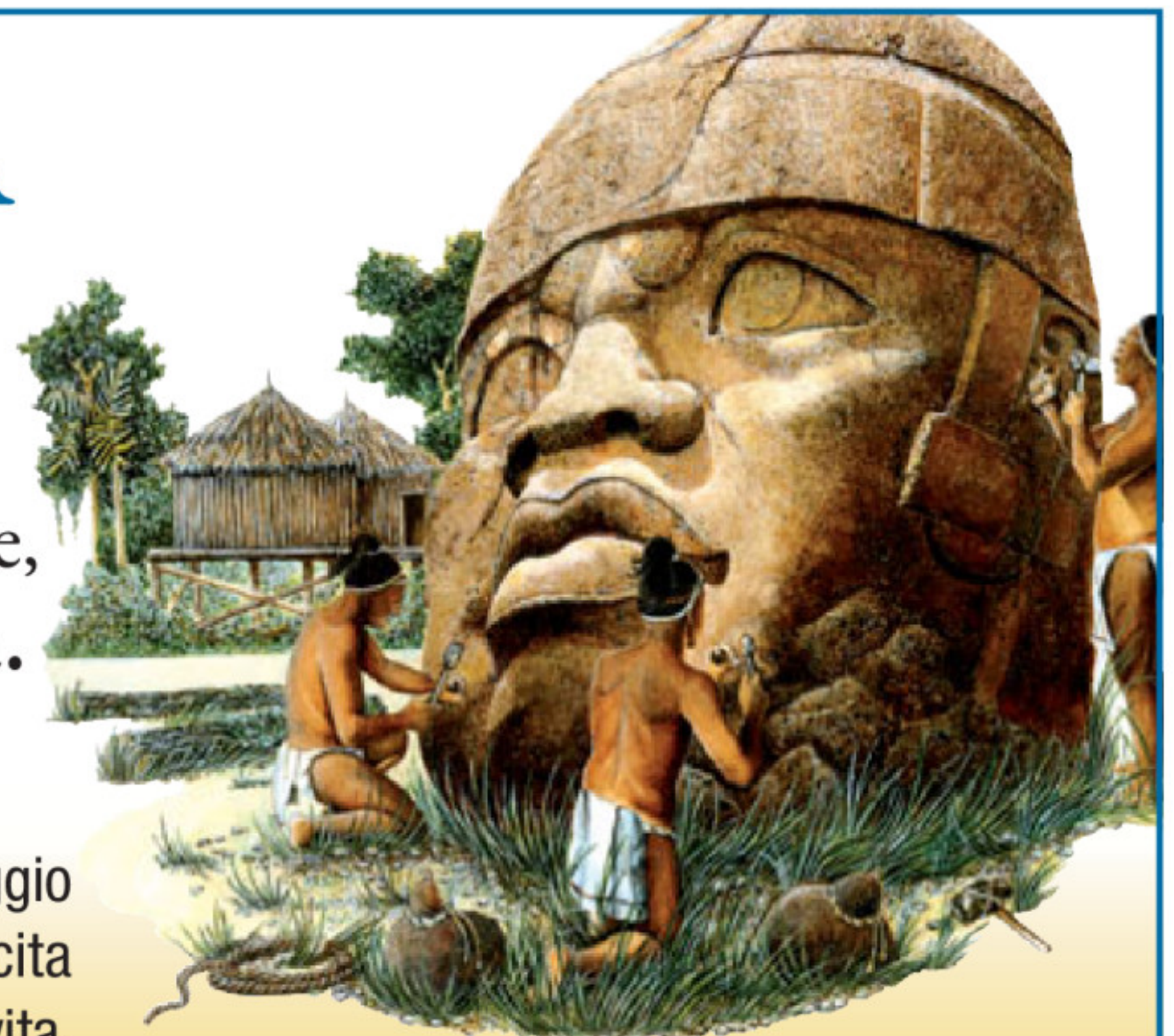
Dalla preistoria ai nostri giorni,  
in un'unica collana utile allo studio e piacevole da leggere,  
il modo più coinvolgente per conoscere la Storia.

IL 1°  
VOLUME

SOLO  
1,90  
€ in più



Nel 1° volume "Preistoria" un viaggio alle origini del mondo: dalla nascita dell'universo fino alle prime forme di vita, dall'evoluzione della specie umana fino all'invenzione della scrittura.



IL PICCOLO

**MERCOLEDÌ 2 SETTEMBRE**  
IL 1° VOLUME "PREISTORIA" A SOLI € 1,90 IN PIÙ

USCITE SUCCESSIVE € 6,90 IN PIÙ